

Gloria, Gloria forno, Asia, Venere



Gloria

Gloria forno

Asia

Venere

I	GLORIA, GLORIA forno, ASIA, VENERE, installazione, uso e manutenzione	pag. 2
UK	GLORIA, GLORIA oven, ASIA, VENERE, installation, use and maintenance	pag. 6
E	GLORIA, GLORIA horno, ASIA, VENERE, Instalación, uso y mantenimiento	pag. 10
F	GLORIA, GLORIA four, ASIA, VENERE, Installation, usage et maintenance	pag. 14
D	GLORIA, GLORIA backofen, ASIA, VENERE, Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	pag. 18
HU	GLORIA, GLORIA sütőben, ASIA, VENERE, Beüzemelés, használat és karbantartás	pag. 22
CZ	GLORIA, GLORIA picka, ASIA, VENERE, Instalace, použití a údržba	pag. 26
SK	GLORIA, GLORIA s rúrou, ASIA, VENERE, Inštalácia, použitie a údržba	pag. 30
PL	GLORIA, GLORIA z nadstawką, ASIA, VENERE, Instalacja, użytkowanie i konserwacja	pag. 34
RO	GLORIA , GLORIA cu cuptor, ASIA, VENERE, Montare, utilizare, intretinere	pag. 38



DIREZIONE CENTRALE: EDILKAMIN S.p.A.
www.edilkamin.com

NOTIZIE PER L'INSTALLATORE

N.B.:

- L'installazione della stufa a legna deve essere eseguita a "Regola d'Arte" in conformità alle NORME DI SICUREZZA in vigore e soprattutto da personale competente e qualificato.

- Vi consigliamo di leggere attentamente le presenti istruzioni e regole di comportamento generale che Vi permetteranno di utilizzare al meglio la stufa a legna.

- L'Azienda declina ogni tipo di responsabilità per guasti, rotture o mal funzionamento causati dal mancato rispetto delle presenti istruzioni d'uso.

ATTENZIONE:

La stufa è un apparecchio concepito per funzionare unicamente a portello chiuso. La diffusione del calore avviene contemporaneamente per irraggiamento e per convezione.

INSTALLAZIONE

- La stufa viene fornita su pallet ricoperta da una scatola di cartone, per prima cosa bisogna togliere la stufa dall'imballo, controllare che corrisponda al modello acquistato e che non presenti danneggiamenti dovuti al trasporto; eventuali reclami debbono essere comunicati al trasportatore, (e riportarsi sul documento di accompagnamento) al momento del ricevimento.

- Prima del posizionamento della stufa, bisogna controllare che la canna fumaria sia idonea all'evacuazione dei fumi. Il buon funzionamento dell'eventuale vecchia cucina o della vecchia stufa collegate alla stessa canna fumaria, non sottintende il buon funzionamento della nuova.

- Nell'installare la stufa a legna, dovrà essere tenuta presente la posizione della canna fumaria; le dimensioni della canna fumaria dovranno essere conformi a quanto indicato nella tabella tecnica di seguito riportata.

E' consigliabile l'uso di canne fumarie coibentate in refrattario o in acciaio inox di sezione circolare, con pareti interne a superficie liscia. La sezione della canna fumaria dovrà mantenersi costante per tutta la sua altezza (si consiglia una altezza minima di 3,5 ÷ 4 m).

E' opportuno prevedere, alla base della canna fumaria, una camera di raccolta per materiali solidi ed eventuali condense.

Canne fumarie fatiscenti, costruite con materiale non idoneo (amianto, acciaio zincato, acciaio corrugato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.

- Per reintegrare l'ossigeno bruciato e per assicurare un adeguato flusso di aria di combustione è necessario che il locale d'installazione della stufa sia dotato di idonea **presa d'aria esterna** con una superficie passante di **almeno 200 cm²**.

- Posizionare la stufa (DIS. 1) lontano da materiali ed oggetti infiammabili; tenere una distanza di 80 cm da mobili ed almeno 10 cm dal muro. Queste distanze sono relative a mobili o pareti di tipo incombustibile o di caratteristiche tali da poter sostenere un innalzamento della temperatura di superficie pari a 80°C, senza provocare surriscaldamento, che potrebbe causare un principio d'incendio. Il ricircolo dell'aria che si formerà, grazie a queste distanze, attorno alla stufa, garantirà un'efficiente ventilazione e migliorerà il rendimento termico.

- In caso d'installazione su pavimento di materiale infiammabile, è consigliabile posizionare la stufa su piastra in acciaio, che è disponibile come optional.

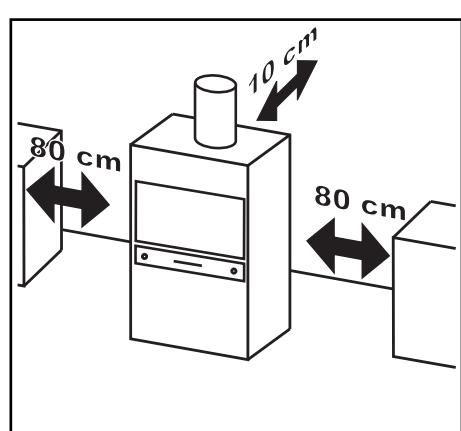
- Un buon tiraggio è dato soprattutto da una canna fumaria libera da ostacoli quali: strozzature, percorsi orizzontali, spigoli; eventuali spostamenti di asse dovranno avere un percorso inclinato con angolazione massima di 45° rispetto alla verticale.

- Il raccordo fumi tra stufa e canna fumaria (canale da fumo) dovrà avere la stessa sezione del bocchettone uscita fumi della stufa. Eventuali tratti orizzontali non dovranno superare i 2 metri e dovranno comunque presentare un dislivello di almeno 8 ÷ 10 cm per ogni metro, a salire in direzione della canna fumaria. Sono consentite al massimo due curve a 90°.

- Il comignolo deve essere del tipo antivento con sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita almeno doppia di quella interna della canna fumaria.

- Per evitare inconvenienti nel tiraggio, ogni stufa dovrà avere una propria canna fumaria indipendente. Nel caso di presenza di più canne fumarie limitrofe sul tetto è opportuno che si trovino almeno a 2 metri di distanza l'una dall'altra e che il comignolo della stufa sovraсти gli altri di almeno 50 cm.

Nei DIS. 2 e 3 (pag. 42) vengono visualizzati i dati della tabella delle prescrizioni UNI 10683/2005 relative alle distanze e al posizionamento dei comignoli.



DIS. 1

COMIGNOLI, esempi di distanze e posizionamento secondo UNI 10683/2005 (TAB. 1 pag. 42)**A** = Inclinazione del tetto**B** = Distanza tra l' asse del colmo del tetto ed il camino ***C** = Altezza minima dallo sbocco dal tetto

* nel caso di distanze minori o uguali a quelle indicate, il comignolo deve superare di almeno 50 cm il colmo del tetto.

N.B.: Qualora la canna fumaria che si vuole utilizzare per l'installazione fosse stata precedentemente utilizzata da altre stufe o caminetti, è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e per scongiurare il pericolo di incendio degli incombusti depositati sulle pareti interne della canna fumaria.

In condizioni di normale funzionamento la pulizia della canna fumaria deve essere effettuata almeno una volta all'anno.

N.B.: Il tiraggio della canna fumaria per un ottimale funzionamento dovrà creare una depressione variabile da 0,12 a 0,2 mbar. Valori inferiori possono originare una fastidiosa fuoriuscita di fumo all'atto del caricamento della stufa e produrre eccessivi depositi carboniosi; valori superiori provocherebbero una combustione troppo veloce con una diminuzione del rendimento termico.

Per rientrare in questi valori è sufficiente attenersi alla tabella UNI 10683/2005

N.B.: La ditta costruttrice ITALIANA CAMINI (Divisione di Edilkamin S.p.A.) declina ogni responsabilità per un'installazione non conforme alle leggi in vigore e un uso non appropriato della stufa.

DATI TECNICI STUFA (TAB. 2 pag. 42)**A** = Potenza termica resa**B** = Consumo orario legna ***C** = Ø bocchettone uscita fumi**D** = Volume riscaldabile**E** = Peso con imballo**F** = Dimensione stufa: larghezza**G** = Dimensione stufa: profondità**H** = Dimensione stufa: altezza**I** = Forno di cottura**L** = Presa aria

* consumi di legna superiori a quello indicato potrebbero causare danni al focolare e al rivestimento esterno in ceramica.

STUFA GLORIA FORNO

Le stufe Gloria con forno, sono corredate di forno in acciaio inox, che permette la cottura di qualsiasi alimento (frutta, carni, dolci, ecc.).

Per ottenere una perfetta cottura è indispensabile mantenere una temperatura costante nel forno in base al cibo da cuocere.

Per variare la temperatura del forno sarà sufficiente agire sulla valvola dell'aria primaria del focolaio. (**DIS. 4 - A pag. 43**)

Per aumentare la temperatura ruotare la valvola in senso antiorario, mentre per diminuirla ruotare la valvola in senso orario.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

- Porta focolaio in ghisa con vetro ceramico e maniglia in acciaio cromato, con inserto antiscottatura.

- Focolaio con cestello e griglia completamente in ghisa e camicia esterna in lamiera di 2 mm per un migliore funzionamento: la regolazione dell' aria primaria si ottiene agendo sulla valvola (**DIS. 4 - A pag. 43**), situata al centro della portina inferiore. Per aumentare l'aria comburente ruotare la valvola in senso antiorario, mentre per diminuirla ruotare la valvola in senso orario.

- L'aria secondaria in quantità fissa arriva al focolare attraverso delle feritoie poste nel fermavetro superiore della portina fuoco.

L'aria secondaria oltre a permettere l'autopulizia del vetro ceramico, consente la combustione di quei gas che si possono sviluppare dalla non completa combustione della legna, riducendo così l'immissione nell'ambiente di incombusti.

- Il pomello (**DIS. 4 - B pag. 43**) situato all' interno della portina inferiore permette la pulizia della griglia (scuotigriglia) durante il funzionamento, si consiglia di eseguire tale operazione ogni qualvolta la fiamma tende a soffocare.

- Il cassetto portacenere (**DIS. 4 - C pag. 43**) che si trova all' interno della portina inferiore, va controllato periodicamente e svuotato se necessario. Per estrarre bisogna, sollevarlo leggermente utilizzando l'impugnatura.

- Il rivestimento della stufa è in mattonelle di ceramica refrattaria smaltate in vari colori.

Il fissaggio delle mattonelle avviene tramite i profili esterni, in alluminio verniciato.

ISTRUZIONI PER L'USO

Attenzione: quando il fuoco è acceso, alcune parti della stufa raggiungono alte temperature. E' quindi consigliabile tenere sotto controllo i bambini nelle vicinanze della stufa. E' sconsigliabile tenere nelle vicinanze della stufa oggetti sensibili alla temperatura (parti in plastica ecc.). Cappe aspiranti nella vicinanza della stufa possono causare fuoriuscita di gas incombusti durante il funzionamento. Le ceneri calde non devono essere versate nei bidoni dei rifiuti, in quanto potrebbero provocare incendio.

Attenzione: quando il fuoco è acceso, la porta focolare raggiunge temperature elevate. In fase di carica della legna, l'apertura della porta va eseguita in due tempi, dapprima lentamente e parzialmente (3 o 4 cm), e dopo pochi secondi completamente, evitando così fuoruscite di fumo.

PRIMA ACCENSIONE (DIS. 4 - pag. 43)

Eventuali odori sgradevoli o fumi sono causati dall'evaporazione o dall'essiccamiento di alcuni materiali utilizzati nella fabbricazione. Tale fenomeno tenderà a protrarsi per qualche giorno fino a svanire.

- Procedere come segue: immettere nel focolare della carta appallottolata, coprire la carta con una piccola quantità di ramoscelli o qualche pezzo di legno sottile e ben stagionato, in modo che sviluppi il più possibile la fiamma.

- Aprire la valvola dell'aria comburente **A in posizione 1 (DIS. 4 pag. 43)**, aprire la valvola di tiraggio eventualmente inserita nel tubo di collegamento alla canna fumaria (canale da fumo).

- Accendere la carta e mentre il fuoco procede aggiungere legna per circa la metà del quantitativo consigliato (**TAB. 2 - B pag. 42**) consumo legna). Appena le fiamme si saranno smorzate ed avranno formato un buon letto di braci, caricare il focolare con il normale quantitativo di legna.

- A fuoco troppo intenso si consiglia di chiudere parzialmente la valvola dell'aria comburente ruotando la valvola **A in posizione 2 (DIS. 4 pag. 43)** e di chiudere leggermente la valvola di tiraggio eventualmente installata sul tubo di collegamento alla canna fumaria (canale da fumo).

- Assicurarsi che lo sportello focolare sia sempre perfettamente chiuso durante il funzionamento, una prolungata apertura provoca uscite di fumo.

N.B.: per accendere il fuoco non usare mai alcool, benzina, kerosene o altri combustibili liquidi. Tenere gli stessi lontano dal fuoco. Non usare zollette accendi fuoco derivate dal petrolio o di origine chimica: possono arrecare gravi danni alle pareti del focolare. Utilizzare esclusivamente zollette accendi fuoco di tipo ecologico.

Cariche eccessive (oltre ai kg indicati nella tabella di cui sopra) o fiamme troppo intense possono pregiudicare il vano focolare ed il rivestimento esterno.

ARIA SECONDARIA

L'aria secondaria è l'aria che affluisce al fuoco nella parte superiore della fiamma. I gas non bruciati durante la combustione vera e propria della legna vengono incendiati e bruciati nuovamente sulla parte superiore della fiamma ottimizzando il rendimento e riducendo le immisioni di incombusti in atmosfera.

L'aria secondaria in quantità fissa arriva al focolare attraverso delle feritoie poste nel fermavetro superiore della portina fuoco.

TIPO COMBUSTIBILE

La stufa va alimentata con legna preferibilmente di faggio/betulla ben stagionata oppure con brichetti di lignite (al massimo n° 3 pezzi per non pregiudicare il focolare ed il rivestimento esterno in ceramica, visto l'elevato apporto calorico che questi danno). Ciascun tipo di legna possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione. La resa nominale dichiarata in kW della stufa, si ottiene bruciando una corretta quantità di legna, prestando attenzione a non sovraccaricare la camera di combustione (focolare).

SCARICO DELLA CENERE

Il cassetto della cenere che si trova sotto la porta del focolare deve essere assolutamente svuotato non appena la cenere raggiunge il colmo, poiché potrebbe causare il surriscaldamento della griglia in ghisa del focolare e ostacolare il passaggio di aria nel focolare stesso. Si consiglia comunque un frequente svuotamento del cassetto per favorire una regolare immissione di aria comburente nel focolare. Effettuare lo scarico a stufa fredda, ad esempio ogni mattina prima dell'accensione.

PULIZIA DEL VETRO

Per pulire la superficie interna del vetro utilizzare l'apposito detergente reperibile presso i rivenditori. Non pulire il vetro durante il funzionamento della stufa e neppure a caldo!

N.B.: il vetro ceramico resiste alle alte temperature, ma è fragile, quindi **non provocare urti!**

PULIZIA DELLA CERAMICA

Il rivestimento in ceramica deve essere pulito con un detergente delicato e con un panno umido. Non bagnare con acqua fredda quando la stufa è calda perché lo shock termico potrebbe provocare la rottura del rivestimento ceramico.

PULIZIA DEL FOCOLARE

Periodicamente o comunque quando le incrostazioni di fuligGINE diventano eccessive, eseguire una pulizia accurata del vano focolare. Questo permette un migliore funzionamento e rendimento della stufa.

PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA

Va fatta prima del periodo di accensione della stufa e ogni qualvolta si noti che all'interno della condutture si sia formato uno strato di fuligGINE e catramina, sostanza facilmente infiammabile.

Le incrostazioni, quando raggiungono uno spessore di 5 - 6 mm, in presenza di elevate temperature e di scintille, possono incendiarsi con conseguenze facilmente immaginabili sia per la canna fumaria che per l'abitazione. Si consiglia pertanto di effettuare la pulizia almeno una volta all'anno o comunque ogni volta che risulti necessario.

MONTAGGIO DELLE CERAMICHE (TAB. 3 - pag. 42)

Le Stufe GLORIA, GLORIA FORNO, ASIA, DAMA, VENERE hanno una struttura in metallo e ghisa e sono dotate di n.4 montanti in alluminio verniciati con incastri, onde consentire il montaggio delle ceramiche. Nella tabella qui sotto riportata sono indicate il quantitativo e la tipologia delle mattonelle occorrenti per ogni singolo modello:

DESCRIZIONE

- A** = mattonella laterale
- B** = mattonella anteriore
- C** = mattonella laterale
- D** = mattonella laterale
- E** = mattonella anteriore
- F** = mattonella laterale superiore
- G** = mattonella laterale inferiore
- H** = mattonella anteriore
- I** = serie completa Bordeaux
- L** = serie completa Cuoio
- M** = serie completa Beige
- N** = serie completa Biscotto
- O** = serie completa Panna

Le stufe vengono consegnate con le ceramiche imballate separatamente, per evitare rotture e ammaccature durante il trasporto. Può succedere che alcune mattonelle, nella faccia posteriore, presentino dei piccoli cavilli che però non pregiudicano affatto la qualità. Rimuovere le ceramiche dagli imballi solo una volta raggiunto il luogo di installazione.

Ogni singola stufa viene premontata con il proprio rivestimento in ceramica in fase di produzione e collaudo, al fine di avere poi un'assemblaggio il più facile e veloce possibile. Le ceramiche vengono poi smontate ed imballate a parte.

Sequenza di montaggio delle ceramiche (DIS. 5 - pag. 43)

- in figura 1 è rappresentata la stufa come viene consegnata
- togliere il top svitando le 4 viti, come da fig. 2.
- sfilare il profilo anteriore dalla propria sede, sollevandolo, fig. 3.
- infilare le mattonelle nelle sedi dei frontalini anteriori, fig. 4.
- rimontare il profilo anteriore nella sua sede, come in origine.
- infilare le ceramiche, nelle apposite guide laterali, dall'alto verso il basso, fig. 5
- riposizionare il top sulla struttura e riavvitare le 4 viti, fig. 6.
- in fig. 7 è rappresentata la stufa a montaggio ultimato.

RICAMBI

Dalla pagina 44 alla 50 sono illustrati i componenti fondamentali delle stufe unitamente al loro elenco con i relativi numeri di codice da utilizzare nel caso di ordinazione.

INFORMATION FOR INSTALLERS

N.B.:

- Wood-burning stoves must be installed "in a workmanlike manner" in compliance with the SAFETY REGULATIONS in force and, most importantly, by qualified expert staff.

- We advise you to read these instructions and general rules of conduct carefully in order to get the most from your wood-burning stove.
- Furthermore, due to the distinct characteristics of each installation, Italiana Camini declines all responsibility for breakdown, damage or malfunction caused by failure to comply with these instructions for use.

CAUTION:

The stove has been designed to work with the door closed only. Heat is propagated by radiation and convection simultaneously.

INSTALLATION

- The stove is delivered on a pallet covered with a cardboard box. The first thing to do is remove the stove from its packaging, check that the model is the one ordered, and make sure it has not been damaged during transport. Any complaints must be made to the carrier (in writing on the accompanying consignment note) when the stove is received.

- Before positioning the stove, make sure the flue is suitable for the smoke produced. The fact an old oven or stove connected to the same flue worked correctly does not necessarily mean the new one will work well.

- When installing the wood-burning stove, take the position of the flue into consideration; the size of the flue must comply with the specifications shown in the table in these instructions. It is advisable to use insulated circular section flues made of refractory material or stainless steel, with smooth internal walls. The flue cross-section should be constant for its whole length (a minimum height of 3,5 - 4 m is advisable). It is advisable to fit a chamber at the base of the flue to collect solid material and any condensate. Dilapidated flues and flues made of unsuitable materials (asbestos, galvanized steel, corrugated iron, etc.) with rough or porous internal surfaces are illegal and detrimental to stove operation.

- The room where the stove is installed must have a suitable outside **air intake** with a through surface area of **at least 200 cm²** to replenish the burnt oxygen and ensure an adequate flow of combustion air.

- Place the stove (DIS. 1) away from flammable materials and objects; leave a distance of 80 cm from furniture and at least 10 cm from the wall. These distances are for furniture or walls which are either fireproof or able to withstand being raised to an environmental temperature of 80°C without overheating to the point that they catch fire. The air circulation which is created around the stove thanks to these distances ensures efficient ventilation and improves thermal efficiency.

- If the stove is installed on a floor made of a flammable material, it is advisable to place it on a steel plate, which is available as an optional extra.

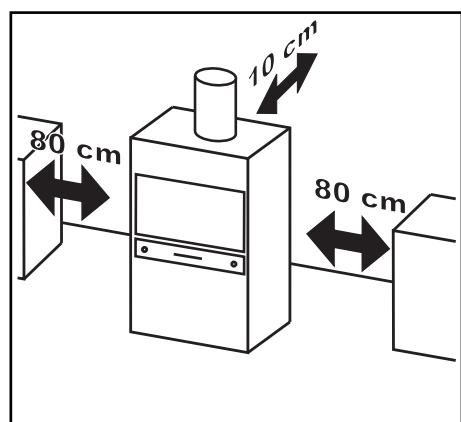
- For a good draught, the flue should be free from obstructions, such as bottlenecks, horizontal sections and sharp edges; any non-vertical sections should slope by not more than 45° from the vertical.

- The smoke connection between the stove and flue (smoke duct) must have the same cross-section as the stove smoke outlet pipe. Any horizontal sections must not exceed 2 metres in length and must have an upward gradient of 8 - 10 cm per metre towards the flue. A maximum of two 90° bends may be fitted.

- The chimney pot must have a wind guard, an internal section equivalent to that of the flue, and smoke outlet cross-section at least twice that of the internal flue cross-section.

- To avoid problems with the draught, every stove must have its own independent flue. If there are several flues on the roof, the others should be at least 2 metres away and the stove chimney pot should be at least 50 cm higher than the others.

Figures 2 and 3 (pag. 42) show the UNI Standard 10683/2005 requirements regarding distances between chimney pots and their positions.



DIS. 1

UNI (Italian Standards Institution) chimney pot standard 10683/2005, examples of distances and positions (TAB. 1 pag. 42)**A = Slope of roof****B = Distance between the roof ridge axis and the stack *****C = Minimum height between the outlet and the roof**

*** if the distances are less than or equal to those shown, the chimney pot must be at least 50 cm higher than the roof ridge**

N.B. If the flue to be used has previously been used for other stoves or fireplaces, it must be carefully cleaned to prevent faulty operation and avert the risk of unburnt deposits on the internal flue walls catching fire. In normal working conditions, the flue must be cleaned at least once a year.

N.B. For optimum operation, the flue draught must create a pressure drop of between 0.12 and 0.2 mbars. Lower values may lead to unpleasant smoke emissions when loading the stove and produce excessive soot deposits; higher values would lead to excessively fast combustion and a decrease in thermal efficiency. To fall within the correct values, it is enough to comply with the UNI Standard 10683/2005 table.

N.B. ITALIANA CAMINI (Division Edilkamin S.p.A.) declines all responsibility for installations which do not comply with the laws in force and for misuse of the stove.

STOVE SPECIFICATIONS (TAB. 2 pag. 42)**A = Heat output****B = Hourly wood consumption *****C = Smoke outlet pipe diameter****D = Heatable room dimensions m³****E = Weight including packaging****F = Stove dimensions (width)****G = Stove dimensions (depth)****H = Stove dimensions (height)****I = Oven****L = Air intake**

*** wood consumption greater than that shown could cause damage to the firebox and external ceramic covering**

GLORIA FORNO STOVE

The Gloria forno stove has a stainless steel oven for cooking all kinds of food (fruit, meat, desserts, etc.). For best results, the oven must be kept at the right temperature for the particular food to be cooked. To change the temperature, simply turn the primary air valve on the firebox. To increase the temperature, turn the valve anticlockwise; to decrease it, turn the valve clockwise.

CONSTRUCTIONAL CHARACTERISTICS

- Cast iron firebox door with ceramic glass pane and chrome-plated steel handle with burn preventing insert.

- Firebox with basket and grate completely made of cast iron with 2 mm sheet metal cladding for optimum operation: the primary air may be adjusted using the valve (DIS. 4 - A) found in the middle of the lower door. To increase combustion air, turn the valve anticlockwise; to decrease it, turn the valve clockwise.

- The secondary air reaches the firebox in a fixed quantity through the openings in the upper glass holder on the fire door. Besides keeping the ceramic glass pane clean, the secondary air burns any gases which may be given off by incomplete wood combustion, therefore reducing emissions of unburnt material into the environment.

- The knob (DIS. 4 - B) on the inside of the lower door is for cleaning the grate (grate shaker); it is advisable to use it when the stove is alight every time the flame tends to die down.

- The ashpan (DIS. 4 - C) inside the lower door should be checked regularly and emptied if necessary. To pull it out, lift slightly using the handgrip.

- The stove is covered in refractory ceramic tiles available in various colours.

The tiles are fixed in place with external painted aluminium guides.

INSTRUCTIONS FOR USE

Caution: when the fire is alight, some parts of the stove reach high temperatures. It is therefore advisable to keep any children who may approach the stove under control. It is not advisable to keep heat sensitive objects near the stove (plastic, etc.).
Nearby extractor hoods may draw unburnt gases out into the room when the stove is alight.
Hot ash must never be poured into waste bins since it may cause fire.

Caution: the firebox door reaches high temperatures when the fire is alight. To load wood, open the door in two stages: first slowly and partially (3 or 4 cm), then - after a few seconds - completely, thus preventing smoke from getting out through the door.

FIRST LIGHTING (DIS. 4 pag. 43)

Any unpleasant smells or smoke are caused by materials used during construction evaporating or drying. This tends to die down after a few days.

- Proceed as follows: put screwed up paper balls in the firebox and cover with a few twigs or a few pieces of thin well seasoned wood, so that the flames grow as much as possible.
- Open combustion air valve **A** and open the draught valve (if fitted) on the flue connecting pipe (smoke duct).
- Light the paper and add about half the recommended amount of wood as the flames grow (see wood consumption table). As soon as the flames go out and a good bed of embers has formed, load the firebox with the normal amount of wood.
- If the fire is too lively, it is advisable to close the combustion air valve partially by turning valve **A** and slightly close the draught valve (if fitted) on the flue connecting pipe (smoke duct)
- Make sure the firebox door is always tightly shut when the fire is alight; if it remains open for a long time, smoke may get out.

N.B.: do not use alcohol, petrol, kerosene or other liquid fuels to light the fire. Keep liquid fuels away from the fire. Do not use firelighters made from petroleum or chemical substances: they may cause serious damage to the firebox walls. Only use eco-friendly firelighters. Overloading (more kilos than in the table shown earlier) or excessively lively flames may damage the firebox compartment and the external covering.

SECONDARY AIR

Secondary air is the air which flows in the upper part of the flame. Gases which are not burnt during wood combustion itself catch alight and burn on the top of the flame, thus optimizing heat output and reducing emissions of unburnt material into the atmosphere.

TYPE OF FUEL

The stove should preferably be loaded with well seasoned beech/birch wood or with lignite briquettes (three pieces at most in order not to damage the firebox and outer covering due to the high level of heat these give off). Every type of wood has different characteristics and these affect combustion output. The rated output (in kW) declared may be obtained by burning the right amount of wood and being careful not to overload the combustion chamber (firebox).

ASH REMOVAL

The ashpan under the firebox door must be emptied as soon as it is full since, otherwise, the ash could cause the cast iron firebox grate to overheat and block air flow in the firebox itself. In any case, it is advisable to empty the ashpan regularly to optimize firebox combustion air intake. It is advisable to empty the stove when cold, for example every morning before lighting.

CLEANING THE GLASS PANE

Use the specific detergent available from dealers to clean the inside glass surface.
Do not clean the glass during stove operation or while hot!

N.B.: ceramic glass withstands high temperatures, but it is fragile, so protect it from accidental blows!

CLEANING THE CERAMIC COVERING

The ceramic covering must be cleaned with a gentle detergent and damp cloth. Do not use cold water when the stove is hot since the sudden temperature change could damage the ceramic covering.

CLEANING THE FIREBOX

Clean the firebox compartment regularly or, in any case, when soot deposits become excessive. This leads to better stove operation and output.

CLEANING THE FLUE

This must be done before periods of stove use and every time you see a layer of soot and tar (easily flammable substances) on the inside of the duct. When deposits reach a thickness of 5 - 6 mm, high temperatures and sparks may set them on fire with easily imaginable consequences both for the flue and your home. It is therefore advisable to clean the flue at least once a year or in any case when necessary.

FITTING THE CERAMIC TILES (TAB. 3 pag. 42)

The GLORIA, GLORIA OVEN, ASIA, DAMA, VENERE stoves have a metal and cast iron structure with four painted aluminium uprights with grooves for fitting ceramic tiles.

The table below shows the number and type of tiles needed for each model:

DESCRIPTION

A	side tiles
B	front tiles
C	side tiles
D	side tiles
E	front tiles
F	upper side tiles
G	lower side tiles
H	front tiles
I	burgundy red full series tiles
L	leather full series tiles
M	beige full series tiles
N	biscuit full series tiles
O	cream full series tiles

The stoves are delivered with the ceramic tiles separately packed to avoid breakage and damage during transport.

The rear tile faces may have fine surface cracks, which however do not affect their quality in the slightest.

Unpack the tiles only once they are on the installation site.

Each stove is fitted with its ceramic covering during construction and testing, to make sure assembly is as quick and easy as possible. The tiles are then removed and packed separately.

Ceramic tile fitting procedure (DIS. 5 pag. 43)

- figure 1 shows the stove as it is delivered
- remove the top by unscrewing the 4 screws (fig. 2).
- slip the front bar out by lifting it (fig. 3).
- slip the tiles in place in the front panels (fig. 4).
- put the front bar back in place as before.
- slip the ceramic tiles into the side guides provided, from top to bottom (fig. 5).
- put the top back on the frame and tighten the 4 screws (fig. 6).
- fig. 7 shows the fully assembled stove.

SPARE PARTS

From page 44 to page 50 you'll find illustrated all the stoves' components along with the list of the spare parts' codes you'll use in case of order.

INFORMACIÓN PARA EL INSTALADOR

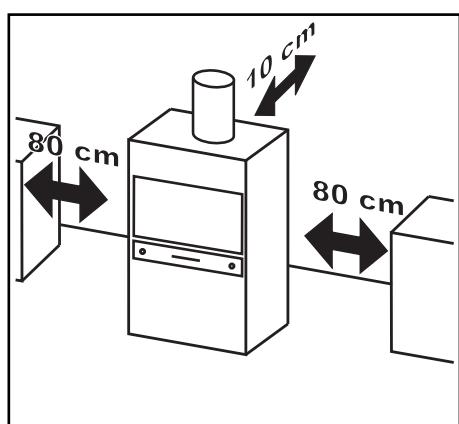
- La instalación de la estufa debe de hacerse siguiendo a la perfección las NORMAS DE SEGURIDAD en vigor y, sobre todo, con personal competente y calificado.
- Les aconsejamos leer detenidamente estas instrucciones y reglas generales de conducta para poder conseguir el máximo rendimiento de su estufa de leña.
- Añadir que debido a las diferentes características de cada instalación, se declina cualquier tipo de responsabilidad por desgaste, rotura o mal funcionamiento causado por el incumplimiento de las instrucciones que se detallan a continuación.

ATENCIÓN: La estufa es un aparato concebido para funcionar sólo con la puerta cerrada. El calor se propaga por radiación y convección, simultáneamente.

INSTALACIÓN

- La estufa se entrega en un palet, dentro de una caja de cartón. La primera cosa que debe hacerse es sacar la estufa de su envoltorio, comprobar que el modelo es el que se solicitó y que la estufa no tenga daños causados por el transporte. Cualquier queja al respecto debe hacerse al transportista (y notificado en el albarán de entrega de la mercancía) cuando se entrega la estufa.
- Antes de instalar la estufa, se debe tener en cuenta que los tubos sean los adecuados. El buen funcionamiento de una estufa vieja o de una cocina vieja conectadas a la misma tubería, no implica el buen funcionamiento de la estufa nueva a dicha tubería.
- Cuando se instale la estufa, se debe tener en consideración la posición de la tubería. Ésta tiene que tener las dimensiones que se especifican en estas instrucciones. Es aconsejable usar tubería aislada en material refractario o acero inox y de sección circular, con paredes internas de superficie plana. La sección de la tubería deberá mantenerse constante por toda su altura (se aconseja una altura mínima de 3,5 – 4 m.). Es oportuno proveer, en la base de la tubería, una cámara de recogida de material sólido y de eventual condensación. La tubería vieja, o construida con materiales no aptos (amianto, acero galvanizado, calamina, etc.) con superficies internas rugosas y porosas, son ilegales y pueden perjudicar el buen funcionamiento de la estufa.
- Para reintegrar el oxígeno quemado y para asegurar un flujo de aire de combustión adecuado es necesario que el local de la instalación de la estufa esté dotado de la adecuada **toma de aire externa**, con una superficie de **al menos 200 cm²**.
- Posicionar la estufa (**ESQUEMA 1**) lejos de materiales inflamables. Guardar una distancia de unos 80 cm del mobiliario y al menos 10 cm de la pared. Estas distancias son para muebles y paredes ignífugos o de características tales que puedan resistir unas temperaturas de unos 80°C, sin provocar sobrecalentamientos, que podrían causar un incendio. La circulación de aire que se forma, gracias a esta distancia, alrededor de la estufa, garantiza una eficiente ventilación y mejorará el rendimiento térmico.
- En caso de instalarla en un suelo inflamable, es aconsejable colocar la estufa sobre una base en acero, que está disponible como un extra opcional.
- Un buen tiraje se produce sobre todo si la tubería está libre de cualquier obstáculo, tales como secciones horizontales, partes más estrechas, bordes afilados... Eventuales secciones no verticales deben de declinar hacia secciones verticales mediante ángulos de no más de 45°.
- La conexión de humos entre estufa y tubería (el canal de humos) deberá tener la misma sección del tubo de salida de humos de la estufa. Eventuales secciones horizontales no pueden superar los 2 metros y deberán tener un desnivel de 8 – 10 cm por cada metro, en dirección a la tubería. Pueden colocarse un máximo de dos curvas de 90°.
- El sombrero tiene que ser antiviento con una sección interna equivalente a aquella de la tubería y la sección de salida de humos tiene que ser al menos del doble de la interna de la tubería.
- Para evitar problemas con el tiraje, cada estufa tendrá una tubería propia e independiente. En el caso de presencia de más tubería en el tejado, es oportuno que las otras se encuentren al menos a 2 metros de distancia y que el sombrero de la estufa sobrepase al menos de 50 cm a los otros.

En el ESQUEMA 2 y 3 (pag. 42) vienen visualizados los datos requeridos por la UNI 10683/2005 relativos a la distancia y posicionamiento de los sombreros.



ESQUEMA 1

UNI 10683/2005 sobre sombreros, ejemplos de distancias y posicionamientos (TAB. 1 pag. 42)

A = inclinación del techo

B = distancia entre el eje del techo y el aparato *

C = altura mínima entre la salida y el tejado

* en el caso de distancias menores o iguales a aquellas indicadas, el sombrero tiene que superar al menos 50 cm la altura del techo

N. B.: Si la tubería que se va a usar ya ha sido utilizada en otras estufas o chimeneas, ésta tiene que ser apuradamente limpiada para evitar anomalías en el funcionamiento y para evitar peligros de incendio de los combustibles depositados sobre las paredes internas de la tubería. En condiciones normales de funcionamiento la limpieza de la tubería debe de ser efectuada al menos una vez al año.

N. B.: El tiroje de la tubería, para un óptimo funcionamiento, deberá crear una depresión variable entre 0,12 y 0,2 mbar. Valores inferiores pueden originar emisiones molestas de humo en la carga de la estufa y producir excesivos depósitos de hollín. Valores superiores provocarían una combustión demasiado veloz y una disminución del rendimiento térmico. Para dar con los correctos valores, es suficiente cumplir con la tabla de la UNI 10683/2005.

N. B.: La empresa ITALIANA CAMINI (División de la Edilkamin S.p.A.) declina cualquier responsabilidad en instalaciones no conformes a la ley en vigor o por un uso inapropiado de la estufa.

DATOS TÉCNICOS DE LA ESTUFA (TAB. 2 pag. 42)

A = Potencia térmica

B = Consumo de leña / hora *

C = Diámetro del tubo de salida de humos

D = Dimensiones calentables

E = Peso con embalaje

F = Dimensiones de la estufa (anchura)

G = Dimensiones de la estufa (profundidad)

H = Dimensiones de la estufa (altura)

I = Horno

L = Toma de aire

*el consumo de leña superior a aquel indicado podría causar daños al aparato y al revestimiento exterior cerámico.

ESTUFA GLORIA HORNO

La estufa Gloria con horno viene dotada de un horno de acero inox, que permite la cocción de cualquier alimento (fruta, carne, dulces, etc.). Para obtener mejor resultados es indispensable mantener una temperatura constante en el horno en base al tipo de alimento.

Para cambiar la temperatura del horno será suficiente girar la válvula de aire primario del aparato. Para aumentar la temperatura girar la válvula en sentido contrario a las agujas del reloj; para disminuir la temperatura girarla en sentido de las agujas del reloj.

CARACTERÍSTICAS ESTRUCTURALES

- Puerta de fundición con cristal cerámico y manecilla en acero cromado ant quemaduras.
- Aparato con cajón y rejilla completamente en fundición con una lámina de 2 mm de metal para un mejor funcionamiento: la regulación del aire primario puede hacerse usando la válvula (**ESQUEMA 4 – A**), situada en el centro de la puerta inferior. Para aumentar el aire de combustión, girar la válvula en el sentido contrario a las horas del reloj; para disminuir el aire de combustión girar en el mismo sentido de las agujas del reloj.
- El aire secundario llega al aparato en cantidades fijas a través de las aperturas del cristal superior de la puerta. El aire secundario, además de permitir la limpieza del cristal cerámico, permite la combustión de aquellos gases que se pueden desarrollar debido a una no completa combustión de la leña; así se reducen las emisiones de material incombustible en el ambiente.
- El tirador (**ESQUEMA 4 – B**) que se encuentra en el interior de la puerta inferior permite la limpieza de la rejilla (rejilla de sacudida) durante el funcionamiento; se aconseja de seguir esta operación cada vez que la llama se esté apagando.
- El cajón de cenizas (**ESQUEMA 4 – C**) que se encuentra en el interior de la puerta inferior tiene que ser revisado regularmente y vaciado si es necesario. Para sacarlo es necesario levantarla suavemente usando la manopla.
- La estufa está recubierta de azulejos de cerámica refractaria, disponible en varios colores. Los azulejos están fijados con guías externas de aluminio pintado.

INSTRUCCIONES DE USO

ATENCIÓN: cuando el fuego está encendido algunas partes de la estufa llegan a temperaturas muy altas. Es conveniente, pues, vigilar que los niños no se aproximen a ella. No es aconsejable tener objetos sensibles a temperaturas altas al lado (plásticos, etc.). Campanas extractoras cerca de la estufa pueden causar salidas de gases incombustibles durante su funcionamiento. Las cenizas calientes no deben de ponerse en recipientes de recogida, porque pueden provocar incendios.

ATENCIÓN: la puerta llega a grandes temperaturas cuando el fuego está encendido. Para cargar leña, abrir la puerta en dos etapas: primero lenta y parcialmente (3 o 4 cm), y después de unos segundos, completamente, para prevenir así la salida desordenada de humo.

PUESTA EN MARCHA (DIS. 4 pag. 43)

Puntuales olores desagradables o humos son causados por la evaporación o calentamiento de algunos materiales usados en la fabricación de la estufa. Esto irá disminuyendo hasta finalizar en unos días.

- Proceder como se especifica a continuación: poner papel arrugado en el interior, cubrirlo con una pequeña cantidad de ramas pequeñas o cualquier trozo de leña bien seco y maduro, de modo que se desarrolle la llama más fuerte posible.
- Abrir la válvula **A en posición 1** del aire en combustión, abrir la válvula de tiraje, puesta eventualmente en el tubo de contacto con la tubería (canal de humo).
- Encender los papeles, y mientras el fuego va creciendo, poner la mitad de la cantidad de leña aconsejada (**ESQUEMA 2 - B**, consumo de leña). Apenas la llama se amortigüe y se cree un buen lecho de brasas, cargar la estufa con la cantidad total de leña aconsejada.
- Si el fuego está demasiado vivo, se aconseja de cerrar la válvula de aire de combustión parcialmente girando la válvula **A en la posición 2** y cerrar ligeramente la válvula de tiraje eventualmente instalada en el tubo de conexión con la tubería (canal de humos).
- Asegurarse que la puerta de la estufa esté siempre perfectamente cerrada durante el funcionamiento, ya que tener la puerta abierta mucho tiempo provoca que los humos se escapen del aparato.

N. B.: No usar nunca alcohol, gasolina, keroseno o otros combustibles líquidos para encender el fuego. Tener estos materiales lejos del fuego. No usar utensilios para encender el fuego derivados del petróleo o de origen químico, ya que pueden provocar graves daños a las paredes del aparato. Solamente usar aparatos para encender el fuego que sean de tipo ecológico. La carga excesiva (otra de la indicada en la tabla correspondiente) o las llamas demasiado intensas pueden perjudicar el interior de la estufa y el revestimiento externo.

AIRE SECUNDARIO

El aire secundario es ese aire que aparece en la parte superior de la llama. Los gases que no se queman durante la combustión misma arden y se queman nuevamente sobre la parte superior de la llama, optimizando así el rendimiento y reduciendo la emisión de material incombustible en la atmósfera.

TIPO DE COMBUSTIBLE

La estufa va alimentada preferiblemente con leña de haya o abedul, bien seca y dejada envejecer o porciones de lignito (como máximo 3 piezas para no perjudicar el interior de la estufa y el revestimiento externo de cerámica, debido a la gran aportación calórica que estos dan). Cada tipo de leña posee características diversas que influyen también en el rendimiento de la combustión. La producción en kW de dicha estufa se obtiene quemando una correcta cantidad de leña, prestando atención en no sobrecalentar la cámara de combustión del aparato.

SACAR LAS CENIZAS

El cajón de cenizas que se encuentra debajo de la puerta de la estufa tiene que ser absolutamente vaciado apenas las cenizas llenen el cajón, ya que si se deja llenar del todo podría causar el sobrecalentamiento de la reja y obstarcularizar el pasaje de aire en el mismo interior del aparato. Así pues, se aconseja vaciar frecuentemente el cajón de cenizas para favorecer una emisión regular de aire dentro de la estufa. Se debe de vaciar el cajón con la estufa en frío, por ejemplo cada mañana antes de encenderla.

LIMPIEZA DEL CRISTAL

Para limpiar la superficie interna del cristal usar un producto específico, vendido por los distribuidores. No limpiar el cristal mientras la estufa esté en marcha y nunca cuando ésta esté caliente!

N. B.: El cristal cerámico resiste altas temperaturas, pero es frágil; evitar los golpes!

LIMPIEZA DE LA CERÁMICA

El revestimiento de cerámica debe de ser limpiado con un detergente delicado y un paño húmedo. No utilizar agua fría cuando la estufa está caliente porque el choque térmico podría causar que se rompiera el revestimiento.

LIMPIEZA DEL INTERIOR

Períódicamente o cuando las incrustaciones de hollín sean excesivas, limpiar el interior de la estufa. Esto hará que la estufa tenga un buen rendimiento y funcionamiento.

LIMPIEZA DE LA TUBERÍA

Esto tiene que hacerse antes de poner en marcha la estufa y cada vez que notemos que en el interior de los conductos se han formado capas de hollín y suciedad (sustancias fácilmente inflamables). Si estos materiales llegaran a tener una espesor de 5 – 6 mm, y además existe una presencia de temperaturas elevadas y chispas, podrían llegar a quemarse, con consecuencias obvias para la misma tubería y para la casa donde tenemos la estufa. Se aconseja, pues, hacer esta limpieza al menos una vez al año, o cada vez que se crea necesario.

MONTAJE DE LA CERÁMICA (TAB. 3 pag. 42)

Las estufas GLORIA, GLORIA HORNO, ASIA, DAMA, VENERE tienen una estructura metálica y de fundición con 4 paneles de aluminio rectos pintados con recortes, para poder montar los azulejos cerámicos.

A continuación, se exponen la cantidad y tipología de los azulejos para cada modelo:

DESCRIPCIÓN

A	= azulejos laterales
B	= azulejos frontales
C	= azulejos laterales
D	= azulejos laterales
E	= azulejos frontales
F	= azulejos laterales superior
G	= azulejos laterales inferior
H	= azulejos frontales
I	= cerámica completa burdeos
L	= cerámica completa cuero
M	= cerámica completa beige
N	= cerámica completa biscuit
O	= cerámica completa crema

Las demás vienen entregadas con las cerámicas empaquetadas a parte, para evitar roturas o daños durante el transporte. Puede suceder que algunos azulejos, en su parte interna, presenten pequeñas grietas, que no afectan absolutamente a su calidad cuando se han instalado correctamente.

Cuando se testan las estufas, se hace con la estufa montada con las cerámicas, para probar el buen funcionamiento de toda la estufa en si. Después, la cerámica se desmonta y se empaqueta a parte.

Secuencia de montaje de la cerámica (ESQUEMA 5 pag. 43)

- En la figura 1 se puede ver como viene entregada la estufa.
- Sacar la parte superior, destornillando los 4 tornillos (figura 2).
- Deslizar la barra frontal, levantándola (figura 3).
- Poner los azulejos en los paneles frontales (figura 4).
- Volver a poner la barra frontal de la misma manera en la que estaba.
- Poner los azulejos laterales en sus correspondientes sitios, de arriba hacia abajo (figura 5).
- Volver a colocar la parte superior sobre la estructura y volver a ajustar los 4 tornillos (figura 6).
- En la figura 7 se enseña como debe quedar la estufa.

RECAMBIOS

En las páginas 44 y 50, se muestran los componentes que se pueden reponer de este aparato, con su código correspondiente, para facilitar la petición de dichas piezas de recambio.

NOTICE POUR L'INSTALLATEUR

N.B.:

- L'installation du poêle à bois doit être effectuée dans les règles de l'art, conformément aux NORMES DE SÉCURITÉ en vigueur et, surtout, par des personnels compétents et qualifiés.

- Nous vous conseillons de lire attentivement les présentes instructions et les règles de comportement général, qui vous permettront d'utiliser de la meilleure façon le poêle à bois.

- En outre, à cause des différentes caractéristiques de chaque installation, nous déclinons toute responsabilité pour toute panne, rupture ou dysfonctionnement provoqué par un manque de respect des instructions d'utilisation décrites ci-dessous.

ATTENTION:

Le poêle est un appareil exclusivement conçu pour fonctionner avec la porte fermée. La diffusion de la chaleur a lieu à la fois par rayonnement et par convection.

INSTALLATION

- Le poêle est fourni sur une palette recouverte d'une boîte de carton. Il faudra, en premier lieu, retirer le poêle de son emballage, contrôler qu'il correspond au modèle acheté et qu'il ne présente aucun dommage conséquent au transport. Toute réclamation éventuelle devra être communiquée au transporteur (et aussi indiquée sur le document d'accompagnement) au moment de la réception.

- Avant de mettre en place le poêle, contrôler que le conduit de fumée est adapté à l'évacuation de fumées. Le bon fonctionnement éventuel d'une ancienne cuisinière ou d'un ancien poêle branchés à ce même conduit de fumée, n'implique pas forcément un bon fonctionnement du nouveau poêle.

- Lors de l'installation du poêle à bois, il faudra considérer la position du conduit de fumée. Les dimensions du conduit de fumée doivent être conformes aux indications contenues dans le tableau technique indiqué ci-dessous. Nous conseillons l'emploi de conduits de fumée calorifugés avec du matériau réfractaire ou en acier inox d'une section circulaire, avec des parois internes à surface lisse. La section du conduit de fumée devra être constante sur toute la hauteur (nous conseillons une hauteur minimum de 3,5 ÷ 4 m).

Il est opportun de prévoir, à la base du conduit de fumée, une chambre de ramassage des matériaux solides et des condensations éventuelles. Des conduits de fumée en mauvais état, construits avec un matériau non adapté (amiante, acier zingué, acier ondulé, etc... avec une surface intérieure rugueuse et poreuse) sont interdits par la loi et ils portent préjudice au bon fonctionnement du poêle.

- Pour réintégrer l'oxygène brûlé et assurer un flux d'air de combustion adapté, le local d'installation du poêle devra être doté d'une prise d'air extérieur adéquate, **avec une surface passante d'au moins 200 cm²**.

- Positionner le poêle (DIS. 1) loin de tout matériau ou objet inflammable. Maintenir une distance de 80 cm des meubles et d'au moins 10 cm du mur. Ces distances sont relatives aux meubles ou aux cloisons du type incombustible ou ayant des caractéristiques leur permettant de supporter une hausse de la température ambiante de 80°C, sans provoquer une surchauffe, qui pourrait causer un début d'incendie. La recirculation de l'air qui se formera autour du poêle, grâce à ces distances, garantira une ventilation efficace et améliorera le rendement thermique.

- En cas d'installation sur un sol en matériau inflammable, il est conseillé de placer le poêle sur une plaque en acier, qui est disponible en option.

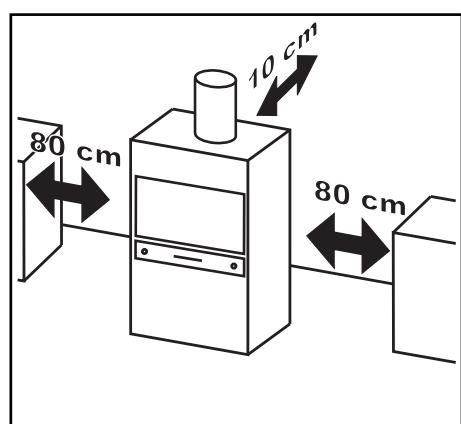
- Un bon tirage est surtout donné par un conduit de fumée libre de tout obstacle, tels des étranglements, des parcours horizontaux, des arêtes. Les éventuels déplacements de l'axe doivent avoir un parcours incliné, avec un angle maximum de 45° par rapport à la verticale.

- Le raccord fumées entre le poêle et le conduit de fumée (canal de fumée) devra avoir la même section que la bouche de sortie des fumées du poêle. Les éventuels segments horizontaux ne doivent pas dépasser les 2 mètres et, de toute façon, il devra y avoir une dénivellation de 8 ÷ 10 cm pour chaque mètre, dans la direction montante du conduit de fumée. Un maximum de deux coude à 90° est consenti.

- La cheminée doit être de type antivent avec une section interne équivalente à celle du conduit de fumée et une section de passage des fumées en sortie d'au moins le double de celle intérieure du conduit de fumée.

- Pour éviter des inconvénients dans le tirage, chaque poêle devra avoir son propre conduit de fumée indépendant. En présence de plusieurs conduits de fumée sur le toit, il est opportun que les autres se trouvent au moins à 2 mètres de distance et que la cheminée du poêle surplombe les autres d'au moins 50 cm.

Les dis. 2 et 3 (pag. 42) affichent les données du tableau des prescriptions UNI 10683/2005 relatives aux distances et au positionnement des cheminées.



UNI 10683/2005 Cheminées, exemples de distances et positionnement (TAB. 1 pag. 42)

A = Inclinaison du toit

B = Distance entre l'axe du comble du toit et la cheminée*

C = Hauteur minimum du point où le conduit débouche du toit

* en cas de distances inférieures, la cheminée doit dépasser d'au moins 50 cm le comble du toit.

N.B. Si le conduit de fumée que l'on désire utiliser pour l'installation a précédemment servi pour d'autres poêles ou cheminées, il faudra préalablement réaliser un ramonage soigneux, pour éviter tout fonctionnement anormal et les dangers d'incendie des imbrûlés sur les parois internes du conduit de fumée. Dans des conditions de fonctionnement normal, le conduit de fumée doit être ramoné au moins une fois par an.

N.B. Pour un fonctionnement optimal, le tirage du conduit de fumée doit créer une dépression variable de 0,12 à 0,2 mbar.

Des valeurs inférieures peuvent donner lieu à une fastidieuse sortie de fumée lors du chargement du poêle et produire des dépôts charbonneux excessifs.

Des valeurs supérieures provoqueraient une combustion trop rapide avec une diminution du rendement thermique. Pour rentrer dans ces valeurs, il suffira de se conformer au tableau UNI 10683/2005

N.B. Le constructeur ITALIANA CAMINI (Division de Edilkamin S.p.A.) décline toute responsabilité pour une installation non conforme aux lois en vigueur et un usage non approprié du poêle

DONNÉES TECHNIQUES POÈLE (TAB. 2 pag. 42)

A = Puissance thermique globale

B = Consommation horaire de bois *

C = Ø sortie fumée

D = Volume de chauffe

E = Poids avec emballage

F = Dimensions poêle largeur

G = Dimensions poêle profondeur

H = Dimensions poêle hauteur

I = Four de cuisson

L = Prise d'air

* Une consommation de bois supérieure à celle indiquée risque de provoquer des dommages au foyer et au revêtement extérieur en céramique.

POÈLE GLORIA FOUR

Les poêles Gloria avec four, ont un four en acier inox, qui permet la cuisson de n'importe quel aliment (fruits, viandes, gâteaux, etc.).

Pour obtenir une cuisson parfaite, il est indispensable que la température dans le four soit constante, selon le type d'aliment à cuire.

Pour varier la température du four, il suffit d'intervenir sur la valve de l'air primaire du foyer.

Pour augmenter la température, tourner la valve dans le sens contraire des aiguilles d'une montre. Pour la diminuer, tourner la valve dans le sens des aiguilles d'une montre.

CARACTÉRISTIQUES DE CONSTRUCTION

- Porte du foyer en fonte avec verre céramique et poignée en acier chromé avec application anti-brûlure.

- Foyer avec panier et grille complètement en fonte et habillage extérieur en tôle de 2 mm, pour un meilleur fonctionnement: le réglage de l'air primaire s'obtient en intervenant sur la valve (**DIS. 4 - A**), située au centre de la porte inférieure.

Pour augmenter le débit d'air comburant, tourner la valve dans le sens contraire des aiguilles d'une montre. Pour le diminuer, tourner la valve dans le sens des aiguilles d'une montre.

- L'air secondaire, en quantité fixe, arrive du foyer à travers des fentes situées dans le bloc-verre supérieur de la porte du feu.

L'air secondaire permet non seulement l'autonettoyage du verre céramique, mais aussi la combustion des gaz qui peuvent se dégager à la suite d'une combustion incomplète du bois, en réduisant ainsi l'entrée des éléments imbrûlés dans le local.

- Le pommeau (**DIS. 4 - B**) situé à l'intérieur de la porte inférieure, permet le nettoyage de la grille (secoue-grille) durant le fonctionnement. Nous conseillons d'effectuer cette opération chaque fois que la flamme tend à disparaître.

- Contrôler périodiquement le tiroir à cendres (**DIS. 4 - C**) qui se trouve à l'intérieur de la porte inférieure, et le vider s'il y a lieu. Pour l'extraire, le soulever légèrement en saisissant la poignée.

- L'habillage du poêle se compose de carreaux de céramique réfractaire émaillés de différentes couleurs. La fixation des carreaux s'effectue au moyen des profils extérieurs, en aluminium verni.

INSTRUCTIONS POUR L'UTILISATION

Attention: lorsque le feu est allumé, certaines parties du poêle atteignent une température très élevée. Il est impératif de surveiller les enfants, s'ils se trouvent à proximité du poêle. Veillez de ne pas placer à proximité du poêle des objets sensibles à la température (parties en plastique, etc.). Les hottes aspirantes, situées à proximité du poêle, peuvent provoquer la fuite de gaz imbrûlés durant le fonctionnement.

Ne jetez pas les cendres chaudes dans la poubelle ni dans les bennes à ordure, sous risque de provoquer des incendies.

Attention: quand le feu est allumé, la porte du foyer atteint une température élevée. Lorsque vous chargez le bois, l'ouverture de la porte devra s'effectuer en deux temps, d'abord lentement et partiellement (3 ou 4 cm) et, après quelques secondes, complètement, en évitant ainsi des sorties de fumée.

PREMIER ALLUMAGE (DIS. 4 pag. 43)

D'éventuelles odeurs désagréables ou des fumées, sont provoquées par l'évaporation ou le séchage de certains matériaux utilisés dans la fabrication. Ce phénomène tendra à se prolonger pendant quelques jours, jusqu'à disparaître.

- Suivre la marche ci-dessous: introduire dans le foyer quelques boules de papier, couvrir le papier avec une petite quantité de brindilles ou quelques morceaux de bois fin et bien sec, de manière à ce que la flamme se développe le plus possible.
- Ouvrir la valve A de l'air comburant, ouvrir la valve de tirage éventuellement insérée dans le tuyau de raccordement au conduit de fumée (canal de fumée).
- Allumer le papier et, tandis que le feu se développe, ajouter du bois jusqu'à environ la moitié de la quantité conseillée (voir tableau consommation bois). Dès que les flammes s'éteindront et qu'elles auront formé un bon lit de braises, charger le foyer avec la quantité normale de bois.
- Si le feu est trop intense, nous conseillons de fermer partiellement la valve de l'air comburant en tournant la valve A et de fermer légèrement la valve de tirage éventuellement installée sur le tuyau de raccordement au conduit de fumée (canal de fumée).
- S'assurer que, durant le fonctionnement, la porte du foyer est toujours parfaitement fermée. Une ouverture prolongée provoque la sortie de la fumée.

N.B.: pour allumer le feu ne jamais employer de l'alcool, de l'essence, du kérozène ou d'autres combustibles liquides. Veiller aussi à ranger ces produits loin du feu. Ne pas employer des briquettes d'allume-feu dérivé du pétrole ou d'origine chimique, sous risque d'endommager gravement les parois du foyer. Utiliser exclusivement des briquettes d'allume-feu de type écologique.

Des charges excessives (dépassant les kg indiqués dans le tableau ci-dessus) ou des flammes trop intenses, peuvent porter préjudice au foyer et au revêtement extérieur.

AIR SECONDAIRE

L'air secondaire est celui qui afflue au feu dans la partie supérieure de la flamme. Les gaz non brûlés durant la combustion véritable du bois sont incendiés et brûlés à nouveau sur la partie supérieure de la flamme, en optimisant le rendement et en réduisant le dégagement de gaz imbrûlés dans l'atmosphère.

TYPE DE COMBUSTIBLE

Le poêle doit être alimenté de préférence avec du bois de hêtre/bouleau bien sec ou avec des briquettes de lignite (au maximum 3 morceaux pour ne pas endommager le foyer et le revêtement extérieur en céramique, vu l'apport calorique élevé qu'elles fournissent). Chaque type de bois possède des caractéristiques différentes qui influencent aussi le rendement de la combustion. Le rendement nominal déclaré en kW du poêle s'obtient en brûlant une quantité correcte de bois et en faisant attention de ne pas surcharger la chambre de combustion (foyer).

DÉCHARGEMENT DES CENDRES

Le tiroir à cendres, qui se trouve sous la porte du foyer, doit absolument être vidé dès que les cendres atteignent le bord, sous risque de provoquer une surchauffe de la grille en fonte du foyer et d'entraver le passage de l'air dans ce même foyer. Nous conseillons, de toute façon, de vider fréquemment le tiroir, afin de favoriser une entrée régulière d'air comburant dans le foyer. Il est opportun d'effectuer un déchargement du poêle à froid, par exemple tous les matins avant l'allumage.

NETTOYAGE DU VERRE

Pour nettoyer la surface intérieure du verre, utiliser le produit détergent spécial en vente chez les revendeurs. Ne pas nettoyer le verre durant le fonctionnement du poêle et pas non plus lorsqu'il est chaud !

N.B.: verre céramique résiste aux hautes températures, mais il est fragile, veiller de ne pas provoquer des chocs.

NETTOYAGE DU REVÊTEMENT EN CÉRAMIQUE

Nettoyer le revêtement en céramique avec un détergent délicat et un chiffon humide. Ne pas mouiller avec de l'eau froide lorsque le poêle est chaud, parce que le choc thermique pourrait provoquer la rupture du revêtement céramique.

NETTOYAGE DU FOYER

Périodiquement ou, de toute façon, lorsque les dépôts de suie deviennent excessifs, effectuer un nettoyage soigneux du compartiment du foyer. Cela permet un meilleur fonctionnement et un rendement supérieur du poêle.

NETTOYAGE DE LA CONDUITE DES FUMÉES

Effectuer ce ramonage avant la période d'allumage du poêle et chaque fois que vous remarquez, à l'intérieur d'un conduit, la formation d'une couche de suie et de goudron, substance facilement inflammable.

Lorsque, en présence de hautes températures et d'étincelles, les dépôts atteignent une épaisseur de 5 - 6 mm, ils risquent de s'incendier, avec les conséquences que l'on peut facilement imaginer, aussi bien pour le conduit de fumée que pour l'habitation. Par conséquent, nous vous conseillons d'effectuer le nettoyage au moins une fois par an ou, de toute façon, chaque fois que cela s'avérera nécessaire.

MONTAGE DES CÉRAMIQUES (TAB. 3 pag. 42)

Les poêles GLORIA, GLORIA FOUR, ASIA, DAMA, VENERE ont une structure en métal et en fonte et ils sont dotés de 4 montants en aluminium verni, avec des emboîtures, afin de permettre le montage des carreaux de céramique.

Le tableau ci-dessous illustre la quantité et la typologie des carreaux nécessaires pour chaque modèle.

DESCRIPTION

A	= carreau latéral
B	= carreau avant
C	= carreau latéral
D	= carreau latéral
E	= carreau avant
F	= carreau latéral supérieur
G	= carreau latéral inférieur
H	= carreau avant
I	= série complète bordeaux
L	= série complète cuir
M	= série complète beige
N	= série complète biscuit
O	= série complète crème

Les poêles sont livrés avec les céramiques emballées séparément, pour éviter des ruptures ou des endommagements durant le transport. Il peut arriver que, dans leur face postérieure, certains carreaux présentent de petites craquelures, celles-ci ne compromettent pas leur qualité.

Retirer les céramiques des emballages seulement une fois sur le lieu d'installation. Chaque poêle est prémonté avec son revêtement en céramique durant la production et l'essai, afin de permettre, ensuite, un assemblage le plus aisé et le plus rapide possible. Les carreaux de céramique sont ensuite démontés et emballés à part.

Séquence de montage des carreaux en céramique (DIS. 5 pag. 43)

- la figure 1 représente le poêle tel qu'il est livré
- retirer le haut en desserrant les 4 vis, comme illustré fig. 2.
- dégager le profil antérieur de son siège, en le soulevant, fig. 3.
- insérer les carreaux dans les sièges des éléments frontaux sur la face avant, fig. 4.
- remonter le profil antérieur dans son siège, comme à l'origine.
- enfiler les céramiques dans les guides latéraux prévus à cet effet, en procédant du haut vers le bas, fig. 5
- repositionner le top sur la structure et revisser les 4 vis, fig. 6.
- la fig. 7 illustre le poêle à la fin du montage.

PIÈCES DETACHÉES

De page 44 à 50 vous trouverez illustrés tous les composants fondamentaux des poêles avec leur liste des codes à utiliser en cas de commande.

HINWEISE FÜR DEN INSTALLATEUR

WICHTIG:

- Die Installation des Holzofens ist fachgerecht im Einklang mit allen einschlägigen SICHERHEITSBESTIMMUNGEN auszuführen, und zwar nur durch hierzu befähigte Fachkräfte.
- Wir empfehlen, die vorliegenden Anweisungen und allgemeinen Hinweise gründlich zu lesen, damit Sie Ihren Holzofen optimal nutzen können.
- Außerdem wird in Anbetracht der einmaligen Besonderheiten jeder Installation jede Haftung bei Schäden, Brüchen oder Funktionsstörungen ausgeschlossen, die auf die mangelnde Beachtung der vorliegenden Anweisungen zurückzuführen sind.

ACHTUNG:

Der Heizofen ist nur zum Betrieb bei geschlossener Luke ausgelegt. Die Wärmeausgabe erfolgt sowohl durch Abstrahlung wie durch Belüftung.

INSTALLATION

- Der Heizofen wird auf einer Palette und in einen Karton verpackt geliefert. Zunächst ist er vom Verpackungsmaterial zu befreien, wobei zu prüfen ist, dass er dem bestellten Modell entspricht und keine Transportschäden aufweist; etwaige Reklamationen sind dem Spediteur gleich bei der Zustellung zu melden (und auch auf dem Lieferschein zu vermerken).

- Vor der Aufstellung des Heizofens ist zu kontrollieren, dass das Rauchzugrohr für den Rauchabzug geeignet ist. Auch wenn ein früherer Herd oder Heizofen, der mit dem selben Rauchzugrohr verbunden war, gut funktioniert hat, lässt sich daraus nicht schließen, dass es sich auch für den neuen Heizofen eignet.

- Bei der Installation des Holzofens muss die Position des Rauchzugrohrs berücksichtigt werden; die Abmessungen des Rauchzugrohrs müssen den Vorgaben entsprechen, die in der nachstehenden Tabelle aufgeführt sind.

Es empfiehlt sich die Verwendung wärmegedämmter Rauchzugrohre aus feuerfestem Material oder aus rostfreiem Stahl mit rundem Querschnitt und glatten Innenwänden.

Der Querschnitt des Rauchzugrohrs muss über seine gesamte Höhe konstant bleiben (es wird eine Mindesthöhe von 3,5 - 4 m empfohlen). Es ist zweckmäßig, an der Basis des Rauchzugrohrs eine Auffangkammer für Festpartikel und etwaiges Kondenswasser vorzusehen. Rauchzugrohre in schlechtem Zustand, aus ungeeignetem Material (Asbest, Zinkstahl, geriffeltem Stahl o. ä. mit rauen oder porösen Innenwänden) sind gesetzwidrig und stellen den sachgerechten Ofenbetrieb in Frage.

- Zum Ausgleichen des verbrannten Sauerstoffs und Gewährleistung eines angemessenen Verbrennungsluft-Stroms muss der Aufstellungsraum des Heizofens einen zweckmäßigen Lufteinlass zur Luftzufuhr von außen mit einem freien Querschnitt von **mindestens 200 cm²** aufweisen.

- Den Heizofen (Abb. 1) fernab von entflammbaren Materialien oder Gegenständen aufstellen; einen Mindestabstand von 80 cm zu allen Möbeln und von 10 cm zur Wand einhalten. Diese Mindestabstände gelten für nicht brennbare Möbel oder Wände, die einem Anstieg der Raumtemperatur bis 80°C standhalten können, ohne dass eine Überhitzungs- und daraus folgend eine Brandgefahr entsteht. Die Luftbewegung, die dank Einhaltung dieser Abstände um den Heizofen herum entsteht, gewährleistet eine wirkungsvolle Belüftung und verbessert den Heizwirkungsgrad.

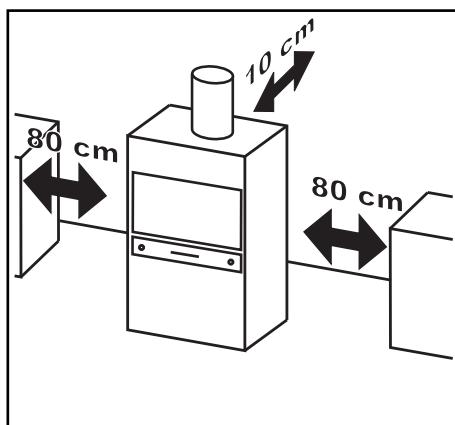
- Wenn der Fußboden des betreffenden Raums aus einem brennbarem Material besteht, empfiehlt es sich, den Heizofen auf einer Stahlplatte aufzustellen, die als Sonderausstattung erhältlich ist.

- Ein guter Rauchabzug wird vor allem durch ein Rauchzugrohr gewährleistet, das frei von Hindernissen folgender Art ist: Drosselstellen, waagerechten Abschnitten, scharfen Kanten; bei etwaigen Achsverschiebungen darf die Neigung des Rohrs nicht mehr als 45° von der Senkrechten abweichen.

- Das Verbindungsstück zwischen Heizofen und Rauchzugrohr (Rauchkanal) muss den selben Querschnitt wie die Rauchausslassöffnung des Heizofens aufweisen. Etwaige waagerechte Strecken dürfen nicht länger als zwei Meter sein und müssen in jedem Fall eine Steigung von 8-10 cm pro Meter zum Rauchzugrohr hin aufweisen. Es sind nicht mehr als zwei 90°-Rohrkrümmer erlaubt.

- Der Schornstein muss einen Wetterschutz aufweisen, und sein Innenquerschnitt muss dem des Rauchzugrohrs entsprechen, mit einer Rauchausslassöffnung, deren Querschnitt mindestens doppelt so groß wie der Innenquerschnitt des Rauchzugrohrs zu sein hat.

- Zur Verhütung von Rauchabzugstörungen muss jeder Heizofen ein eigenes, unabhängiges Rauchzugrohr aufweisen. Wenn sich mehrere Rauchzugrohre auf dem Dach befinden, empfiehlt es sich, einen Abstand von mindestens zwei Metern zu den anderen zu wahren und den Schornstein des Heizofens mindestens 50 cm über die anderen hinausragen zu lassen.



In den Abb. 2 und 3 (pag. 42) sind die Vorgaben laut UNI-Norm 10683/2005 für die Installationsabstände und Aufstellpositionen von Schornsteinen aufgeführt.

Auf jeden Fall die örtlichen und nationalen Anschluss-Bestimmungen beachten !

Abb. 1

UNI-Norm 10683/2005 für Schornsteine: Beispiele für Aufstellungsarten und -abstände (TAB. 1 pag. 42)

A = Dachneigung

B = Abstand zwischen der Achse des Dachfirstes und dem Schornstein *

C = Mindesthöhe ab Dachaustrittsöffnung

* bei Abständen, die gleich oder geringer als die genannten sind, muss der Schornstein mindestens 50 cm über den Dachfirst hinausragen

Anm.: Wenn das für die Installation vorgesehene Rauchzugrohr zuvor bereits für andere Heizöfen oder Kamine verwendet wurde, muss es gründlich gereinigt werden, um Funktionsstörungen zu verhindern und Brandgefahr durch Entzündung von Verbrennungsrückständen an den Innenwänden des Rauchzugrohrs abzuwenden. Unter normalen Betriebsbedingungen muss das Rauchzugrohr mindestens einmal jährlich gereinigt werden.

Anm.: Der Zug des Rauchzugrohrs hat für eine optimale Funktion einem Unterdruck zwischen 0,12 und 0,2 mbar zu entsprechen. Geringere Druckwerte können zu störenden Rauchaustreten beim Beladen des Heizofens und zu übermäßigen Rußablagerungen führen; höhere Werte haben hingegen eine zu schnelle Verbrennung zur Folge, was den Heizwirkungsgrad verringert. Um diese Bedingungen einzuhalten, braucht man lediglich die Tabelle UNI 10683/2005 zu beachten.

Anm.: Der Hersteller ITALIANA CAMINI (Division Edilkamin S.p.A.) schließt jede Haftung aus, wenn die Installation den einschlägigen gesetzlichen Bestimmungen zuwiderläuft oder der Heizofen unsachgemäß verwendet wird.

TECHNISCHE DATEN DES HEIZOFENS (TAB. 2 pag. 42)

A = Wärmeleistung

B = Stündlicher Holzverbrauch *

C = Ø des Rauchauslasses

D = Beheizbares Raumvolumen

E = Gewicht mit Verpackung

F = Heizofen-Abmessungen: Breite

G = Heizofen-Abmessungen: Tiefe

H = Heizofen-Abmessungen: Höhe

I = Backofen

L = Lufteinlass

* Größere als die genannten Holzverbrauchsmengen könnten Schäden am Feuerraum und an der Außenverkleidung aus Keramik verursachen.

HEIZOFEN GLORIA FORNO mit Backofen

Das Modell GLORIA FORNO verfügen über einen Backofen aus Edelstahl, mit dem sich jegliche Speisen backen lassen (Obst, Fleisch, Kuchen usw.). Für gute Backergebnisse ist jedoch eine konstante Temperatur im Backofen erforderlich, deren Höhe von der Art der Speisen abhängt. Zur Anpassung der Backofentemperatur braucht man lediglich den Primärluftschieber des Feuerraums größer oder kleiner zu stellen. Zum Erhöhen der Temperatur dreht man den entsprechenden Regler gegen den Uhrzeigersinn, zum Senken dagegen im Uhrzeigersinn.

BAUMERKMALE

- Tür des Feuerraums aus Gusseisen mit Glaskeramik und Handgriff aus verchromtem Stahl mit Hitzeschutzeinsatz für die Hände.

- Feuerraum mit Korbeinsatz und Gitterrost komplett aus Gusseisen und Außenmantel aus 2 mm dickem Stahlblech zur Funktionssteigerung:

Zur manuellen Einstellung des Primärluftstroms verwendet man den Schieber (**DIS. 4 - A**) in der Mitte der unteren Luke. Zum Erhöhen der Verbrennungsluftzufuhr dreht man den entsprechenden Regler gegen den Uhrzeigersinn, zum Senken dagegen im Uhrzeigersinn.

- Die Sekundärluft strömt in unveränderlicher Menge durch die Slitze im oberen Glashalter der Feuerraumluke. Die Sekundärluft ermöglicht nicht nur die Selbstreinigung der Glaskeramikscheibe, sondern auch die Verbrennung von Gasen, die auf Grund einer unvollständigen Verbrennung des Holzes entstehen können, wodurch weniger schädliche Rauchabgase in die Umwelt gelangen.

- Der Drehgriff (**DIS. 4 - B**) befindet sich innen an der unteren Luke und dient zur Reinigung des Gitterrosts (Rostrüttler); beim Betrieb empfiehlt sich eine solche Reinigung immer dann, wenn die Flamme zu ersticken droht.

- Das Aschefach (**DIS. 4 - C**) befindet sich hinter der unteren Luke, ist regelmäßig zu kontrollieren und bei Bedarf zu leeren. Zum Herausnehmen hebt man das Fach leicht am Griff an.

- Die Verkleidung des Heizofens besteht aus Keramik-Schamottestein, der in verschiedenen Farben emailliert ist. Die Schamottestein-Kacheln werden mittels äußerer Profilteile aus lackiertem Aluminium befestigt.

BETRIEBSANLEITUNG

Achtung: Beim Ofenbetrieb erreichen bestimmte Teile des Ofens sehr hohe Temperaturen. Daher sollte man Kindern nicht erlauben, sich unbewusst in der Nähe des Heizofens aufzuhalten. Außerdem sollte man wärmeempfindliche Gegenstände (Kunststoffteile o. ä.) aus der Umgebung des Heizofens fernhalten.

Absaughauben in der Nähe des Heizofens können bei dessen Betrieb zum Austritt unverbrannter Gase führen. Heiße Asche darf nicht in Abfalleimer gefüllt werden, da sonst Brandgefahr besteht.

Achtung: Beim Ofenbetrieb erreicht die Feuerraum-Tür sehr hohe Temperaturen. Beim Holznachladen die Ofentür zunächst nur langsam und geringfügig öffnen (3 bis 4 cm weit) und erst ein paar Sekunden später vollständig: Dadurch verhindert man Rauchaustritte.

ERSTBENUTZUNG (DIS. 4 pag. 43)

Etwaige unangenehme Gerüche oder Dünste entstehen durch das Verdunsten bzw. die Trocknung bestimmter Materialien, die bei der Fertigung verwendet wurden. Diese Erscheinung kann mehrere Tage lang auftreten, vergeht dann aber von selbst.

- Gehen Sie vor wie folgt: Papierknäuel in den Feuerraum geben und etwas Reisig oder dünne, sehr trockene Holzstücke darüber legen, damit sich das Feuer schnell ausbreiten kann.
- Den Verbrennungsluft-Schieber **A** sowie die Rauchabzug-Klappe öffnen, die sich gegebenenfalls in der Verbindungsleitung zum Rauchzugrohr (Rauchkanal) befindet.
- Die Papierknäuel anzünden: Während sich die Flammen ausbreiten, geben Sie etwa die Hälfte der empfohlenen Holzmenge in den Ofen (siehe Brennholzverbrauch-Tabelle). Sobald das Feuer kleiner geworden ist und sich ein Bett aus Glut gebildet hat, befüllen Sie den Feuerraum mit der normalen Menge Holz.
- Wenn das Feuer zu groß ist, empfiehlt es sich, den Verbrennungsluft-Schieber geringfügig zu schließen, indem man den Regler **A** etwas zudreht, sowie auch die Rauchabzug-Klappe leicht zu schließen, die gegebenenfalls in der Verbindungsleitung zum Rauchzugrohr (Rauchkanal) installiert ist.
- Vergewissern Sie sich, dass die Feuerraum-Tür beim Betrieb immer fest geschlossen ist, da bei längerer Öffnung Rauch austritt.

WICHTIG: Zum Entzünden des Feuers niemals Alkohol, Benzin, Kerosin oder andere Flüssigbrennstoffe verwenden. Solche Flüssigkeiten sind vom Ofen fernzuhalten. Verwenden Sie keine Esbitwürfel oder andere chemische bzw. Erdöl-derivat- Feueranzünder: Diese können schwere Schäden an den Innenwänden des Feuerraums verursachen. Verwenden Sie ausschließlich umweltschonende Feueranzünder.

Eine übermäßige Brennholzladung (Überschreitung der in der obigen Tabelle genannten Menge) oder zu starke Flammen können dem Feuerraum und der Außenverkleidung schaden.

SEKUNDÄRLUFT

Die Sekundärluft ist die Luft, die im oberen Bereich der Flamme zugeführt wird. Gase, die bei der eigentlichen Holzverbrennung unverbrannt bleiben, entzünden sich auf diese Weise und werden im oberen Bereich der Flamme verbrannt, was einerseits den Heizwirkungsgrad verbessert und andererseits die Luftverschmutzung verringert.

BRENNSTOFFART

Der Heizofen sollte vorzugsweise mit Buchen- oder Birkenholz befeuert werden, das gut abgelagert ist, oder mit Holz-kohle-Briketts (höchstens drei Stück, um den Feuerraum und die Außenverkleidung aus Keramik nicht zu beschädigen, da Briketts besonders viel Hitze entwickeln). Jeder Holztyp besitzt andere Merkmale, die u. a. den Wirkungsgrad des Verbrennungsprozesses beeinflussen.

Die Nennverbrennungsleistung des Heizofens in kW wird erzielt, wenn man eine sachgerechte Menge Holz verfeuert, ohne die Brennkammer (Feuerraum) zu überladen.

ASCHE ENTLEEREN

Das Asche-Schubfach befindet sich unter der Feuerraumtür und muss unbedingt geleert werden, sobald es ganz voll ist, da sich sonst das Feuerraum-Gitterrost aus Gusseisen überhitzen und die Luftzufuhr zum Feuerraum behindert werden könnte. Es wird in jedem Fall zu häufigen Entleerungen des Aschefachs geraten, damit die Verbrennungsluftzufuhr zum Feuerraum möglichst konstant und unbeeinträchtigt bleibt. Die Asche sollte zweckmäßigerverweise bei kaltem Heizofen ent-leert werden, z. B. jeden Morgen vor dem Neuanzünden.

SÄUBERUNG DER GLASSCHEIBE

Verwenden Sie zum Säubern der Innenfläche der Glasscheibe das spezielle EDILKAMIN-Reinigungsmittel, das im Fachhandel erhältlich ist. Die Glasscheibe nicht während des Heizofenbetriebs und auch nicht bei heißem Ofen reini-gen!

WICHTIG: Die Glaskeramikscheibe hält hohen Temperaturen stand, ist aber zerbrechlich, **vermeiden Sie daher Stöße!**

REINIGUNG DER KERAMIKVERKLEIDUNG

Die Keramikverkleidung ist mit einem schonenden Reinigungsmittel und einem feuchten Tuch zu säubern. Nicht mit kaltem Wasser benetzen, wenn der Heizofen heiß ist, da der Temperaturschock zum Bruch der Keramikverkleidung führen könnte.

Die Speckstein und Keramikplatten wurden nass geschnitten und dann getrocknet. Dadurch kann es zu Staubablagerungen kommen, welche man mit einem feuchten Tuch beseitigen kann.

SÄUBERUNG DES FEUERRAUMS

In regelmäßigen Zeitabständen sowie in jedem Fall bei übermäßiger Rußablagerung ist eine gründliche Reinigung des Feuerraums vorzunehmen. Dadurch verbessert sich die Verbrennungsleistung und der Wirkungsgrad des Heizofens.

REINIGUNG DES RAUCHZUGROHRS

Diese Reinigung ist vor der kalten Jahreszeit auszuführen sowie immer dann, wenn sich im Rohr eine Schicht aus Ruß und Teer gebildet hat, die leicht entflammbar ist.

Wenn die Ablagerungen eine Dicke von 5 - 6 mm erreichen, können sie sich bei hohen Temperaturen und Funkenflug entzünden, was eine offensichtliche Gefahr für das Rauchzugrohr wie auch für die Wohnung nach sich zieht. Es wird folglich empfohlen, diese Reinigung mindestens einmal jährlich oder in jedem Fall bei entsprechendem Bedarf vorzunehmen.

ANBRINGUNG DER KERAMIKKACHELN (TAB. 3 pag. 42)

Die Modelle GLORIA, GLORIA BACKOFEN, ASIA, DAMA, VENERE besitzen ein Traggestell aus Metall und Gusseisen und sind mit vier lackierten Aluminiumträgern mit Einsatzstücken versehen, die die Anbringung der Keramikkacheln erlauben. In der nachstehenden Tabelle sind die Mengen und Arten der Kacheln genannt, die für jedes Modell benötigt werden:

BESCHREIBUNG

- A** = Seitliche Kachel
- B** = Frontkachel
- C** = Seitliche Kachel
- D** = Seitliche Kachel
- E** = Frontkachel
- F** = Oberer Seitliche Kachel
- G** = Unterer Seitliche Kachel
- H** = Frontkachel
- I** = Ganze Serie Bordeaux
- L** = Ganze Serie Leder
- M** = Ganze Serie beige
- N** = Ganze Serie Keks
- O** = Ganze Serie Sahne

Um Transportschäden zu verhüten werden die Heizofens mit den Keramikkacheln separat verpackt. Es ist möglich, dass einzelne Kacheln auf der Rückseite feine Haarrisse aufweisen, die jedoch ihrer Qualität nicht abträglich sind. Die Keramikkacheln erst am Aufstellungsort des Heizofens aus der Verpackung entnehmen.

Jeder einzelne Heizofen wurde im Werk mit seiner Keramikverkleidung vormontiert und geprüft, was die Anbringung der selben erleichtert. Anschließend wurde die Verkleidung wieder abmontiert und separat verpackt.

Vorgehen zur Anbringung der Keramik- bzw. Steinkacheln (DIS. 5 pag. 43)

- Abb. 1 zeigt den Heizofen im Lieferzustand.
- Die Aufsatzplatte entfernen, indem man die vier Schrauben löst, wie in Abb. 2 gezeigt
- Das vordere Profilteil anheben und aus seiner Halterung nehmen (Abb. 3)
- Die Kacheln in ihre Halterungen an der Vorderseite schieben (Abb. 4)
- Das vordere Profilteil wieder so einbauen, wie es zuvor montiert war
- Die Kacheln oder von oben in die speziellen seitlichen Führungen hineinschieben (Abb. 5).
- Die Aufsatzplatte wieder auf dem Heizofen anbringen und die vier Schrauben wieder festziehen (Abb. 6)
- Abb. 7 zeigt den fertigen Heizofen nach Anbringung der Verkleidung.

PS: Kleinere Abplatzungen am Rand der Speckstein und der Keramik sind nach dem Einsetzen in den Kamin nicht mehr zu sehen und deshalb kein Reklamationsgrund.

ERSATZTEILE

Von Seite 44 bis 50 werden alle wichtigste Bestandteile den Ofens gezeigt mit der Explosionzeichnung mit Ersatzteile und Bestellnummern die Sie für Bestellungen benutzen.

HASZNOS TUDNIVALÓK A BEÜZEMELÉSHEZ

Fontos:

- a készülék beüzemelésekor vegye figyelembe az aktuális tuz- és vagyonbiztonsági előírásokat.
- azt tanácsoljuk, hogy - az esetleges problémák elkerülése végett - figyelmesen tanulmányozza a fatüzelésű kályhákra vonatkozó rendelkezéseket
- minden egyes beüzemelés során különbözők a helyi adottságok, melyek miatt esetlegesen keletkező károk merülhetnek fel; ez esetben a felelősséget a gyártó teljes egészében elhárítja magától.

FIGYELEM:

A kályha egy olyan készülék, melyet kizárálag zárt ajtó mellett lehet használni. Egyidejuleg történik a hoátadás hosugárzás és konvekció útján.

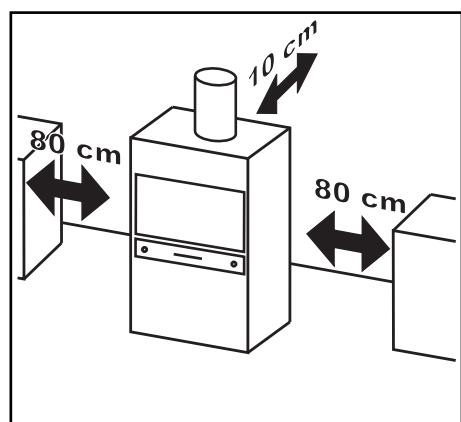
BEÜZEMELÉS

- A kályha kartondobozba csomagolva, rakkalra erosítve kerül kiszállításra, elsodlegesen a csomagolást kell eltávolítani a készülékről, majd ellenorizni, hogy a doboz a megrendelt típusú tartalmazza és, hogy esetlegesen megsérült-e a szállítás során. Reklamáció esetén a szállítmányozóval együtt rögzíteni kell a kísérő dokumentumon a tapasztalt károkat.
- A kályha elhelyezése előtt ellenorizni kell, hogy a füstcso és füstkivezetés összehangolható legyen. Akkor is meg kell tenni ezt, ha korábban ugyanebbe a füstcsobe bekőtő régi kályha vagy sparhert jól működött; ez ugyanis még nem garantálja egy új, más típusú készülék megfelelo működését.
- A fatüzelésű kályha beüzemelésekor feltétlenül be kell tartani a füstcso ívére és átmérojére vonatkozó utasításokat.

Javasolt a samottal vagy inox-szal bélélt, kör kerestmetszeti kémény alkalmazása, melynek külso- és belső felülete egyaránt sima. A füstkivezetés keresztmetszetének mérete nem változhat a kémény felső részein sem (tanácsos legalább 3,5 - 4 m magas kéményt építeni. Előzetesen gondolni kell az kondenzvíz elvezetés megoldására is, ki kell alakítani annak egy erre alkalmas kamrát. Roskadozó, vagy nem megfelelo anyagból (pl.: cinkelt acél stb.) készült kémény akadályozhatja a jó működést.

- az elégette oxigén pótlásához, valamint a folyamatos levegoellátáshoz szükség van egy legalább 200 cm² felületű külso levego bevezetésre.
- Gyúlékony anyaguktól távol helyezze el a kályhát (DIS. 1); a környező bútoroktól kb. 80 cm, míg a faltól 10 cm-nyi távolságot kell tartani. A fent említett adatok általános jellegük, az adott helység sajátosságai a meghatározó érvényuek. A készülék közvetlen környezetében akár 80°C-ig is emelkedhet a homéreklet, mely - anélkül, hogy túlfűttséget okozna, - tüzet kezdeményezhet. A megfelelo levego cirkuláció segítségével elkerülhető ennek veszélye, s a meleg levegoellátás is egyenletesebbé válik.
- Amennyiben gyúlékony aljzatra kerül elhelyezésre a kályha, úgy alátételemezre kell állítani a készüléket.
- Megfelelo huzat feltétele az akadálymentes kémény, melyben nincsenek: szuklerek, vízszintes szakaszok, sarkok; esetlegesen az elhúzás törésszöge max. 45° lehet a függolegeshez viszonyítva.
- A kályha és a kémény közötti szakasz (füstcso) átmérojének meg kell egyezni a kályha füstkivezetésének átmérojével. Az esetleges vízszintes szakaszok nem lehetnek hosszabb 2 m-nél, s méterenként legalább 8-10 cm emelkedést kell biztosítani, a kémény irányába. Max. 1 db 90°-os könyök megengedett, de abba is egy legalább 5-8 cm-es emelkedést kell beépíteni.
- Szélkakassal vagy egyéb hasonló szerkezettel felszerelt kémény javasolt, hogy esetlegesen a szél ne csaphassa vissza a füstöt a kéménybe.
- A nem megfelelo huzat okozta kellemetlenségek elkerülése érdekében, minden egyes készüléknek külön, saját kéményt kell biztosítani. Több kémény esetén legalább 2 m távolságot kell tartani a kémények között, s a kályhához tartozó kéménynek legalább 50 cm-rel magasabbra kell emelkednie a többinél.

A DIS. 2 és 3 ábrákon az eloírás szerinti kémény elhelyezések és távolságok láthatók.



DIS. 1

UNI 10683/2005 Kémények, példák az elhelyezésre és távolságra (TAB. 1 pag. 42)

A = tető dolésszöge

B = tetogerinc és a kandalló közötti távolság

C = minimális kéménymagasság a kéménytől felfelé

- a fentiekkel azonos vagy kisebb távolságok esetén a tetogerinctől számított kéménymagasságnak legalább 50 cm-nek vagy annál is magasabbnak kell lennie.

Fontos: a használt kémény újból használatba vétele előtt kéménysepro szakemberrel kell átvizsgálni a kéményt az esetleges öngyulladás elkerülése végett. A továbbiakban évente legalább egyszer szakszerű kéményellenorزést kell tartani.

Fontos: a huzat a kémény megfelelo mukódése esetén 0,12 - 0,2 mbar nyomást képez. Ennél alacsonyabb értékeket kapunk, ha a koromlerakódás miatt nem megfelelo a füstkiáramlás. Magasabb értékek túlságosan gyors égést okoznának, mely a hatásfok csökkenését idézi el. Az érvényes muszaki eloírások betartása elengedhetetlen feltétele a megfelelo értékek elérésének.

Fontos: a gyártó cég EDILKAMIN INTERNATIONAL KFT. elhárít magától minden felelosséget, amennyiben a készülék károsodását, illetve nem megfelelo mukódését a kályha nem szakszerű beüzemelése, illetve az érvényben lévo eloírások be nem tartása.

KÁLYHA MUSZAKI ADATAI (ábra 2 pag. 42)

A = hoteljelisítmény

B = óránkénti fafogyasztás*

C = Ø füstkivezetés

D = felfutható légtér

E = Súly csomagolással együtt

F = kályha szélessége

G = kályha mélysége

H = kályha magassága

I = sütő

L = levegobeszívás

* az eloírnál nagyobb mennyiségu fafogyasztás a készülék, illetve a kerámiaburkolat károsodását okozhatja

GLORIA FORNO KÁLYHA

A Gloria forno kályhák inox sütötérrrel ellátottak, melyben különbözo élelmiszerek (hús, gyümölcs, édesség stb.) melegíthetők.

Használat előtt a sütőt elo kell melegíteni az optimális sütési homérséklet eléréséhez, élelmiszer típusról függően. A sütő homérsékletének változtatása az égési levego szabályozó elfordításával (kinyitásával) érheto el.

A homérséklet növeléséhez az óra járásával ellentétes irányban kell elfordítani a szabályozót, mik a homérséklet csökkenéséhez a szabályozót az óra járással megegyező irányba kell elfordítani.

SZERKEZETI JELLEMZÖK

Öntvény tűzter ajtó kerámiaüveggel, hővédelemmel ellátott krómözött fogantyúval.

A tűzter és a hamurács öntvényből, a külső kópeny 2 mm lemezből készült a tőkéletesebb működés érdekében: az elsődleges levegőszabályozás az alsó ajtócska közepén elhelyezkedő szelep (ábra 4-A 43.old.) elmozdításával történik.

Az égési levegőmennyiség növeléséhez az óramutató járásával ellenkező irányba kell eltekerni a szelepet, a levegőmennyiség csökkentéséhez pedig értelemserűen az óramutató járásával megegyező irányba.

A másodlagos levegő mennyisége fix, az ajtókeret felső részén lévő rőgzítő csapok felől érkezik a tűzterbe. A másodlagos levegő az üvegtisztító funkciót kívül lehetővé teszi, hogy a fa nem tőkéletes égésekor keletkező gázok is elégjenek, csökkentve így a károsanyag kibocsátást.

A hamurács tisztítása működés közben is elvégezhető egy szabályozógomb segítségével (ábra 4-B 43.old.), tanácsos ezt a műveletet többször is végrehajtani az égés során.

A hamuláda a készülék belsejében, az alsó ajtócska mögött található (ábra 4-C 43.old.); időközönként ellenőrizni kell, s szükség esetén ki kell üríteni.

A készülék külső, színes kerámiaburkolatának elemít külső profillak segítségével kell rőgzíteni

HASZNÁLATI UTASÍTÁS

Figyelem: mukődés közben a kályha egyes részei felforrósodnak. Éppen ezért a kályha kőzelében tartózkodó gyermekekre fokozott figyelmet kell fordítani. Nem tanácsos hoérzékeny tárgyat elhelyezni a kályha kőzelében (muanyag stb.).

A kőzelben lévő elszívó berendezésekkel gáz áramolhat ki mukődés közben.

A forró parazsat nem szabad a szemetesvődörbe őnteni, mert kigyulladhat.

ELSO BEGYÚJTÁS (DIS. 4 pag. 43)

Az első begyűjtások alkalmával előfordulhat, hogy kellemetlen szagok válnak érzékelhetővé, melyek azonban a későbbiek folyamán teljességgel megszűnek. Ebben az esetben kandalló helységét szellosztani kell.

- A következőképpen kell eljárni: tegyünk a tuztérbe ősszegyűrt papírgombócokat, erre tegyünk néhány darab száraz fahasábot.
- Nyissa ki az A jelzésű égési levego szabályozót, nyissa ki az esetlegesen a füstvezetékbe épített huzatszabályozót
- Gyújtsa meg a papírt, majd tegyen rá hasábpfát, körülbelül az előírt mennyiség felét. Ha biztosan elindult a tuz, akkor feltölteni a teljes előírt mennyiséggel.
- Túlságosan intenzív tuz esetén ajánlatos részlegesen elzárni az égési levegőt. A szabályozót, és egy kissé elzárni az esetlegesen a füstcsobe beépített huzatszabályozót
- Ellenorizze, hogy a tuztér rajtó minden tőkéletesen zárva legyen mukődés közben. A hosszabb ideig nyitva tartott ajtón füst áramolhat a kandalló helységébe.

Fontos: A fa meggyűjtéséhez tilos alkoholt, benzint vagy más egyéb gyúlékony folyadékot használni, mert az a készülék károsodását okozhatja. Tuzoltáshoz ne használunk vizet.

Az előírt nagyobb mennyiségi tüzelőanyag használata, valamint a túlságosan intenzív égés az égéstér és a különböző burkolat károsodásához vezethet.

MÁSODLAGOS LEVEGO

Másodlagos levegőnek nevezzük a láng felett áramló leveget. A valódi égés során el nem égett gázok és a fa saját gázai újra meggyulladnak és elégnek a láng felso részén, növelve így a hatásfokot, s csökkentve a károsanyag kibocsátás mennyiségét

FÜTŐANYAG

A kandalló futoanyaga kizárálag természetes, száraz fa vagy fabrikált lehet. A nedves, frissen kitermelt, vagy nyirkos kőzegben tárolt fa rosszul ég, füstöt okoz és kevés hot termel, károsítja a kályhát. Kandalló futésére a bükk és a nyírfá a legalkalmasabbak.

Legalább 2 éves száraz fát használjon a kandalló futéséhez. Ez esetben a fa nedvességtartalma, a súlyának kevesebb, mint 20%-a. Futoértéke egyértelműen rendkívül magas.

ÉGÉSTERMÉK ELTÁVOLÍTÁSA

A tuztér ajtaja alatt található parázstartót mindenkorban ki kell üríteni a hamuláda megtelésekor, ellenkező esetben a tuztér öntvény hamurácsa túlforrósodik, s a levegoáramlás akadályba ütközik. Egyébként ajánlatos rendszeresen kiüríteni a hamuládat, hogy ezzel elősegítsük az égési levego szabályos beáramlását a tuztérbe. Ezt a muveletet a készülék kihült állapotában kell elvégezni; például reggelente, begyűjtés előtt.

ÜVEGTISZTÍTÁS

A kerámiaüveg tisztításához ajánlatos az erre a célra alkalmas speciális szert használni; Az üveget sohase szabd tisztítani mukődés közben vagy a készülék még ki nem hult állapotában!

Fontos: a kerámiaüvegnek rendkívül magas a hoálló tulajdonsága, de törékeny anyag, tehát kerülni kell a nekiütődés lehetőségét.

KERÁMIA TISZTÍTÁSA

A kerámiaburkolatot egy nem túl eros tisztítószerrel átitatott nedves szivaccsal kell tisztítani. Ne érje meleg víz addig, míg a kályha meleg állapotban van!

ÉGÉSTÉR TISZTÍTÁSA

Rendszeresen vagy - használattól függően - alkalomszeruen meg kell tisztítani az égéstér a lerakódott koromtól. A gondos, rendszeres tisztítás elősegíti a tuztér tőkéletes mukődését és az optimális hatásfok elérését.

FÜSTCSO TISZTÍTÁSA

Évenként, a futési szezon kezdete előtt kell elvégezni. A használat során korom-, illetve kátránylerakódások, gyúlékony anyagok képződnek a füstcsoben. Amikor a lerakódások vastagsága eléri az 5-6 mm-t, a magas homérséklet és szikrák jelenlétében meggyulladhat, tuz keletkezhet a füstvezetékben, vagy akár a lakótérben is. Ennek elkerülése végett van szükség az évenkénti, vagy szükségszerűen, az alkalmankénti tisztításra.

KERÁMIA BURKOLAT FELSZERELÉSE (ÁBRA 3 pag. 42)

A GLORIA, GLORIA SÜTŐBEN, ASIA, DAMA, VENERE kályhák szerkezete acélból és öntvényból készült, 4 db festett alumínium tartóegységgel felszereltek, ahová a kerámiaelemeket kell beilleszteni. Az alábbi táblázat a különbözo kályha modellekhez tartozó kerámiaelemeket tartalmazza mennyiség és típus szerint.

MEGNEVEZÉS

- A** = oldalsó elem
- B** = elülső elem
- C** = oldalsó elem
- D** = oldalsó elem
- E** = elülső elem
- F** = felső oldalsó elem
- G** = alsó oldalsó elem
- H** = elülső elem
- I** = komplett széria Bordó
- L** = komplett széria Bőr
- M**= komplett széria Bézs
- N** = komplett széria Piskota
- O**= komplett széria Tejszín

A kályhákhoz tartozó kerámia egységek külön csomagolva kerülnek kiszállításra, a szállítás alatt esetlegesen előforduló törések, sérülések elkerülése végett. A készülék átvétele előtt bizonyosodjon meg a kerámia elemek épségéről.

A kerámia- burkolat felszerelésének folyamata (DIS 5 pag. 43)

- az 1. ábrán a készülék a kályhát a kiszállítás állapotába mutatja
- a 2. ábra szerint szerelje le a fedolapot a 4 csavar kicsavarásával
- a 3. ábra szerint emelje ki helyéről az elülső profilt
- a 4. ábra szerint illessze a kerámiaelemeket az elülső frontális részre
- szerelje vissza az elülső profilt a helyére úgy, mint eredeti állapotában volt
- illessze az oldalfalakra a kerámia elemeket, fentrol lefelé, ahogy az 5.
- helyezze vissza a fedolapot a szerkezetre, és csavarozza vissza a 4 db csavarral a 6.ábra szerint
- a 7. ábrán a készre szerelt kályha látható

ALKATRÉSZEK

A 44 és 50. oldalon illusztrál alapvető kályha alkatrészek kódszámát is feltüntettük a gyorsabb ügymenet érdekében.

INFORMACE PRO INSTALATÉRY

Pozn.:

- Instalace kamen na dřivi musí být provedena podle řemeslných pravidel v souladu s platnými bezpečnostními normami a především ji musí provádět odborný a kvalifikovaný personál.

- Přečtěte si prosím pozorně následující instrukce a pravidla všeobecného zacházení, které vám umožní co nejlepším způsobem používat kamna na dřivi.

- Kromě toho, kvůli rozdílným typům instalace, nezdodáváme za reklamace za poškození, rozbití či špatné fungování zapříčiněné nedodržením niže uvedeného návodu k použití.

UPOZORNĚNÍ:

Kamna jsou zařízení, která fungují pouze se zavřenými dveřmi. Rozvod tepla tedy probíhá tradičně zároveň jeho sáláním.

INSTALACE

kamna jsou dodávaná na paletách obalených kartónovým papírem, nejdříve vydělejte kamna z vlastního obalu, zkontrolujte, zda se jedná o vámi objednaný model a zda nedošlo k poškození při dopravě, případné reklamace oznamte dopravci (i na dodacím listě) v okamžiku přijetí.

- Před usazením kamen zkontrolujte, zda je kouřovod vhodný pro objem odvodu plynů. Dobré fungování staré kuchyně či kamen, která byla zapojena na stejný kouřovod nemusí vyhovovat dobrému fungování kamen nových.

- Při instalaci kamen na dřivi ověřte pozici kouřové trubky, rozměry kouřové trubky musí být shodné s údaji uvedenými v niže uvedené technické kartě.

Doporučujeme používat kouřové trubky izolované ohnivzdorným materiélem nebo které mají v kruhovém průřezu nerez ocel vý materiál s hladkými vnitřními stěnami.

Část kouřové trubky by se měla udržovat konstantní pro celou svou výšku (doporučujeme minimální výšku 3,5 – 4m). Na základně kouřové trubky je vhodné počítat se sběrnou komorou pevných materiálů či kondenzátu.

Zchátralé kouřové trubky z nevhodného materiálu (azbest, pozinkovaná ocel, vlnitá ocel atd. s vnitřní nerovnou a porézní plochou) neodpovídají zákonním normám a neumožňují dobré fungování kamen.

- Pro obnovení spáleného kysliku a pro zabezpečení odpovídajícího proudu spalovacího vzduchu je nutné, aby místnost, ve které budou kamna nainstalovány, byla vybavena vhodným sacím hrdlem o průchozi **ploše alespoň 200 cm²**.

- Umistěte kamna (obr. 1) co nejdále od hořlavých materiálů a předmětů, dodržujte vzdálenost na bocích alespoň 80 cm od nábytku a alespoň 10 cm od zdi. Tyto vzdálenosti jsou relativní pro nábytek či zdivo nehořlavého charakteru či akceptující zvýšené teploty prostředí rovnající se 80°C, beztoho aniž by došlo k přehřátí, které by mohlo zapříčinit požár.

Recyklace vzduchu se bude, díky této vzdálenosti, tvořit kolem kamen, zaručí dostatečnou ventilaci a zlepší tepelný výkon.

- Při instalaci na podlahu z hořlavého a/nebo spalitelného materiálu doporučujeme umístit kamna na ocelový plát, který dodáváme jako doplněk.

- Bezchybný tah je vázán především na volně průchodnou kouřovou trubku neobsahující překážky typu: příškrbení, horizontální trasa, hrany.

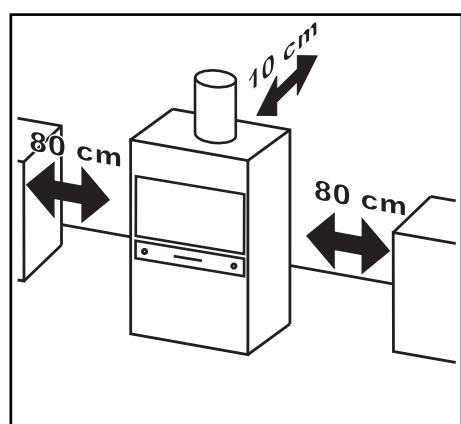
Případné posuny os musí být vedeny pod maximálním úhlem 45° vzhledem k vertikále, ještě v lepším případě doporučujeme úhel pouhých 30°.

- Napojení kouře mezi kamny a kouřovou trubkou musí být shodné se sekci vývodu kouře z kamen. Případné horizontální vedení nesmí překročit 2 metry a musí být o spádu 8-10 cm pro každý metr při stoupání ve směru kouřové trubky. Povoleny jsou maximálně 2 ohuby o 90°.

- Kominový nástavec musí odolávat větru a musí mít shodný vnitřní průřez s kouřovou trubkou a průchod průřezu odvádění kouřů musí být alespoň jednou tak velký jako vnitřní průřez kouřové trubky.

- Abyste se vyhnuli problémům v tahu, každá kamna by měla mít vlastní nezávislou kouřovou trubku. Pokud bude na střechu vyvedeno více kouřových trubek, měly by být od sebe vzdáleny alespoň 2 m a kominový nástavec kamen by měl ostatní převyšovat alespoň o 40 cm.

Na obr.2 a 3 (pag. 42) vidíte údaje v tabulce dle předpisů UNI 10683/2005, které uvádějí vzdálenosti a umístění komínů.



obr.1

UNI 10683/2005 Kominy, vzdálenosti a umístění (TAB. 1 pag. 42)

A = Sklon sřechy

B = Vzdálenost mezi hřebenem a kominem

C = Minimální výška kominu

Pozn.: Pokud byla kouřová trubka, kterou chcete použít k instalaci, již předtím napojená na jiná kamna či krby, dobře ji očistěte, aby jste se vyhnuli připadným problémům ve fungování a nebezpečí vzplanutí nespálených částí vyskytujících se ve vnitřní části kouřové trubky. V běžných podminkách se provádí čištění kouřové trubky alespoň jedenkrát do roka.

Pozn.: Pro optimální tah kouřové trubky se musí vytvořit podtlak variabilní od 0,12 do 0,2 mbar. Nižší hodnoty mohou způsobit obtížný odvod kouře v okamžiku přikládání do kamen a mohou způsobit usazeniny karbonu. Vyšší hodnoty mohou vyvolat příliš rychlé spalování se snížením tepelného výkonu. Abyste se vešli do těchto hodnot postači, když se budete ředit tabulkou UNI 10683/2005.

Pozn.: Výrobce EDILKAMIN se zříká jakékoli zodpovědnosti za škodu způsobenou nesprávnou instalaci a nevhodným použitím kamen.

TECHNICKÉ ÚDAJE KAMEN (TAB. 2 pag. 42)

A = Vstupní tepelný výkon

B = Hodinová spotřeba dřeva *

C = Ø Průměr kouřové roury

D = Objem, který je možno vytopit

E = Hmotnost Včetně obalu

F = Šířka

G = Hloubka

H = Výška

I = Vypalovací pec

L = Přívod vzduchu

***Nadměrná spotřeba dřeva než která je uvedena může způsobit poškození ohniště a vnějšího obložení z keramiky.**

KAMNA GLORIA VYBAVENÉ SPORÁKEM

Kamna Gloria se sporákiem jsou vybaveny peci z nerez oceli, která umožňuje pečení jakékoli potraviny (ovoce, maso, moučníky, atd.). Pro dokonalé pečení je nezbytné udržet konstantní teplotu pece podle typu zpracovávaného jídla. Pro změnu teploty pece stačí použít ventilek primárního vzduchu topeniště. Pro zvýšení teploty otočte ventilek proti směru hodinových ručiček, pro snížení točte ve směru hodin nových ručiček.

KONSTRUKČNÍ VLASTNOSTI KAMEN

- Dvířka topeniště jsou ze slitiny se sklokeramikou a držátkem z chromované oceli s prvkem proti popálení.

Upozornění: pokud je zažehnutý oheň, dvířka ohniště dosahují zvýšených teplot. Při přikládání dřívím otevřejte dveře ve dvou fázích, nejprve pomalu a po částech (3 nebo 4 cm), aby byl kouřovou trubkou odsát kouř topeniště, a poté kompletně, abyste se vyhnuli únikům kouře.

- Topeniště s košíkem a mřížkou je ze slitiny a vnější plášť je z 2 mm plechu, pro lepší funkčnost: regulace primárního vzduchu se dosáhne ventilem (**DIS. 4 - A**), umístěným uprostřed spodních dveřík. Pro zvýšení spalujícího vzduchu otáčíme proti směru hodinových ručiček, pro snížení po směru hodinových ručiček.

- Sekundární stálý vzduch je přiváděn do topeniště průduchy umístěnými na horní zasklívaci lišti dveřík ohniště. Sekundární vzduch kromě samočištění keramického skla umožňuje spalování těch plynů, které by mohly vzniknout při nekompletním spálení dříví a tak snižuje znečištění prostředí jedovatými plyny.

- Pohrabáč (**DIS. 4 - B**) umístěný uvnitř spodních dveřík slouží k údržbě mřížky (vytřepání mřížky) během fungování, a doporučujeme jeho použití kdykoliv, když plamen uhasiná.

- Zásuvku s nádobou na popel (**DIS. 4 - C**) umístěnou uvnitř spodních dveřík pravidelně kontrolujte a v případě, že je plná, vysypěte ji. Pro její vytažení lehce nadzdvihněte držátko a jemně ji táhněte za rukojet.

- Obložení kamen je z kachliček (záruvzdorná keramika) s glazurami různých barev. Upevnění kachliček je provedeno vnějšími profily z lakovaného hliníku.

NÁVOD K POUŽITÍ

Upozornění: při zažehnutém ohni dosahují některé části kamen vysokých teplot. Proto doporučujeme omezit přítomnost dětí v blízkosti kamen. Nedoporučujeme nechávat v blízkosti kamen předměty citlivé na teplotu (plastové části apod.). Digestoře v blízkosti kamen mohou způsobit únik nespálených plynů během fungování, proto je nezbytné provést vnější odsávání vzduchu. Teplý popel se nesmí sypat do popelnice.

PRVNÍ ZAŽEHNUTÍ (DIS. 4 pag. 43)

Připadné nepříjemné zápachy či kouř jsou způsobeny odpařováním či vysoušením některých použitých materiálů. Tento jev může trvat několik dní a pak zmizí.

- Postupujte takto: do ohniště vložte pomačkaný papír, pokryjte ho malým množstvím větviček nebo dobře vysušenými třískami, tak aby mohl vzniknout plamen.
- Otevřete regulátor spalovacího vzduchu ventilem **A**, otevřete ventil tahu, pokud je umístěn ve spojovací trubce kouřovodu.
- Zapalte papír a zatímco se plamen rozhořívá, přidejte zhruba polovinu doporučeného množství dřív (viz.tabulka přikládání dřív). Jakmile se plamen utlumí a dostane běžný široký tvar přiložte do ohniště běžné doporučené množství dřív.
- Při příliš intenzivním plamenu doporučujeme částečně uzavřít ventilem **A** spalovací vzduch a lehce uzavřít ventilek tahu na kouřové trubce.
- Přesvědčte se, že dviřka topení jsou během činnosti vždy dokonale uzavřeny, delší otevření by mohlo vyvolat únik kouře.

Pozn.: K zapálení ohně nikdy nepoužívejte alkohol, benzin, petrolej nebo jiné zápalné tekutiny. Tyto držte v bezpečné vzdálenosti od ohně. Nepoužívejte petrolejové kostky ani jiné chemicky jím podobné, mohly by vážně poškodit stěny topení. Používejte výhradně zapalovací kostky ekologického typu. Přílišné přikládání (tj.převyšující v kg množství ve výše uvedené tabulce) nebo příliš intenzivní plamen mohou ohrozit prostor topení.

SEKUNDÁRNÍ VZDUCH

Sekundární vzduch je vzduch, který proudí k ohni v horní části plamene. Nespálené plyny během samotného spalování dřív se nově zapálí a shoří v horní části plamene, čímž se optimalizuje výkon a snižuje znečištění ovzduší plyny.

DRUH PALIVA

Do kamen přikládejte pokud možno bukové/březové dobře vysušené dřív nebo dřevěné dřevěnými briketami (maximálně 3 ks, aby nedošlo k ohrožení topení vzhledem k jejich vysokému tepelnému přenosu). Každý typ dřív má svoje charakteristické vlastnosti, které ovlivňují výkon spalování. Nominální výkonné v kW uvedené pro daná kamna, dosáhněte spálením správného množství dřív s tím, že si dáte pozor na nadmerné přikládání do spalovací komory.

VYSYPÁNÍ POPELA

Zásuvka-popelník pod dveřmi topení musí být vyprázdněna dřív, než se zcela naplní popelem, protože by mohlo dojít k přehřátí litinové mřížky topení a mohla by překážet průchodu vzduchu do topení. Doporučujeme spíše častější vyprazdňování zásuvky pro lepší přístup spalovacího vzduchu k topení. Popel vysypeme raději ze studených kamen, např. každé ráno před jejich zapálením.

ÚDRŽBA SKLA

Pro čištění vnitřních částí skleněných ploch musíte otevřít dveře. Sklo umývejte speciálním čisticím prostředkem firmy Edilkamin, který je možno zakoupit u jejich prodejců. Nikdy nečistěte sklo během činnosti kamen!

Pozn.: keramické sklo odolává vysokým teplotám, ale je křehké, takže s ním nakládejte opatrne!

UDRŽBA KERAMIKY

Keramické obložení musí být čištěno jemným čisticím prostředkem a vlhkou hadrou. Neomývejte studenou vodu pokud jsou kamna teplá, protože tepelným šokem by mohlo dojít k rozpraskání keramického obložení.

UDRŽBA TOPENÍ

Periodicky nebo pokud se zvětší usazeniny sazi provádějte dobrou očistu ohnišťového prostoru. Tim dosáhněte lepší činnosti a vyšší účinnosti kamen.

ÚDRŽBA KOUŘOVODU

Provádí se před obdobím používání kamen a pokázdě, když si všimnete, že se ve vnitřku potrubi tvoří vrstvy sazi a dehtu, což jsou lehce zápalné látky. Pokud usazeniny dosáhnou síly 5 - 6 mm mohou se při zvýšené teplotě a při výskytu jisker zapálit, což by mělo lehce představitelný následek jak pro kouřovod tak pro obydlí. Proto doporučujeme vyčištění alespoň jednou do roka nebo kdykoliv se to uzná za vhodné.

MONTÁŽ KERAMIKY (TAB. 3 pag. 42)

Kamna GLORIA, GLORIA picka, ASIA, DAMA, VENERE mají kovovou a litinovou konstrukci a jsou vybaveny 4 ks nožiček z lakovaného hliniku se zářezy, ve kterých se provádí montáž keramiky/kamenů. V niže uvedené tabulce je uvedeno množství a typologie kachlů potřebných pro každá jednotlivá kamna.

POPIS

- A** = Boční kachel
- B** = Přední kachel
- C** = Boční kachel
- D** = Boční kachel
- E** = Přední kachel
- F** = Přední kachel
- G** = Přední kachel
- H** = Přední kachel
- I** = kompletní série bordó
- L** = kompletní série kůže
- M** = kompletní série béžova
- N** = kompletní série biskvit
- O** = kompletní série smetanová

Kamna se dodávají s keramikou/kameny zabalenými zvlášť, aby nedošlo k poškození během dopravy a usazení.

Některé kachle mohou mít na zadní ploše malé vrypy, které neovlivňují kvalitu keramiky.

Vydělejte keramiku z obalu pouze jednou při dosažení místa usazení.

Každá kamna jsou ve výrobě a při následné kolaudaci montována s vlastní keramikou, aby při následném sestavení došlo ke snadnejšímu a rychlejšímu sestavení.

Keramika se pak demontuje a zabali zvlášť. (DIS. 5 pag. 43)

K namontování keramiky – kamenů:

- odšroubováním 4 šroubů odejměte vršek.
- zasaťte keramiku-kameny do předních čelních částí, obr.č.3
- znova namontujte přední profil do uložení, obr.č.4
- zasaděte keramiku-kameny do příslušných bočních vodiců směrem shora dolů, obr.č.5
- mezi každou keramiku vložte profil z lakovaného hliniku, viz. obr.č.5 (pouze u typu Gloria, Gloria picka) obr.č.5
- nasatěte vršek na konstrukci a znova ho zašroubujte 4 šroubky, viz. obr.č.6
- provedením této operace můžete považovat fázi montáže keramiky za uzavřenou, viz. obr.č.7.

NÁHRADNÍ DÍLY

Na straně 44 a 50 jsou zobrazeny základní díly výrobků spolu s jejich seznamem a příslušním kódem, který je potřebné uvést při prípadné objednávce.

INFORMÁCIE PRE INŠTALATÉROV

Pozn.

Inštalácia kachlí na drevo musí byť vykonaná dôsledne a v súlade s platnými BEZPEČNOSTNÝMI NORMAMI a predovšetkým musí byť vykonaná kvalifikovaným odborníkom. Odporúčame pozorne si prečítať tento návod a všeobecné pravidlá pre zaobchádzanie tak, aby ste mohli čo najlepšie používať kachle na drevo. Vzhľadom na rozdielny typ každej inštalácie, nezodpovedáme za reklamácie z dôvodu poškodenia, rozbitia alebo za zlé fungovanie, ktoré boli zapríčinené nedodržaním doleuvedených pokynov.

UPOZORNENIE:

Kachle sú zariadenie vyvinuté pre fungovanie len so zatvorenými dvierkami. Rozptyl tepla prebieha jednak sálaním a zároveň aj prúdením ohriateho vzduchu.

INŠTALÁCIA

- Kachle sa dodávajú na paletách obalených kartónom; na skôr je potrebné vybalovať kachle z obalu a skontrolovať, či sa jedná o zakúpený model, či počas dopravy nedošlo k poškodeniu; pripadné reklamácie musia byť oznamené dopravcovi (aj na dodacom liste) hned' v momente preberania tovaru.

- Pred umiestnením kachlí je treba skontrolovať, či dymovod je vhodný pre odvod spalín. Ak starý sporák alebo staré kachle napojené na ten istý dymovod fungovali dobre, nie je zaručené, že bude vyhovovať aj novým kachliam.

- Pri inštalovaní kachlí na drevo treba dbať na polohu dymovodu; rozmery dymovodu musia byť zhodné s údajmi uvedenými v technickej tabuľke.

Odporúča sa používať dymovody izolované nehorľavým materiálom alebo z nerezu, kruhového priemeru a s vnútorným stenami, ktoré majú hladký povrch. Priemer dymovodu musíostať rovnaký po celej svojej výške (odporúčame minimálnu výšku 3,5 – 4m). Je vhodné počítať v spodnej časti dymovodu so zberačom nečistôt a pripadného kondenzátu. Schátrale dymovody postavené z nevhodného materiálu (azbest, pozinkovaná oceľ, zvlnený plech atď. ..s drsným a poréznym vnútorným povrhom) nezodpovedajú zákonným normám a mohli by ohrozíť správnu funkčnosť kachlí.

- Pre prístup kyslíka potrebného pre spaľovanie a pre zabezpečenie vhodného prúdenia spaľovacieho vzduchu je nutné, aby miestnosť, v ktorej sú kachle inštalované, mala vhodne dimenzovaný **nasávaci otvor** s plochou aspoň **200cm²**.

- Kachle umiestnite (obr. 1) čo najďalej od horľavých materiálov a predmetov; od nábytku dodržte vzdialenosť 80 cm a aspoň 10 cm od steny. Tieto vzdialenosťi sa týkajú nábytku alebo stien nehorľavého typu alebo s takými vlastnosťami, ktoré vydržia zvýšenie teploty prostredia na 80°C bez toho, aby došlo k ich prehriatiu a tým následnému požiaru. Obeh vzduchu, ktorý sa vytvorí okolo kachlí vďaka týmto vzdialenosťiam, zaručí efektívne odventilovanie a zlepší tepelný výkon.

- V prípade, že treba kachle umiestniť na podlahu z horľavého materiálu, odporúčame použiť oceľový plech, ktorý je dodávaný na objednávku a kachle naň postaviť.

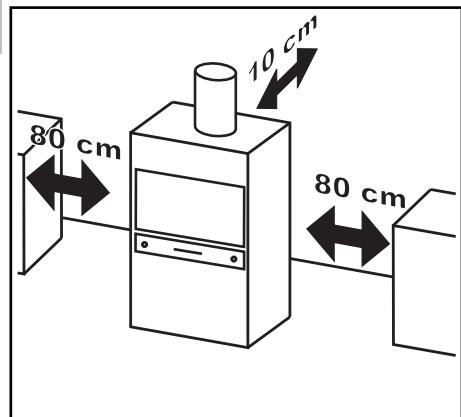
- Dobrý fah je podmienený predovšetkým voľným a priechodným dymovodom bez prekážok ako sú: zúženie priemeru, horizontálne priechody, ostré uhly; pripadné posunutie osy musí byť vedené pod maximálnym uhlom 45°.

- Napojenie kachlí na dymovod (dymovú rúru) musí mať rovnaký priemer ako má príruba výstupu spalín z kachlí. Prípadné horizontálne úseky by nemali prekročiť dĺžku 2 metre a musia každopádne dodržať vyspádovanie 8 - 10 cm na každý meter so stúpaním smerom k dymovodu. Je dovolené inštalovať maximálne dve 90°kolená.

- Komínový nástavec musí mať protiveternú zábranu a rovnaký vnútorný priemer ako je dymovod a jeho priemer prechodu spalín na výstupe musí byť aspoň dvojnásobný ako je vnútorný priemer dymovodu.

- Pre odstránenie problémov s ťahom, každé kachle musia mať vlastný nezávislý dymovod. V prípade, že na streche je vyvedených viac dymovodov, bolo by vhodné, aby sa ostatné od seba nachádzali vo vzdialosti aspoň 2 metre a aby komínový nástavec kachlí tieto prevyšoval aspoň o 50 cm.

Na obrázku 2 a 3 (pag. 42) sú zobrazené vzdialenosťi a údaje z tabuľky tak, ako to predpisuje UNI 10683/2005, ktorá sa týka rozmiestnenia komínov.



obr.1

UNI 10683/2005 Komíny, vzdialenosť a umiestnenie (TAB. 2 pag. 42)

A = Sklon strechy

B = Vzdialenosť od komína a vrcholu strechy *

C = Minimálna výška komína

*v prípade, že je k dispozícii iný sklon strechy ako je uvedený v tabuľke, musí byť koniec komína umiestnený minimálne 50 centimetrov nad sedlo (vrchol) strehy

Pozn. Pokiaľ bol komín alebo komínová rúra, ktorú chcete použiť pri inštalácii, už predtým pripojená na iné kachle alebo krby, je nutné ju dobre vyčistiť. Tým sa zabráni funkčným poruchám a obmedzí sa riziko vzplanutia nespálených častí, ktoré mohli byť usadené na vnútor ných stenách dymovodu. Pri chode za bežných podmienok sa musí dymovod vyčistiť aspoň raz za rok.

Pozn. Pre optimálny chod by mal ťah dymovodu vytvoriť podtlak, ktorý kolíše od 0,12 do 0,2 mbar. Nižšie hodnoty môžu spôsobovať nepríjemný únik dymu pri prikladaní do kachlí a vytvárať nadmerné uhoľnaté usadeniny; vyššie hodnoty by mohli vyvolať príliš rýchle horenie a nižšiu tepelnú účinnosť. Pre dodržanie týchto hodnôt stačí, aby ste sa pridŕžali tabuľky UNI 10683/2005.

Pozn. Výrobca ITALIANA CAMINI (Division Edilkamin S.p.A.) neručí za škodu spôsobenú inštaláciou, ktorá nevyhovuje príslušným normám a nevhodným používaním kachlí.

TECHNICKÉ ÚDAJE (TAB. 2 pag. 42)

A = Odovzdaný tepelný výkon

B = Hodinová spotreba dreva *

C = Ø Priemer rúry dymovodu

D = Vyhrievaný objem

E = Hmotnosť s obalom

F = Šírka

G = Hĺbka

H = Výška

I = Rúra na pečenie

L = Vonkajší vzduch

* spotreba dreva vyššia ako uvádzaná by mohla spôsobiť poškodenie kachlí a vonkajšieho keramického obkladu

KACHEL GLORIA SO ZABUDOVANOU RÚROU

Kachle Gloria s rúrou majú zabudovanú nerezovú rúru na pečenie akýchkoľvek potravín (ovocie, mäso, múčniky atď.). Kvôli dokonalému pečeniu je nevyhnutné udržovať konštantnú teplotu pece v závislosti od spracovávaného pokrmu. Pre reguláciu teploty stačí použiť ventil primárneho vzduchu ohniska. Pre zvýšenie teploty otočte ventilom v protismere hodinových ručičiek, pre zníženie teploty ventilom otočte v smere hodinových ručičiek.

KONŠTRUKČNÉ VLASTNOSTI KACHLÍ

- Dvierka ohniska sú z liatiny, z keramického skla, majú rúčku z pochrómowanej ocele s ochranou proti popáleniu.

Pozor: keď je oheň rozložený, dvierka ohniska dosahujú vysoké teploty. Pri prikladaní dreva sa vyhnite únikom dymu a dvierka otvárajte dvojfázovo: najskôr len pootvorte na 3-4 cm, čím sa dym odsaje cez dymovod a až potom ich otvorte dokorán.

- Ohnisko s košikom a mriežkou je celé z liatiny a vonkajší plášť z 2 mm plechu kvôli lepšiemu fungovaniu; regulácia primárneho vzduchu sa robí ventilom (**OBR. 4 - A**), ktorý je umiestnený v strede spodných dverok. Pre zvýšenie spaľvacieho vzduchu ním otáčame v protismere hodinových ručičiek, pre zníženie ním otáčame v smere hodinových ručičiek.

- Sekundárny vzduch v stálom množstve je privádzaný do ohniska cez prieduchy, ktoré sa nachádzajú na hornej zasklievacej lište dverok ohniska. Sekundárny vzduch, okrem samočistenia keramického skla, umožňuje spálenie takých plynov, ktoré by mohli vzniknúť pri neúplnom spaľovaní dreva, čím sa znižuje znečisťovanie prostredia nespálenými (jedovatými) plynnimi.

- Kutáč (**OBR. 4 - B**) je umiestnený vo vnútri spodných dverok a umožňuje čistenie mriežky (vysypanie mriežky); počas chodu odporučame vykonať túto operáciu vtedy, keď plameň zhasína.

- Zásuvku na popol (**OBR. 4 - C**), ktorá sa nachádza vo vnútri spodných dverok, treba pravidelne kontrolovať a vyprázdňovať. Vytiahne sa ľahkým podvihnutím a potiahnutím za rúčku.

- Obloženie kachlí je z keramických ohňovzdorných kachličiek s glazúrou z rôznych farieb. Uchytenie kachličiek sa robí pomocou vonkajších profilov z lakovaného hliníka.

NÁVOD NA POUŽITIE

Upozornenie: keď je oheň rozložený, niektoré časti kachlí dosiahnu vysoké teploty. Preto odporúčame dohliadať na deti, ktoré sa nachádzajú v blízkosti kachlí. Neodporúčame nechávať v blízkosti kachlí predmety citlivé na teplotu (plastové časti atď.). Digestory v blízkosti kachlí by mohli zapríčiniť únik nespálených plynov počas ich chodu, preto je treba urobiť vonkajšie odsávanie vzduchu. Teplý popol sa nesmie sypať do smetných košov, pretože by mohlo dôjsť k požiaru.

PRVÉ ZAPÁLENIE (DIS. 4 pag. 43)

Eventuálne neprijemné pachy alebo dym sú spôsobené odparovaním alebo vypaľovaním niektorých materiálov použitých pri výrobe. Tento jav môže trvať niekoľko dní, kým postupne zmizne.

- Postupujte nasledovne: do spaľovacieho priestoru vložte pokrčený papier, prekryte ho malým množstvom vetvičiek alebo tenkými drievkami a dobre vysušenými trieskami tak, aby mohol vzniknúť plameň.

- Otvorte ventil spaľovacieho vzduchu **A do polohy 1**, otvorte ventil/klapku ťahu ktorý je prípadne inštalovaný v pripájacej rúre k dymovodom.

- Podpáľte papier a postupne, ako sa plameň rozhorieva, pridávajte drevo až na cca polovicu odporúčaného množstva (**TAB.2 – B spotreba dreva**). Akonáhle sa plameň rozhorí a vytvorí sa žeravé uhlíky ako podklad, môžete priklaďať bežné odporúčané množstvo dreva.

- Pri príliš intenzívnom plameni odporúčame čiastočne uzavrieť ventil spaľovacieho vzduchu pootočením ventilu **A do polohy 2** a zľahka privrieť ventil/klapku ťahu inštalovaný v pripájacej rúre k dymovodu.

- Uistite sa, že dvierka ohniska sú počas chodu stále dokonale zatvorené, dlhšie otvorenie by zapríčinilo únik dymu.

Pozn. Na zapálenie ohňa nikdy nepoužívajte lieh, benzín, petrolej alebo iné horľavé tekutiny a držte ich čo najďalej od ohňa. Nepoužívajte ani kocky z výťažkov petroleja a iných chemických látok: mohli by vážne poškodiť steny ohniska. Používajte výhradne ekologické zapáľovacie kocky. Prílišné naloženie (viac, než kg uvedené v tabuľke) alebo príliš intenzívny plameň môžu poškodiť priestor ohniska a vonkajšie obloženie.

SEKUNDÁRNY VZDUCH

Sekundárny vzduch je vzduch, ktorý prúdi k ohňu z hornej časti plameňa. Plyny, ktoré nezhoreli počas samotného horenia dreva, sa opäťovne zapália a zhoria v hornej časti plameňa. Tým sa optimalizuje jednak účinnosť a jednak sa znižujú emisie do ovzdušia.

TYP PALIVA

V kachliach kúrite dobre vysušeným bukovým / brezovým drevom alebo drenenými briketami (maximálne 3 ks, aby nedošlo k poškodeniu ohniska a vonkajšieho obloženia vzhľadom na ich vysokú tepelnú výhrevnosť.) Každý typ dreva má charakteristické vlastnosti, ktoré ovplyvňujú účinnosť spaľovania. Uvádzaný nominálny výkon v kW pre kachle je možno dosiahnuť spalením správneho množstva dreva. Dávajte pozor, aby ste nadmerne neprekurovali (nezaťažovali) spaľovaciu komoru (ohnisko).

VYSÝPANIE POPOLA

Zásuvka na popol, ktorá sa nachádza pod dvierkami ohniska, musí byť vyprázdená skôr, než sa celkom naplní popolom. Mohlo by dôjsť k prehriatiu liatinovej mriežky ohniska a zároveň by sa mohol obmedziť prieschod vzduchu k ohnisku. Odporúča sa preto časté vysýpanie popola, aby spaľovaci vzduch mohol ľahko prúdil k ohnisku. Popol je vhodné vysýpať vtedy, keď sú kachle studené, napr. ráno pred zakúrením.

ÚDRŽBA SKLA

Vnútorné sklenené plochy sa čistia pri otvorených dvierkach. Používajte špeciálny čistiaci prostriedok firmy Edilkamin, ktorý je možné kúpiť u predajcov. Sklo nikdy nečistite za chodu kachlí a vtedy, keď je horúce.

Pozn. keramické sklo odolá vysokým teplotám, ale je krehké, preto s ním zaobchádzajte opatrne

ÚDRŽBA KERAMIKY

Keramické obloženie sa musí čistiť jemným čistiacim prostriedkom a vlhkou handrou. Teplé kachle neumývajte studenou vodou, aby teplotným šokom nepopraskal keramický obklad.

ÚDRŽBA OHNISKA

Pravidelne alebo vždy, keď je vrstva usadených sadzí väčšia, vyčistite dôkladne spaľovací priestor. Týmto sa zlepší fungovanie kachlí a zvyši sa ich účinnosť.

ÚDRŽBA DYMOVODU

Vykáňajte ju pred obdobím používania kachlí a potom vždy, keď si všimnete, že vo vnútri potrubia sa usadila vrstva sadzí a dechtu, oboje ľahko zápalné látky. Pokiaľ usadeniny dosiahnu hrúbku 5 - 6 mm, môžu sa za prítomnosti iskier a vysokej teploty vznieť, čo by malo následky pre dymovod i pre obydlie, ktoré je možné ľahko si predstaviť. Odporúčame preto vykonať čistenie najmenej jedenkrát ročne alebo každopádne vtedy, keď je to potrebné.

MONTÁŽ KERAMIKY (TAB. 3 pag. 42)

Kachle GLORIA, GLORIA s pecou, ASIA, DAMA, VENERE majú kovovú a liatinovú konštrukciu a sú vybavené 4 ks líšť z lakovaného hlinika so zárezmi, ktoré umožňujú montáž keramického obkladu. V tabuľke sú uvedené množstvá a typy kachličiek potrebné pre jednotlivé modely:

POPIS

- A** = Bočná kachlica
- B** = Predná kachlica
- C** = Bočná kachlica
- D** = Bočná kachlica
- E** = Predná kachlica
- F** = Vrchná Bočná kachlica
- G** = Spodná Bočná kachlica
- H** = Predná kachlica
- I** = kompletnej séria Bordó
- L** = kompletnej séria Koža
- M** = kompletnej séria Béžová
- N** = kompletnej séria Biskvit
- O** = kompletnej séria Smotana

Kachle dodávajú s keramickými kachličkami, ktoré sú zabalené oddelené, aby sa počas dopravy alebo manipulácie nepoškodili. Môže sa stať, že niektoré kachličky, na zadnej ploche, majú malé nerovnosti, ktoré v žiadnom prípade neovplyvňujú kvalitu.

Kachličky odbalujte až vtedy, keď sú na mieste inštalácie. Každé kachle sa vo výrobe a pri výstupnej kontrole vopred montujú s vlastným keramickým obkladom tak, aby následná montáž pri inštalácii bola jednoduchšia a rýchlejšia. **Obklad sa potom demontuje a zvlášť zabali.**

Postupnosť montáže obkladu z keramiky (OBR. 5 pag. 43)

- obr.1 – stav, v akom sú kachle dodávané
- obr.2 – odmontujte vršok (top) odskrutkovanií 4 skrutiek
- obr.3 – dvihnutím vytiahnite predný profil z osadenia
- obr.4 – zasuňte obklad z keramiky do líšť v prednej časti – zasuňte opäť profil do pôvodného osadenia
- obr.5 – zasuňte (zhora nadol) obklad z keramiky do bočných vodiacich líšť
- obr.6 – nasadte vršok (top) a zaskrutkujte 4 skrutky
- obr.7 – stav kachlí po dokončení montáže

NÁHRADNÉ DIELY

Na strane 44 a 50 sú zobrazené základné diely výrobku spolu s ich zožnamom a príslušným kódom, ktorý je potrebné uviesť pri prípadnej objednávke.

INFORMACJE DOTYCZĄCE INSTALACJI

- Instalacja piecyka opalanego drewnem musi być wykonana zgodnie ze sztuką budowlaną i z zachowaniem obowiązujących NORM BEZPIECZEŃSTWA, a przede wszystkim przez wykwalifikowanego montażystę.

- Zalecamy uważnie zapoznać się z niniejszymi instrukcjami i ogólnymi zasadami obsługi, których przestrzeganie pozwoli na optymalne wykorzystanie piecyka

- Ponadto, z powodu odmiennych cech każdej instalacji, producent nie będzie ponosił odpowiedzialności za szkody, uszkodzenia lub nieprawidłowe funkcjonowanie spowodowane brakiem zachowania się do poniższych instrukcji użytkowania.

UWAGA: Piecyk jest przeznaczony do eksploatacji wyłącznie przy zamkniętych drzwiczkach. Odbiór ciepła do pomieszczenia odbywa się jednocześnie przez promieniowanie cieplne i konwekcję.

INSTALACJA

- Piecyk jest dostarczany na podkładce paletowej, w kartonowym pudele, w pierwszej kolejności należy usunąć opakowanie, sprawdzić, czy dostarczony piecyk odpowiada zakupionemu modelowi, oraz czy nie posiada uszkodzeń powstały podczas transportu; ewentualne reklamacje muszą być przedstawione firmie transportowej, (również na dokumencie transportowym) w momencie dostawy.

- Przed ustawieniem piecyka, należy sprawdzić, czy przewód kominowy jest drożny i sprawny. Prawidłowe funkcjonowanie starego pieca podłączonego wcześniej do tego samego przewodu kominowego nie oznacza prawidłowego odprowadzania spalin z nowego pieca.

- Podczas instalacji pieca, należy wziąć pod uwagę położenie przewodu kominowego; wymiary przewodu kominowego muszą być zgodne z wymiarami podanymi w tabeli danych technicznych, znajdującej się poniżej. Zaleca się stosowanie izolowanych przewodów kominowych z materiałów ogniotrwałych lub ze stali nierdzewnej, o przekroju okrągłym, z wewnętrznymi ściankami o gładkiej powierzchni.

Przekrój przewodu musi być stały na całej swej długości (zaleca się aby minimalna wysokość wynosiła 3,5 – 4 m). U podstawy przewodu należy przewidzieć komorę 1 zbiorczą na materiały stałe i ewentualny kondensat. Przewody kominowe zniszczone, bądź zbudowane z nieodpowiednich materiałów (azbest, stal ocynkowana, stal zardzewiała, itd. o nierównej i porowatej powierzchni wewnętrznej) są prawnie niedopuszczalne i mogą powodować nieprawidłowe funkcjonowanie piecyka.

- Aby zrównoważyć ilość spalonego tlenu i zapewnić odpowiedni przepływ powietrza spalania, konieczne jest zapewnienie odpowiedniego doprowadzenia powietrza z zewnętrz do pomieszczenia, w którym znajduje się piecyk, o powierzchni przelotowej **minimum 200 cm²**.

- Ustawić piecyk (rys. 1) z dala od materiałów lub przedmiotów łatwopalnych; zachować odległość 80 cm od mebli i przynajmniej 10 cm od ściany. Odległości te muszą odnosić się do mebli lub ścian ogniotrwałych lub odpornych na działanie temperatur rzędu 80°C, nie powodując podgrzania mogącego doprowadzić do wzniecenia ognia. Cirkulacja powietrza, jaka powstanie, dzięki tym odległościom, wokół piecyka, zapewni wydajną wymianę powietrza i podniesie jego wydajność termiczną.

- W przypadku instalacji na podłożu z materiałów łatwopalnych, zaleca się ustawienie piecyka na stalowej płycie, dostępnej jako wyposażenie dodatkowe.

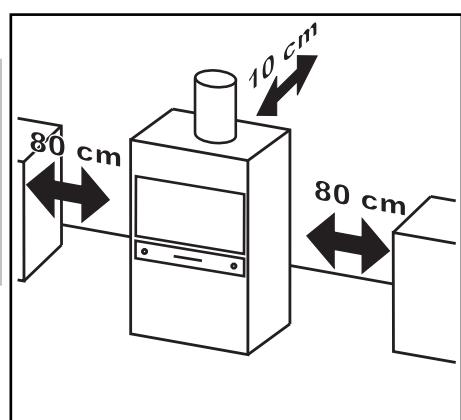
- Dobry ciąg powietrza zależy przede wszystkim od przewodu kominowego, który musi być drożny i wolny od przeszkód, takich jak: przewężenia, odcinki poziome, zakrzywienia, ewentualne przesunięcia osi muszą być wykonane pod kątem maksymalnie 45° w stosunku do pionu.

- Połączenie przewodu kominowego z piecykiem (kanal dymowy) musi mieć ten sam przekrój, co złączka odprowadzania spalin piecyka. Ewentualne poziome odcinki nie mogą być dłuższe niż 2 m, a ponadto musi być zachowane nachylenie 8-10 cm na każdy metr, unoszące się w kierunku odprowadzania spalin. Dozwolone są maksymalnie dwa załamania pod kątem 90°.

- Wyprowadzenie komina musi być chronione przed działaniem wiatru, o wewnętrznym przekroju odpowiednim do przekroju przewodu kominowego i przynajmniej dwukrotnym przekroju przepływu dymu na wyjściu.

- Aby uniknąć problemów z ciągiem, każdy piec musi posiadać własny, niezależny przewód kominowy. W przypadku istnienia większej liczby przewodów kominowych na dachu, konieczne jest, aby inne przewody znajdowały się w odległości min. 2 m, i żeby komin piecyka był wyższy od pozostałych o przynajmniej 50 cm.

Na rys. 2 i 3 (pag. 42) przedstawione są dane z tabeli przepisów UNI 10683/2005 dotyczących odpowiednich odległości i pozycji kominów.



rys. 1

UNI 10683/2005 Kominy, przykłady odległości i pozycji (TAB. 1 pag. 42)

- A** = Nachylenie dachu
- B** = Odległość pomiędzy osią kalenicy i komina*
- C** = Minimalna wysokość otworu wylotowego ponad dachem

*w przypadku mniejszych odległości niż te podane w tabeli, komin musi przewyższać kalenicę dachu o minimum 50 cm.

N.B. Jeśli przewód kominowy, jaki zamierzamy użyć do instalacji, był wcześniej używany przez inne piece lub kominek, należy wcześniej dokładnie oczyścić przewód kominowy aby uniknąć nieprawidłowości w funkcjonowaniu i aby zapobiec niebezpieczeństwemu zapaleniu się nie spalonych substancji pozostały naewnętrznych ścianach przewodu kominowego. W normalnych warunkach funkcjonowania, przewód kominowy powinien być czyszczony przynajmniej raz w roku.

N.B. W celu zapewnienia optymalnego funkcjonowania piecyka, ciąg kominowy powinien wytworzyć podciśnienie o wartości od 0,12 do 0,2 mbar. Wartości niższe mogą spowodować utrudnione odprowadzanie spalin w momencie załadunku piecyka i tworzyć nadmierne osady węglowe; wyższe wartości natomiast, spowodowałyby zbyt szybkie spalanie z jednoczesną redukcją wydajności termicznej. Aby zmieścić się w tych wartościach, wystarczy zachować odległości podane w tabeli UNI 10683/2005.

N.B. Producent ITALIANA CAMINI (Wydział Edilkamin S.p.A.) nie ponosi żadnej odpowiedzialności za instalacje niezgodną nie zgodną z obowiązującymi normami i nieprawidłowym użyciem piecyka.

DANE TECHNICZNE PIECA (TAB. 2 pag. 42)

- A** = Moc termiczna
- B** = Zużycie drewna na godz.*
- C** = Średnica złączki odprowadzania spalin
- D** = Ogrzewana kubatura
- E** = Ciężar z opakowaniem
- F** = Szerokość pieca
- G** = Głębokość pieca
- H** = Wysokość pieca
- I** = Nadstawkę z piekarnikiem
- L** = Doprowadzenie powietrza

*uwaga spalanie większych ilości drewna niż podane w tabeli może spowodować uszkodzenie paleniska i ceramicznej obudowy zewnętrznej

PIEC GLORIA Z PIEKARNIKIEM

Piece Gloria z piekarnikiem wyposażone są w nadstawkę z piekarnikiem ze stali nierdzewnej, umożliwiającą pieczenie wszelkich produktów żywnościowych (owoców, mięs, ciast, itd.). Aby uzyskać prawidłowy rezultat pieczenia, konieczne jest utrzymywanie stałej temperatury piekarnika w zależności od produktu, jaki chcemy upiec. Aby zmienić temperaturę, wystarczy użyć zaworu pierwotnego powietrza paleniska. Aby zwiększyć temperaturę, należy przekrącić zawór w lewo, a w celu zmniejszenia temperatury, należy przekrącić go w prawo.

CECHY KONSTRUKCYJNE

- żeliwne drzwiczki paleniska z szybą ceramiczną i rączką ze stali chromowanej, o specjalnej konstrukcji zapobiegającej oparzeniu.

Uwaga: kiedy ogień jest rozpalony, drzwiczki nagrzewają się do wysokiej temperatury. W fazie ładowania drewna, należy otwierać drzwiczki w dwóch etapach, najpierw częściowo i powoli (3 lub 4 cm) a po kilku sekundach całkowicie, tak, aby zapobiec wydostaniu się dymu.

Rys. 2.3. przykład umieszczenia komina na dachu płaskim i dwuspadowym

- Palenisko z koszykiem i rusztem, wykonane całkowicie z żeliwa, i zewnętrzny płaszcz wykonany z 2 mm blachy poprawiający funkcjonowanie: regulacja powietrza pierwotnego odbywa się przez zawór (**DIS. 4 - A**), umieszczony na środku dolnych drzwiczek. Aby zwiększyć dopływ powietrza należy przekrącić zawór w lewo, aby go zmniejszyć należy przekrącić zawór w prawo.

- Powietrze wtórne doprowadzane jest w stałej ilości od paleniska poprzez szczeliny znajdujące się w górnej ramce szyby drzwiczek paleniska. Powietrze wtórne, poza umożliwieniem samooczyszczenia szyby ceramicznej, służy do spalenia gazów powstałych w wyniku procesu spalania drewna, redukując w ten sposób emisję gazów do atmosfery..

- Pokrętło (**DIS. 4 - B**) znajdujące się wewnętrz dolnych drzwiczek umożliwia czyszczenie rusztu (wytrząsanie rusztu) podczas pracy piecyka, zaleca się wykonać taką operację za każdym razem kiedy płomień zaczyna przygaszać.

- Popielnik (**DIS. 4 - C**) znajdujący się wewnętrz dolnej komory, musi być okresowo sprawdzany i opróżniany w zależności od potrzeb. Aby go wyjąć, należy unieść go lekko przy użyciu uchwytu.

- Obudowa piecyka wykonana jest z płyt ceramicznych ogniodpornych, emaliowanych na różne kolory.

- Płyty są mocowane za pomocą profili z lakierowanego aluminium.

INSTRUKCJE UŻYTKOWANIA

Uwaga:

kiedy ogień jest rozpalony, niektóre części piecyka nagrzewają się i osiągają wysoką temperaturę. Zaleca się więc trzymać dzieci z dala od piecyka.

Nie zaleca się również trzymać w pobliżu piecyka przedmiotów wrażliwych na wysokie temperatury (elementy plastikowe itp.).

Wyciągi powietrza, jeśli znajdują się w pobliżu piecyka, mogą powodować wydostawanie się spalin podczas działania pieca.

Gorący popiół nie może być wrzucany do pojemników na śmieci, ponieważ może to spowodować pożar.

PIERWSZE ROZPALENIE (DIS. 4 pag. 43)

Ewentualne nieprzyjemne zapachy lub dymy są spowodowane parowaniem lub wysuszaniem niektórych materiałów użytych w produkcji. To zjawisko, całkowicie normalne, może się utrzymywać przez kilka dni, aż do całkowitego ustąpienia.

- Umieścić w palenisku papier zwinięty w kulkę, przykryć go niewielką ilością gałzek lub kilkoma kawałkami sezonowanego drewna, tak aby umożliwić rozwój płomienia.

- otworzyć zawór regulacji powietrza **A w pozycji 1**, oraz szyber, jeśli został zainstalowany na przewodzie spalinowym.

- Podpalić papier i podczas gdy płomień obejmie około połowę zalecanej ilości (**TAB 2 – B zużycie drewna**). Kiedy płomienie przygasną i uformują warstwę żaru, załadować palenisko normalną ilością drewna.

- Przy zbyt intensywnym płomieniu zaleca się częściowo zamknąć zawór doprowadzający powietrze do spalania **A**, przekręcając go na pozycję 2 i lekko przymknąć zawór ciągu, jeśli został on zainstalowany na przewodzie odprowadzającym spalinę.

- Upewnić się, że drzwiczki paleniska są zawsze dokładnie zamknięte podczas pracy piecyka, gdyż zbyt długie pozostawienie otwartych drzwiczek spowodować może wydostawanie się dymu do pomieszczenia.

UWAGA nigdy nie używać do rozpalania płomienia alkoholu, benzyny, nafty lub innych paliw płynnych. Trzymać je z dala od ognia. Nie używać podpałek wykonanych z pochodnych benzyny lub o pochodzeniu chemicznym: mogą spowodować poważne uszkodzenia ścianek paleniska. Używać wyłącznie rozpałek pochodzenia naturalnego. Załadowanie zbyt dużych ilości drewna (powyżej ilości wyszczególnionej w tabeli) lub zbyt intensywny płomień mogą spowodować uszkodzenie przedziału paleniska lub zewnętrznej obudowy.

POWIETRZE WTÓRNE

Powietrze wtórne jest powietrzem, które doprowadzane jest w górnej części płomienia. Gazy nie spalone podczas spalania drewna są tam zapalane i spalone ponownie, optymalizując wydajność pieca i redukując emisję spalin do atmosfery.

RODZAJ PALIWA

Piecyk jest przeznaczony do spalania drewna, najlepiej bukowego lub brzozowego, sezonowanego, lub brykietów lignitowymi (maksymalnie 3 szt. aby nie spowodować uszkodzenia paleniska lub ceramicznej obudowy, zważywszy na wysoką kaloryczność tych brykietów). Każdy rodzaj drewna posiada inne cechy wpływające na wydajność spalania. Nominalną zadeklarowaną moc pieca w kW, uzyskuje się spalając właściwą ilość drewna, zwracając uwagę na nie przeciążanie komory spalania (paleniska).

USUWANIE POPIOŁÓW

Popielnik znajdujący się pod drzwiczkami paleniska musi być koniecznie regularnie opróżniany przed całkowitym wypełnieniem, ponieważ mogłyby to spowodować przegrzanie żeliwnego rusztu paleniska i utrudnić dopływ powietrza do paleniska. Zaleca się częste opróżnianie popielnika, aby umożliwić regularny dopływ powietrza do paleniska. Należy wykonywać tę czynność na zimnym piecyku, na przykład rano, przed jego rozpaleniem.

CZYSZCZENIE SZYBY

Aby wyczyścić wewnętrzną powierzchnię szyby, należy użyć odpowiedniego detergentu. Nie czyścić szyby podczas działania piecyka, ani kiedy szyba jest gorąca!

UWAGA: szyba ceramiczna jest odporna na wysokie temperatury, ale jest krucha, nie należy więc uderzać w szybę!

CZYSZCZENIE CERAMIKI

Obudowa z płyt ceramicznych musi być czyszczona przy użyciu delikatnego detergentu, miękką szmatką. Nie moczyć płyt zimną wodą kiedy piecyk jest rozgrzany, ponieważ szok termiczny może spowodować pęknięcie ceramicznej obudowy.

CZYSZCZENIE PALENISKA

Okresowo, lub kiedy osady sadzy staną się zbyt duże, należy dokładnie wyczyścić przedział paleniska. Pozwala to na lepsze funkcjonowanie i wydajność pieca.

CZYSZCZENIE PRZEWODU KOMINOWEGO

Wykonuje się je przed rozpoczęciem sezonu grzewczego i zawsze, kiedy zauważysz się utworzenie się wewnętrz przewodu osadów sadzy i smoły, które są substancjami łatwopalnymi. Osady, kiedy uzyskują grubość 5 - 6 mm, w obecności wysokiej temperatury i iskier, mogą się zapalić, mogą spowodować bardzo przykro konsekwencje dla przewodu kominowego i całego budynku. Zaleca się więc czyszczenie przewodu przynajmniej raz w roku lub za każdym razem, kiedy to będzie konieczne.

MONTAŻ PŁYTEK CERAMICZNYCH (TAB. 3 pag. 42)

Piece GLORIA – GLORIA Z PIEKARNIKIEM – ASIA, DAMA, VENERE posiadają korpus metalowo – żeliwny i są wyposażone w 4 lakierowane aluminiowe profile z wputami, umożliwiającymi montaż płytEK ceramicznych.

W tabeli poniżej podano ilość i rodzaj płytEK potrzebnych do każdego modelu:

OPIS

- A** = Płytki boczna
- B** = Płytki przednia
- C** = Płytki boczna
- D** = Płytki boczna
- E** = Płytki przednia
- F** = Płytki boczna góra
- G** = Płytki boczna dolna
- H** = Płytki przednia
- I** = Komplet płytEK w kolorze bordowym
- L** = Komplet płytEK w kolorze miodowym
- M** = Komplet płytEK w kolorze bezowym
- N** = Komplet płytEK w kolorze biszkoptowym
- O** = Komplet płytEK w kolorze kremowym

Piecyki są dostarczane z płytEKami zapakowanymi osobno, aby uniknąć ich uszkodzeń podczas transportu. Może się zdarzyć, że niektóre płytEKi po spodniej stronie będą posiadały małe porowate dziurki, które nie wpływają na ich jakość. Usunąć opakowanie z płytEK dopiero po dotarciu na miejsce instalacji piecyka. Każdy piecyk jest wstępnie montowany wraz z obudową w fazie produkcji i próbnego uruchomienia, w celu maksymalnego ułatwienia i przyspieszenia montażu. Płytki są następnie demontowane i pakowane osobno.

Kolejność montażu płytEK: (DIS. 5 pag. 43)

- na rysunku 1 przedstawiono piecyk w formie, w jakiej jest dostarczany
- zdjąć górną płytĘ odkręcając 4 śruby, jak pokazano na rysunku
- wyjąć przedni profil, unosząc go w góre, rys. 3
- wsunąć płytEKi w prowadnice przednich frontów, rys. 4
- umieścić profil na swoim miejscu, tak jak był umieszczony na początku
- wsunąć płytEKi w prowadnice boczne, od góry do dołu
- założyć górną płytĘ i dokręcić śruby - rys. 6, na rys. 7 pokazano piecyk po zakończonym montażu

CZĘŚCI ZAMIENNE

Na stronach 44 i 50 znajduje się ilustracja i zestawienie podstawowych części składowych piecyka, wraz z kodami, które należy stosować w przypadku zamawiania części zamiennych.

INFORMATIE PENTRU INSTALATOR

NB:

-Instalarea sobelor cu lemn se va face in conformitate cu Normele de Siguranta in vigoare ,de catre persoane competente si calificate.

-Va sfatuim sa cititi cu atentie prezentele instructiuni si regulile de utilizare, pentru a putea beneficia de toate avantajele sobei.

-Mai mult: Producatorul isi declina orice responsabilitate privind defectiunile sau proasta functionare cauzate de nerespectarea instructiunilor de montaj specifice modelului.

ATENTIE:

Soba este proiectata sa functioneze cu usa INCHISA ! Difuzarea caldurii se face prin radiatie si convectie.

INSTALARE

-Soba se livreaza ambalata intr-o cutie de carton fixata pe un palet. Dupa inlaturarea ambalajului, verificati daca modelul livrat este cel ales de Dvs. si daca nu exista defecte aparute la transport.. Orice reclamatie se va adresa transportatorului, (in scris, pe scrisoarea de trasura) la receptionarea transportului.

-Inainte de a pozitiona soba, verificati compatibilitatea cosului de fum existent cu evacuarea sobei. Buna functionare a cosului la soba veche, nu inseamna neaparat ca este potrivit cu noua soba.

-La instalarea sobei, luati in considerare pozitia cosului; dimensiunea cosului este data in tabel. Se recomanda folosirea cosurilor izolate, cu secțiune circulară, din material refractar sau din inox, cu interiorul neted. Secțiunea cosului trebuie să ramina constantă pe toată lungimea acestuia (se recomanda o înălțime minima de 3,5 - 4 m). Se recomanda ca la baza cosului de fum să fie prevazut un spatiu pentru colectarea reziduurilor solide și a condensului. Se interzice folosirea cosurilor de fum improvizate sau în stare proastă. Cosurile de fum cu interiorul neregulat, rugos sau poros sunt periculoase și pot afecta buna funcționare a sobei.

-Pentru inlocuirea oxigenului ars și asigurarea unei combustii corecte, încăperea trebuie prevăzută cu o priză de aer externă de cel puțin 200 cm².

-Positionati soba (Dis. 1) departe de obiecte sau materiale inflamabile; păstrati o distanță de 80 cm de mobile și de cel puțin 10 cm de perete. Aceste distanțe se aplică la pereti și mobile care nu sunt ignifugate sau capabile să suporte temperaturi de 80°C fără a se supraîncalzi pînă la autoaprindere. Circulația de aer creată în jurul sobei, respectând aceste distanțe, asigură eficiență termică și o bună ventilare.

-În cazul montării sobei pe o suprafață inflamabilă, se recomandă plasarea acesteia pe o placă de otel, disponibilă ca extra-optiune.

-Un bun tiraj este asigurat de un cos liber, fără obstacole, strangulator sau parcurs orizontal. Abaterea maximă fata de verticală nu poate depăși 45°.

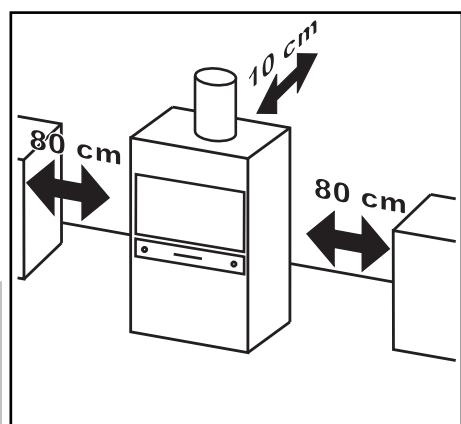
-Racordarea sobei la cos se face cu burlane de același diametru cu ieșirea sobei. Eventualele secțiuni orizontale, nu vor depăsi 2 m, cu o înclinare de 8 - 10 cm/m în direcția ascendentă a burlanului. Se acceptă un maximum de 2 coturi la 90°.

-Cosul trebuie prevăzut cu paravint, cu secțiunea egală cu a cosului și suprafața evacuării cel puțin dubla față de suprafața interioară a lui.

-Pentru a evita problemele legate de tiraj,o singura soba trebuie legata la un cos. Daca pe acoperis sunt mai multe cosuri,distanța dintre ele trebuie sa fie de cel putin 2 m, iar cosul sobei sa fie cu cel putin 50 cm mai inalt decit celelalte.

Figurile 2 si 3 (pag. 42) prezinta prescriptiile UNI 10683 / 2005 referitoare la distante si pozitionarea cosurilor.

-UNI -(Institutul Italian De Standardizare)



DIS. 1

UNI 10683/2005 - Cosuri, exemple de distante si pozitionari. (Tab 1 pag. 42)

A= Inclinarea acoperisului.

B= Distația dintre axa coamei acoperisului și cos *

C= Înaltimea minima a cosului raportat la acoperis.

* în cazul unor distanțe inferioare, înaltimea cosului trebuie să depășească coama acoperisului cu cel puțin 50cm.

NB. Cosul folosit anterior la alta sobă trebuie curatat, pentru a evita proasta funcționare a sobei sau aprinderea funginii depuse pe interior. În condiții normale de exploatare, cosul trebuie curatat cel puțin o dată pe an.

NB. Pentru o funcționare optimă, tirajul cosului trebuie să creeze o depresiune de 0,12-0,2 mbar. La valori mai mici, apare riscul fumului în încapere și producerea de depozite excesive pe cos. La valori mai mari, apare o combustie prea rapidă, cu diminuări ale randamentului termic. Pentru obținerea valorilor optime, este suficient să va conforma tabelul UNI 10683/2005.

NB. Fabricantul ITALIANA CAMINI (Divizia Edilkamin S.p.A.) declina orice responsabilitate pentru instalații neconforme și utilizare incorectă a sobei.

DATE TEHNICE SOBE (Tab. 2 pag. 42)

A = Putere calorica

B = Consum orar lemne *

C = Ø lesire burlan

D = Volum de incalzit-m³

E = Greutate cu ambalaj

F = Latime

G = Adâncime

H = Înaltime

I = Cuptor

L = Priza aer

* Un consum de lemn superior celui indicat poate provoca distrugerea focarului sau a ceramicii exterioare

SOBA GLORIA CU CUPTOR

Soba Gloria cu cuptor din Inox permite gătitul oricarei mincări (fructe, carne, prăjitură, etc.).

Pentru obținerea unei coaceri perfecte, temperatura trebuie alesă și menținută constantă.

Pentru a modifica temperatura cupitorului, actionați asupra valvei de admisie a aerului în focar.

Pentru ridicarea temperaturii, rasuciti valva în sens contrar acelor de ceasornic; pentru scaderea ei, rasuciti în sensul acelor de ceasornic.

CARACTERISTICI CONSTRUCTIVE

- Usa focarului din fontă, cu geam termorezistent și miner cromat, cu protecție termică.

Atenție: în timpul funcționării, usa este fierbinte. Pentru alimentarea cu lemn, deschiderea usii se va face în doi timpi, și anume: în primul 3-4 cm, apoi, după câteva secunde, complet, evitând astfel ieșirea fumului în încapere

-Focar cu cos și grile din fontă și învelis extern din tablă de 2mm; pentru o bună funcționare, reglarea admisiunii aerului se face actionând asupra valvei (**Dis. 4-A**), aflată în centrul usii inferioare. Pentru creșterea debitului de aer, se rasucesc în sens contrar acelor de ceasornic, pentru scaderea debitului, se activează în sens orar.

-Aerul secundar, în cantitate fixă, intră în focar prin fantele aflate în partea superioară a usii. Rolul său este acela de a păstra geamul curat și de a arde gazele rezultante de arderea incompletă a lemnului, reducând astfel emisiile nocive.

-Minerul (**Dis. 4-B**) aflat în spatele usii inferioare, permite curătarea grilei în timpul arderei. Va sfatuim să faceți această operație de cîte ori focul fiinde să se stingă.

-Tava de cenusă (**Dis. 4-C**) se află în spatele usii inferioare. Verificați-o regulat, și goliti-o cînd este necesar. Pentru a o scoate, ridicați de miner și trageti usor. -Soba este acoperită cu placi ceramice refractare, disponibile în culori diferite. Fixarea placilor se face cu profile exterioare de aluminiu vopsite.

INSTRUCTIUNI DE UTILIZARE

Atentie: In timpul functionarii, unele parti ale sobei ating temperaturi foarte mari. Obligatoriu, supravegheati copiii aflati in apropierea sobei. Nu asezati obiecte sensibile la temperatura in apropierea sobei (plastic, hirtie, lemn, etc.) Functionarea hotelor aspiratoare montate in apropierea sobei poate provoca aparitia gazelor ne arse in incapere. Nu aruncați cenusă fierbinte in pubela sau containerul de gunoi! Puteti provoca incendii.

PRIMA FOLOSIRE (DIS. 4 pag. 43)

Eventuala aparitie a fumului sau miroslui neplacut este provocata de uscarea si evaporarea solutiilor folosite la montaj. Acestea vor dispare dupa cîteva zile.

-Procedati astfel: puneti in focar cocoloase de hirtie si acoperiti-le cu aschii de lemn bine uscate pentru a obtine o flacara puternica.

-Deschideti valva de aer **A** si, (daca exista), obturatorul de cos.

-Aprindeti hirtia si pe masura ce flacara creste, adaugati jumata din cantitatea de lemn recomandata (vezi tabelul de consumuri). Dupa formarea unui strat de jar, se poate alimenta focarul cu cantitatea normala de lemn.

-Daca focul este prea puternic, se recomanda inchiderea parciala a valvei **A**.

-Asigurati inchiderea usii sobei pe toata durata folosirii; daca ramine deschisa prea mult timp, fumul poate patrunde in incapere.

NB. : Nu folositi nici o data alcool, kerosen, benzina, sau alti combustibili lichizi pentru aprinderea focului. Acestea trebuie pastrate departe de foc, in incaperi separate. Nu folositi initiatori de foc de origine petrolieră sau chimica; acestea pot cauza defectiuni grave sobei. Folositi numai produse ecologice. Supraincarcarea sobei (cantitate mai mare decit in tabel) poate cauza distrugeri atit ale focarului cit si a ceramicii exterioare.

ADMISIA SECUNDARA de AER

Admisia secundara aduce aer in partea superioara a flacarii. Gazele nearse din timpul combustiei lemnului sunt initiate si ard deasupra flacarii, optimizind randamentul termic si reducind poluarea.

COMBUSTIBILI

-Soba trebuie alimentata de preferinta cu lemn de fag/mesteacan bine uscat, sau cu brichete de lignit (maximum 3 bucati pentru a nu afecta focarul sau ceramica din cauza temperaturii inalte produse). Fiecare tip de lemn are caracteristici diferite, care influenteaza randamentul termic. Randamentul nominal declarat in kW al sobei se obtine arzind cantitatea corecta de lemn, si avind grija sa nu supraincarcati focarul.

INDEPARTAREA CENUSII

Tava cenusarului trebuie golita de indata ce s-a umplut, altfel se poate supraincalzi grila focarului si se poate obtura tirajul principal al focarului. E bine sa goliti tava in mod regulat, pentru a avea o admisie libera si o combustie optima. Se recomanda golirea tavii atunci cind soba este rece, de exemplu dimineata, inainta de a face focul.

CURATAREA GEAMULUI

Nu curatati geamul decit cind soba este RECE !

Folositi solutia speciala GLASSKAMIN pentru a curata geamul in interior.

NB. Geamul termorezistent este fragil; evitati socurile sau loviturile.

CURATAREA CERAMICII

Curatati ceramica exterioara cu detergent de vase, folosind o carpa moale. Nu folositi apa rece pe soba fierbinte; socul termic poate distruge ceramica.

CURATAREA FOCARULUI

Curatati focarul regulat, sau, cel putin cind depunerile de funingine devin excesive. Aceasta va avea ca urmare un mai bun randament al sobei.

CURATAREA BURLANELOR

Aceasta trebuie facuta inaintea perioadelor de folosire a sobei sau atunci cand remarcati in interiorul burlanului formarea unui strat de funingine sau de gudron, substanta ursor inflamabile. In prezenta scanteilor, depozitele cu grosime de 5 - 6 mm risca sa se autoaprinda, cu consecinte usoare de imaginat atat pentru cos cat si pentru casa. In consecinta va sfatuim sa curatati cosul si burlanele cel putin o data pe an, sau de cate ori este necesar.

MONTAJUL PLACILOR CERAMICE (TAB. 3 pag. 42)

Sobele Gloria, Gloria cu cuptor, Asia, dama, venere au o structura de metal si fonta si cu patru montanti de aluminiu vopsiti pentru fixarea placilor ceramice exterioare. Tabelul de mai jos arata numarul si felul placilor necesare pentru fiecare model:

DESCRIERE:

- A** = placi laterale
- B** = placi frontale
- C** = placi laterale
- D** = placi laterale
- E** = placi frontale
- F** = placi laterale superioare
- G** = placi laterale inferioare
- H** = placi frontale
- I** = serie completa Bordo
- L** = serie completa Cuoio
- M** = serie completa Bej
- N** = serie completa Biscotto
- O** = serie completa Panna

Toate sobele se livreaza cu placile ceramice ambalate separat pentru a evita spargerea in timpul transportului.

Spatele placilor poate prezenta crăpături fine ale suprafetei care nu afecteaza calitatea acestora.

Despachetati placile numai la locul instalarii. Fiecare soba este prezentata cu imbracamintea ceramica in timpul productiei si a incercarilor pentru a asigura un montaj cert.

Dupa probe, placile sunt scoase si impachetate separat.

Schema de montaj a placilor ceramice: (DIS. 5 pag. 43)

- figura 1 reprezinta soba sa cum este livrata
- ridicati capacul desuruband cele 4 suruburi (fig. 2)
- eliberați profilul anterior din locas ridicandu-l (fig. 3)
- introduceti placile in panoul frontal (fig. 4)
- reinstalati panoul frontal in pozitie
- introduceti placile ceramice in lateralala de sus in jos (fig. 5)
- asezati capacul pe cadru si stangați cele 4 suruburi (fig. 6)
- fig. 7 arata soba la sfarsitul montajului.

PIESE DE SCHIMB

De la pagina 44 la 50 sunt ilustrate componente principale ale sobelor si numerele lor de cod utilizabile in caz de comanda

TAB. 1

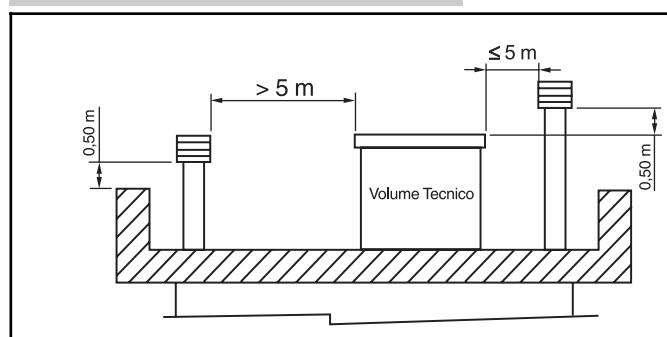
A	B	C
15°	1,85 m	1,00 m
30°	1,50 m	1,30 m
45°	1,30 m	2,00 m
60°	1,20 m	2,60 m

TAB. 2

		GLORIA	GLORIA FORNO	ASIA	VENERE
A	kW	7,2	7,2	8,5	8,5
B	kg/h	2,5	2,5	3	3
C	cm	13	13	15	15
D	m ³	175	175	210	210
E	kg	106	131	143	115
F	cm	44	44	52	52
G	cm	45	45	52	52
H	cm	92	122	92	95
I	no/si	no	si	no	no
L	cm ²	200	200	200	200

TAB. 3

		GLORIA	GLORIA FORNO	ASIA	VENERE
A	420 x 415	-	-	4	-
B	435 x 110	-	-	2	2
C	350 x 400	4	-	-	-
D	350 x 365	-	6	-	-
E	350 x 120	2	2	-	-
F	350 x 495			-	-
G	350 x 305			-	-
H	420 x 276			6	-
I	Serie completa Bordeaux	cod. 432870	cod. 432890	cod. 432550	cod. 435150
L	Serie completa Cuoio	cod. 432880	cod. 432900	-	-
M	Serie completa Beige	-	-	cod. 432560	-
N	Serie completa Biscotto	cod. 434060	cod. 434070	cod. 434650	-
O	Serie completa Panna	-	-	-	cod. 435160

DIS. 2

Esempio posizionamento comignolo per tetto piano

Example chimney pot position on flat roof

Ejemplo de sombrero sobre un tejado plano

Exemple de positionnement de la cheminée sur un toit plat

Beispiel der Schornsteininstallation auf einem Flachdach

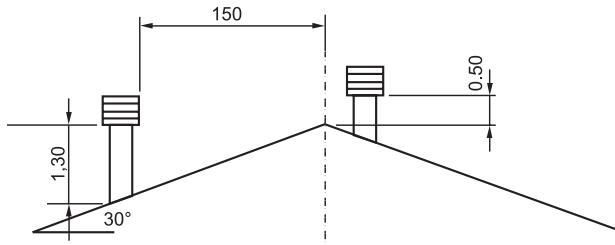
Kémény elhelyezésére sík tetőn

Príklad umístnení komína na rovné streše

Príklad umiestnenia komína na rovnej streche.

Przykład umiejscowienia komina na płaskim dachu

Exemplu de poziionare a cosului pe un acoperis plat.

DIS. 3

Esempio posizionamento comignolo per tetto a falda con pendenza 30°

Example chimney pot position on 30° sloping roof

Ejemplo de sombrero sobre un tejado inclinado con una inclinación de 30°.

Exemple de positionnement de la cheminée sur un toit incliné avec une inclinaison de 30°

Beispiel der Schornsteininstallation auf einem Schrägdach mit 30° Neigung

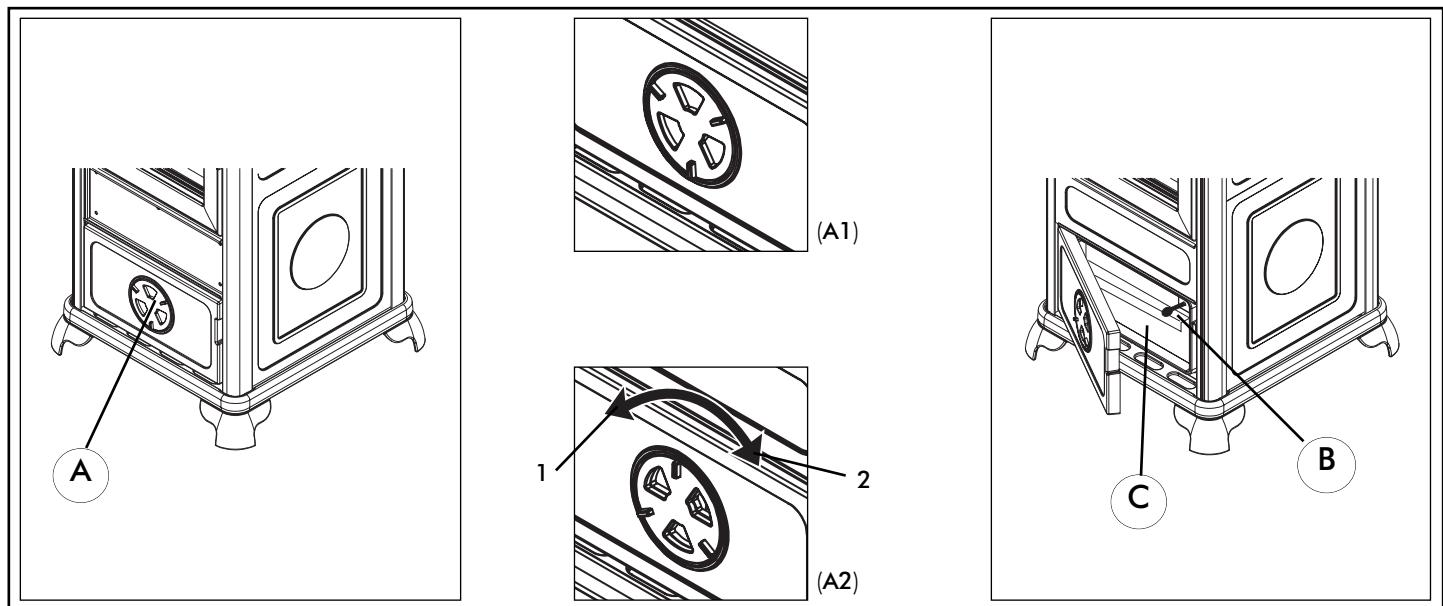
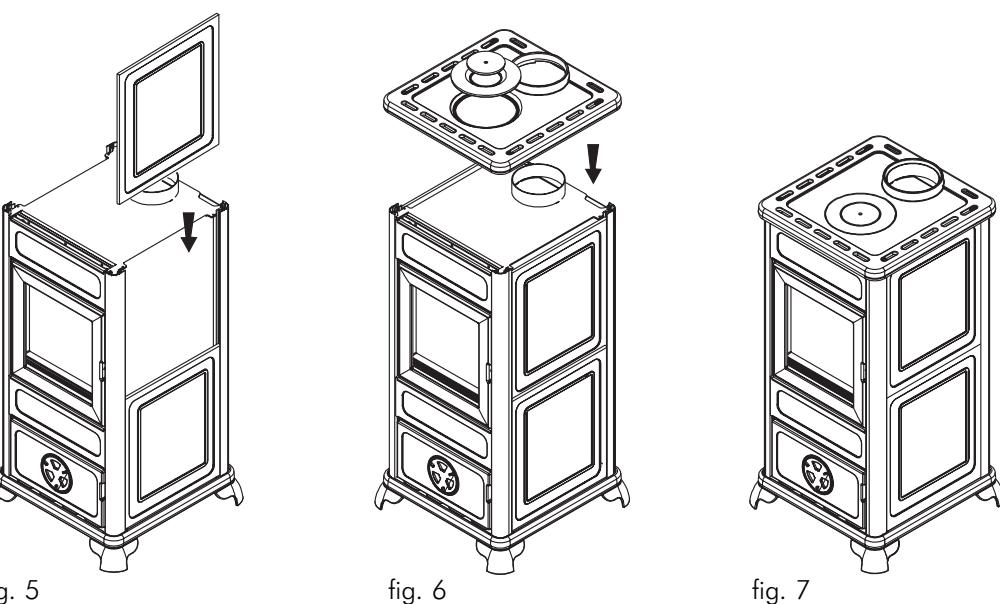
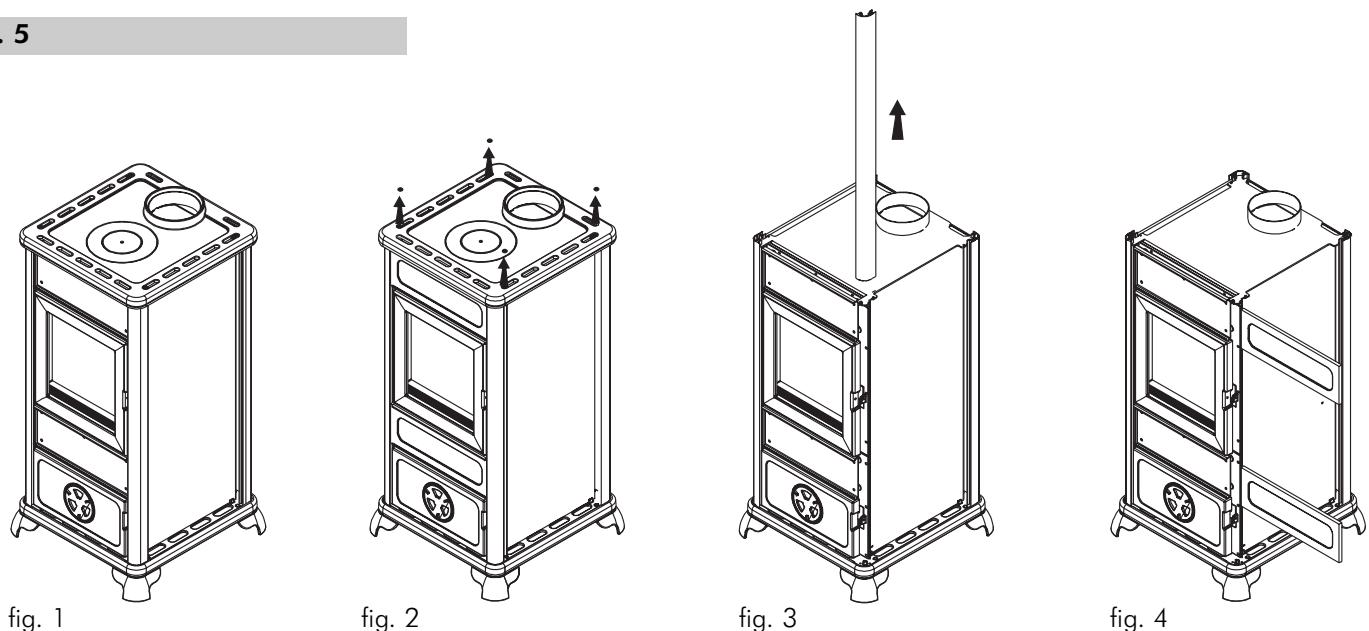
Kémény elhelyezésére 30° lejtésű tetőn

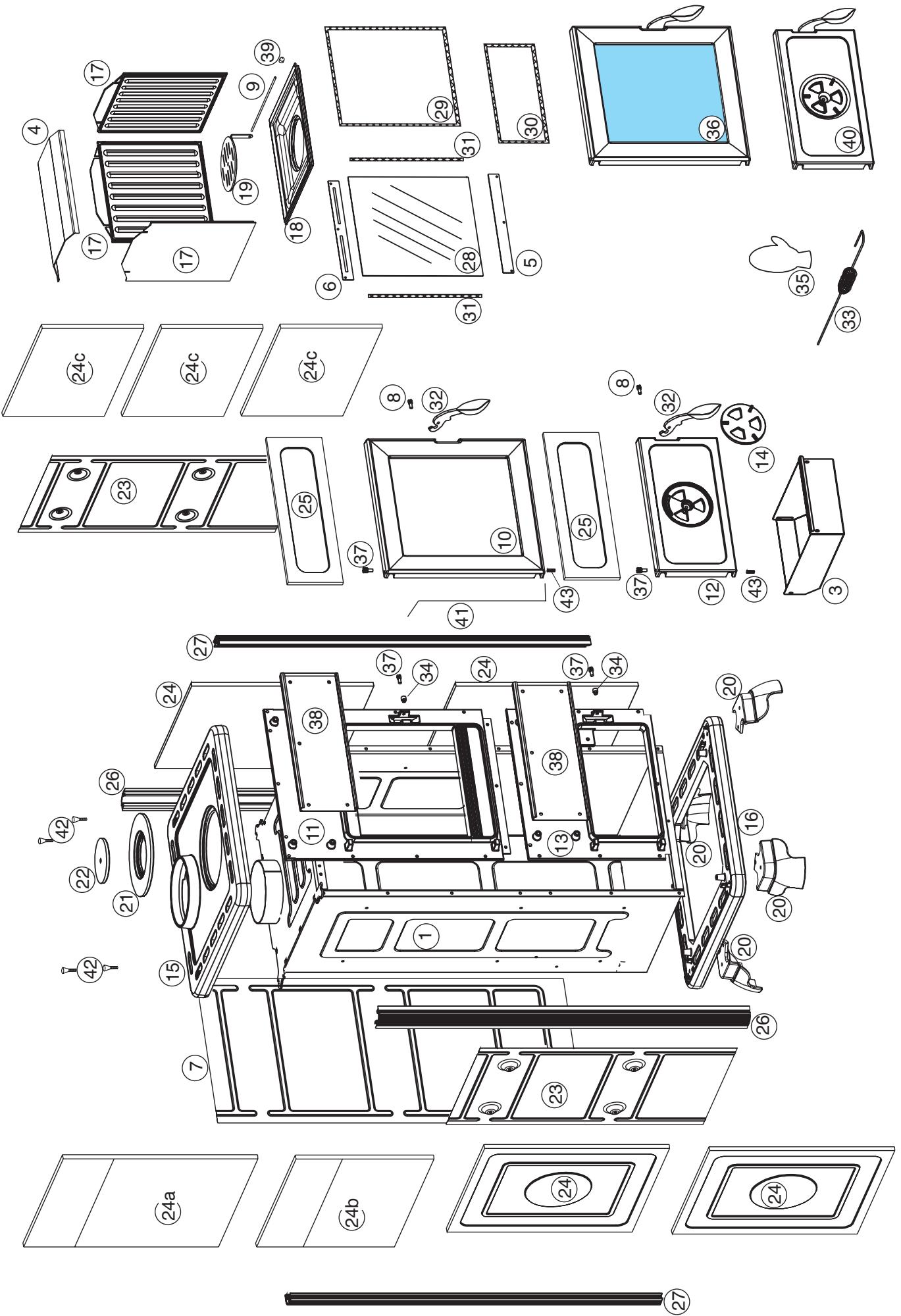
Príklad umístnení komína na streše se sklonem 30°

Príklad umiestnenia komína na streche so sklonom 30°

Przykład ustawienia komina na dachu dwuspadowego o nachyleniu 30°

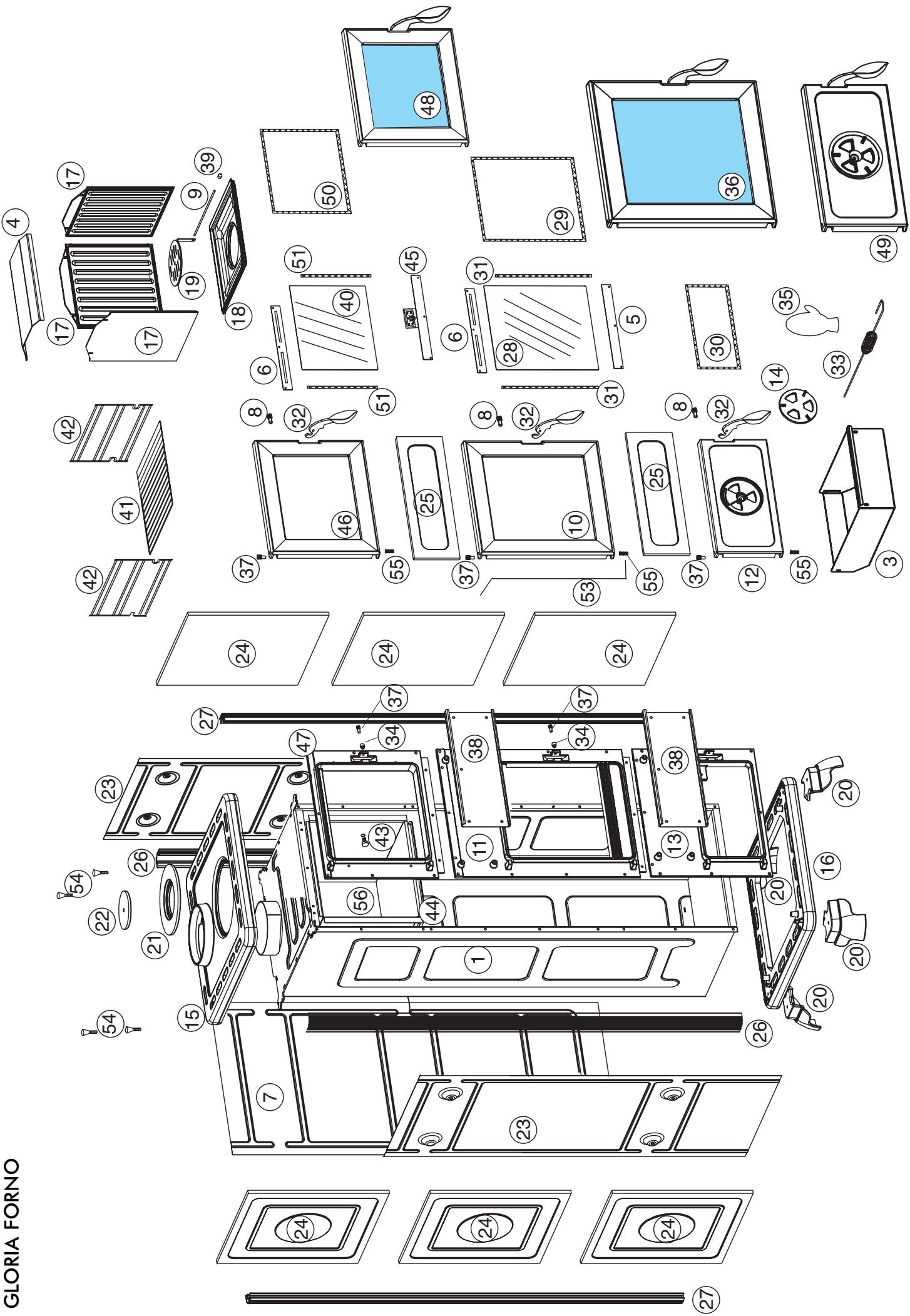
Exemplu de poziionare a cosului pe un acoperis inclinat la 30°

DIS. 4**DIS. 5**



ITALIANO	ENGLISH	CASTELLANO	FRANÇAIS	DEUTSCH	Cod. GLORIA	Cod. ASIA	Cod. VENERE
1 assieme struttura	frame assembly	estructura	structure	Traggestell	295970	29460	
3 corpo cassetto cenere	ashpan (body)	cajón cenizas	corps tiroir à cendres	Ascheschüttfach-Körper	290020	290030	
4 deviatore fumi	smoke deflector		déviateur fumées	Rauchumlenkblech	290390	290520	
5 fermavetro inox inferiore	lower stainless steel glass holder	soporte cristal inferior	blocke-verre inox inférieur	Unterer Glasshalter aus Edelstahl	289980	290000	
6 fermavetro inox superiore	upper stainless steel glass holder	soporte cristal superior	blocke-verre inox supérieur	Obener Glasshalter aus Edelstahl	289990	290010	
7 pannello posteriore	rear panel	panel posterior	panneau postérieur	Rückwand	290380	290510	
8 viti maniglia portina	screw door handle	tomillos manecilla puerta	Vis de poignée portes	Schrauben für Öffnurenhandgriff	211680		
9 astina scuofigriglia	grate shaker rod	barra agitador de cenizas	tige secoue-grille	Rostrohren-Stange	262700	264710	
10 antina fuoco	fire door	puerta	porte feu	Feuerraum-Tür	260140	260460	
11 facciata fuoco	front of fire section	frontal hogar	facade feu	Feuerraum-Frontseite	260120	260440	
12 antina cenere	ash door	puerta cajón cenizas	porte cendres	Aschefach-Luke	260150	260470	
13 facciata cenere	front of ash section	frontal cenizas	facade cenizas	Aschefach-Frontseite	260130	260450	
14 valvola aria	air valve	válvula aire	valve air	Luftheber	260210		
15 top superiore	upper top	tapa superior	haut	Aufsetzplatte	260100	260420	
16 basamento	base	base	socle	Sockel	260110	260430	
17 laterale focolare	firebox side	lateral fuego	lateral foyer	Feuerraum-Seitenwand	260550	260860	
18 piano il fuoco	hearth	base fuego	plan du feu	Feuerungsfäche	260850	260870	
19 griglia cenere con staffo scuofigriglia	ash grate and grate shaker bracket	reja cenizas	grille cendres avec bride secoue-grille	Ascherrost mit Rostrüttler-Bügel	287540	287850	
20 piedini	feet	pies	pieds	Standfuß	260180		
21 anello	ring	anillo	bague	Ring	260160	260480	
22 copricheieto	cover	tapa	couvercle	Deckel	260170		
23 pannello protezione ceramica	protection tiles panel	panel protección cerámica	panneau de protection des céramiques	schürkeramikplatte	290430	290040	
24 piastrella laterale smaltata bordeaux	wine-red side tiles	pieza cerámica lateral burdeos	carreau latéral émaillé bordeaux	Seilicke Kachel (mit Bordeaux-Emaile)	260920	-	263540
24 piastrella laterale smaltata beige	beige side tiles	pieza cerámica lateral beige	carreau latéral émaillé beige	Seilicke Kachel (mit Beige-Emaile)	-	-	263550
24 piastrella laterale smaltata bisotto	bisotto side tiles	pieza cerámica lateral biscuit	carreau latéral émaillé biscotto	Seilicke Kachel (mit Bisotto)	279960	-	434700
24a piastrella laterale superiore smaltata bordeaux	upper wine-red side tiles	pieza cerámica lateral superior burdeos	carreau latéral supérieur émaillé bordeaux	Obener Seilicke Kachel (mit Bordeaux-Emaile)	-	-	-
24a piastrella laterale superiore smaltata panna	upper cream side tiles	pieza cerámica lateral superior crema	carreau latéral supérieur émaillé crème	Obener Seilicke Kachel (mit Sahn-Emaile)	-	-	603660
24b piastrella laterale inferiore smaltata bordeaux	lower wine-red side tiles	pieza cerámica lateral inferior burdeos	carreau latéral inférieur émaillé bordeaux	Unterer Seilicke Kachel (mit Bordeaux-Emaile)	-	-	603680
24b piastrella laterale inferiore smaltata panna	lower cream side tiles	pieza cerámica lateral inferior crema	carreau latéral inférieur émaillé crème	Unterer Seilicke Kachel (mit Sahn-Emaile)	-	-	603670
24c piastrella laterale smaltata bordeaux	wine-red side tiles	pieza cerámica lateral burdeos	carreau latéral émaillé bordeaux	Seilicke Kachel (mit Bordeaux-Emaile)	-	-	-
24c piastrella laterale smaltata panna	cream side tiles	pieza cerámica lateral crema	carreau latéral émaillé crème	Seilicke Kachel (mit Sahn-Emaile)	-	-	603610
25 piastrella frontale smaltata bordeaux	wine-red front tiles	pieza cerámica frontal burdeos	carreau frontal émaillé bordeaux	Frontkachel (mit Bordeaux-Emaile)	262580	-	263560
25 piastrella frontale smaltata beige	beige front tiles	pieza cerámica frontal beige	carreau frontal émaillé beige	Frontkachel (mit Beige-Emaile)	-	-	263570
25 piastrella frontale smaltata biscotto	biscotto front tiles	pieza cerámica frontal biscuit	carreau frontal émaillé biscotto	Frontkachel (mit Bisotto)	279700	-	434710
25 piastrella frontale smaltata panna	cream front tiles	pieza cerámica frontal crema	carreau frontal émaillé crème	Frontkachel (mit Sahn-Emaile)	-	-	603690
26 profilo alluminio verniciato sx	left painted aluminium bar	perfil aluminio SX	profil aluminium vermicato G	Lackiertes Aluminiumprofil links	260940		263050
27 profilo alluminio verniciato dx	right painted aluminium bar	perfil aluminio DX	profil aluminium vermi D	Lackiertes Aluminiumprofil rechts	262820		263060
28 vetro focolare	glass pane (firebox)	crystal hogar	verre foyer	Feuerraum-Glasscheibe	262710		264350
29 garnizione Ø 8 portello fuoco	Ø 8 fire door gasket	guarnición puerta fuego Ø 8	garniture Ø 8 porte, feu	Dichtung Ø 8 der Feuerraum-Tür	213530 (mt. 1,2)		213530 (mt. 1,45)
30 garnizione Ø 8 portello cenere	Ø 8 ash door gasket	guarnición puerta cenizas Ø 8	garniture Ø 8 porte, cen,	Dichtung Ø 8 der Aschefach-Luke	213530 (mt. 0,90)		213530 (mt. 1,00)
31 garnizione 8 x 1 adesiva	8 x 1 adhesive gasket	guarnición adhesiva 8 x 1	garniture 8 x 1 adhésive	Dichtung 8 x 1 (selbsthaftend)	188140 (mt. 0,60)		188140 (mt. 0,80)
32 maniglia portina	door handle	maneta puerta	poignée portes	Handgriff für Öffnuren	264430		
33 ottizzatoo	poker	aztazador	tisonnier	Schürhaken	253970		
34 bussola ribassata Ø 10/6	closing bush	perno rebajado Ø 10/6	douille fermeture	Schließbüchse	262810		
35 guantito	glove	guante	gant	Handschuh	6630		
36 antina completa	complete door	puerta completa	porte complète du foyer	Komplet Flügelfenster	287790		294490
37 perno cerniera di regolazione	hinge adjustment pin	perno	pivot charnière de réglage	Zapfen des Regelgelenks	262800		
38 supporto piastrella frontale	front tile support	soporte cerámica frontal	support carreaux frontal	Halterung der Frontkachel	290370		290500
39 comando scuofigriglia	grate shaker knob	mando agitador cenizas	pommier secoue-grille	Rosträttler-Griff	110420		
40 osieme antina	complete small door	puerta leñero	porte intérieure	Gesamtansicht Flügelfenster	296260		294480
41 molla antina	spring door	muelle puerta	ressort fermeture de la porte	Flügelfensterfeder	252290		
42 vite tcr 4,8 x 32 per Top	screw 4,8 x 32 for top	tornillo 4,8 x 32 para top	Vis tcr 4,8 x 32 pour top	Topschraube TCR 4,8x32	35510		
43 rivetto testa bombata 5 x 30	rivet head rounded 5 x 30	eje inferior 5 x 30 puerta leñero	rivet avec tête bombée 5 x 30	Rundkopfrivet 5 x 30	287840		

MAGYAR	ČESKÝ	SLOVENSKÝ	POLSKI	ROMÁNĂ
1 strikúra	kompakt konštrukcia	základna konštrukcia	korpus pieca	structura
3 hamuláč	relevo zásobníku popela	teleso zásobníka na popel	corp lava cenusă	295970
4 físterelő	odrážec kroužek	usmerneničák dýmu	deflector fum	290020
5 dílo inox üvegszortí	spodni tercová zoskliviacia lišta	spodná tercová zoskliviacia lišta	listwo przyzbytowa góra	290590
6 felől inox üvegszortí	horni tercová zoskliviacia lišta	vrchná tercová zoskliviacia lišta	bloc sticla-inox inferior	289980
7 hátlap	zadní panel	zadný panel	panou posterior	bloc sticla inox superior
8 qjó kiliács csavar	šrouby malá clvteček	skrutky klúčky dveriek	skrub de miner us a	290010
9 rostélymogató úd	tyčka vyklepávací mriežky	tyčka výkľepávací mriežky	Şrubki mocujące ręczki drzwiczek	290510
10 tuzér ariá	předek ohniště	předek ohniška	drážek wyróżsocza ruszu	211680
11 lúžér elôlap	přužel ohniště	přečelie ohniška	dzwiczecki	264710
12 hamulér ajo	předek popela	dverka zásuvky na popel	plyta frontowa	260460
13 hamulér elôlap	přužel popela	přečelie zásuvky na popol	dzwiczecki komory popielnika	260440
14 levogózzelep	vzduchový ventil	vzduchový ventil	plyta frontowa komory popielnika	260470
15 felől fedlap	horni top	vrchný top	zawór regulacji powietrza	260450
16 alelap	zkladna	zkladna	plyta góra piecyka	260420
17 tuzér oldallap	boční topenišť	bočky ohniška	plyta dolna piecyka	260430
18 tuzér	polaži ohniště	spodok ohniška	boczna płytka paleniska	260860
19 hamurostiy rostélymogató kengyel	papelová mriežka - rám vykľepávací mriežky	mriežka na popol - držák výkľepávací mriežky	plaszczyzna gniazwa	260120
20 lábak	nožičky	nožičky	kratka popielnika z drążkiem	260130
21 gyűrű	kroužek	kružok	pręścien	260210
22 fedlap	vlko	kryl	poływka	287850
23 kerámiavédő panel	ochranný panel keramiky	ochranný panel keramiky	plyta chemiczna ceramikę	260100
24 oldalsó zománczozott kerámia bordó	glazurovaná boční dlaždice bordó	glazurovaná bočná kachlická bordó	ceramica laterala bordo	260140
24 oldalsó zománczozott kerámia bézs	glazurovaná boční dlaždice běžová	glazurovaná bočná kachlická biežová	ceramica laterala beige	260120
24 oldalsó zománczozott kerámia červená	glazurovaná boční dlaždice biskvit	glazurovaná bočná kachlická biskvit	ceramica laterala biszkoft	279960
24a felől oldalsó zománczozott kerámia bordó	horni glazurovaná boční dlaždice bordó	bočná vrchná kachlická bordó	ceramica laterala superior bordo	-
24a felől oldalsó zománczozott kerámia tejszín	horni glazurovaná boční dlaždice smetanová	bočná vrchná kachlická smotana	ceramica laterala superior panna	-
24b oldalsó zománczozott kerámia bordó	spodni glazurovaná boční dlaždice bordó	bočná spodná kachlická bordó	ceramica laterala inferior bordo	-
24b oldalsó zománczozott kerámia tejszín	spodni glazurovaná boční dlaždice smetanová	bočná spodná kachlická smotana	ceramica laterala inferior panna	-
24c oldalsó zománczozott kerámia bordó	glazurovaná boční dlaždice bordó	bočná kachlická bordó	ceramica laterala bordo	-
24c oldalsó zománczozott kerámia tejszín	glazurovaná boční dlaždice smetanová	bočná kachlická smotana	ceramica laterala panna	-
25 elso zománczozott kerámia bordó	glazurovaná černá dlaždice bordó	glazurovaná černá kachlická bordó	przednia płytka frontala bordo	260920
25 elso zománczozott kerámia bězs	glazurovaná černá dlaždice běžová	glazurovaná černá kachlická běžová	przednia płytka frontala biežow	-
25 elso zománczozott kerámia lekzín	glazurovaná černá dlaždice biskvit	glazurovaná černá kachlická biskvit	przednia płytka frontala biskvit	-
25 elso zománczozott kerámia bordó	glazurovaná černá dlaždice bordó	predná kachlická smotana	ceramica frontala panna	-
26 ball festett alu profill	lakovaný hliníkový profil levý	lakovaný hliníkový profil orý	lakierowany profil aluminiowy lewy	-
27 jobb festett alu profill	lakovaný hliníkový profil pravý	lakovaný hliníkový profil pravý	lakierowany profil aluminiowy prawy	-
28 tuzér üveg	sklo topeníšť	sklo ohniška	szyba drzwiczek paleniska	-
29 tuzér ariá iómies 8 Ø	iómiesni Ø 8 dñriva ohnišč	iómiesni Ø 8 dñriva ohnišča	szyna drzwiczek paleniska	-
30 hamuléraqi iómies 8 Ø	iómiesni Ø 8 dñriva popel.	iómiesni Ø 8 dñriva zásuvka na popol	garnitura Ø 8 drzwiczek paleniska	213530 (mt. 1,45)
31 öntapadó iómies 8 x 1	teszéri 8 x 1 adhezni	teszéri 8 x 1	uszczelka Ø 8 drzwiczek przedziału popielnika	213530 (mt. 0,90)
32 qjó kiliács	Dveřní madlo	madlo dñerok	uszczelka Ø 8 x 1 samoprzyklepna	188140 (mt. 0,60)
33 pískavas	Pohrubač	kuiáč	rzeczyka pogrzebacz	264350
34 alacsony persely 10/6 Ø	Uzavírací objímka	system uzavárania	zamek drzwiczek	264350
35 kesztyű	Rukavice	rukavica	rukawica	6630
36 komplet dñerka	kompletní dñerka	kompletné dñerka	kompletné drzwiczki paleniska	287790
37 szabdroz zanfercsop	Reguláci klapkový čep	čep regulačné páňov	sworzni regulacji zawisu	29490
38 első csempelőtan	Podložka čeli dlaždice	podložka przednej kachlice	ramka do mocowania kafli	262800
39 rostélymogató gomb	Rukoje vylepávací mriežky	rukoja vysťapací mriežky	uchwyt wyróżsocza	290500
40 qjó szerejt	cela dñerka popielniku	kompletné dñerka	kompletné drzwiczki przedziału popielnika	110420
41 qjózáró uggó	pružina dñerka	pero dñerok	spreżyna drzwiczek	294680
42 SF.KH. Lemez cavar 4,8 x 32	široký TCR 4,8 x 32 pro TOP (horní díl)	skrutka 4,8 x 32 na uchytenie vrchného dñeru	šuba TCR 4,8 x 32 do pŕhy gŕnej	252290
43 Fgt. Szegec 5 x 30	nyí se zaoblenou hlavou 5 x 30	nit so zaoblenou hlavou 5 x 30	nit cap bombat 5 x 30	35510
				287840



ITALIANO	ENGLISH	CASTELLANO	FRANÇAIS	DEUTSCH	Cod. GLORIA F.
1 Assieme struttura	Frame assembly	estructura	Structure	Traggestell	295510
3 Corpo cassetto centrale	Ashpan (body)	cajón cenizas	Corps tiroir à cendres	Ascheschubfach-Körper	290390
4 Deviatore fumi	Smoke deflector	deflector	Déviateur fumées	Rauchumlenkblech	289980
5 Fermovento inox inferiore	Lower stainless steel glass holder	soporte cristal inferior	Bloque-verre inox intérieur	Unter Glashalter aus Edelstahl	289990
6 Fermovento inox superiore	Upper stainless steel glass holder	soporte cristal superior	Bloque-verre inox supérieur	Oberer Glashalter aus Edelstahl	289990
7 Pannello posteriore	Rear panel	panel posterior	Panneau postérieur	Rückwand	290450
8 viti maniglia portine	Screw door handle	tornillos manicilla puerta	Vis de poignée portes	Schrauben für Öffentürenhandgriff	211680
9 Astina scuotigriglia	Grate shaker rod	barra agitadora de cenizas	Tige secoue-grille	Rossträger-Stange	262700
10 Antina fuoco	Fire door	puerta	Porte feu	Feuerraum-Tür	260140
11 Facciata fuoco	Front of fire section	frontal hogar	Toçade feu	Feuerraum-Frontseite	260120
12 Antina cenere	Ash door	puerta cajón cenizas	Porte cendres	Aschefach-Luke	260130
13 Facciata cenere	Front of ash section	frontal cenizas	Façade cendres	Aschefach-Frontseite	260140
14 Valvola aria	Air valve	valvula aire	Valve air	Luftriegel	260210
15 Top superiore	Upper top	topa superior	Haut	Aufspanplatte	260100
16 Basemento	Base	base	Socle	Sockel	260110
17 Laterale focolare	Firebox side	lateral fuego	Latéral foyer	Feuerraum-Seitenwand	260550
18 Piano fuoco	Hearth	base fuego	Plan du feu	Feuerungsfläche	260850
19 Griglia cenere con staffa scuotigriglia	Ash grate and grate shaker bracket	reja cenizas	Grille cendres avec bâti secoue-grille	Ascherost mit Rostrührer-Bügel	287540
20 Piedini	Feet	pies	Pieds	Standfüße	260180
21 Anello	Ring	anillo	Ring	Ring	260160
22 Coparchietto	Cover	tapa	Couvercle	Deckel	260170
23 Pannello protezione ceramica	Protection tiles panel	panel protección cerámica	Schutzkeramikplatte	Saitliche Kachel (mit Bordeaux-Emaile)	290460
24 Piastrella laterale smaltata bordooux	Wine red side tiles	pieza cerámica lateral burdeos	Carreau latéral émaillé bordeaux	Seitliche Kachel (mit Bordeaux-Emaile)	262780
24 Piastrella laterale smaltata biscotto	Leather coloured biscotto side tiles	pieza cerámica lateral biscotto	Carreau latéral émaillé biscotto	Seitliche Kachel (mit Biscotto)	279710
25 Piastrella frontale smaltata bordoux	Wine-red front tiles	pieza cerámica frontal burdeos	Carreau frontal émaillé bordeaux	Frontkachel (mit Bordeaux-Emaile)	262580
25 Piastrella frontale smaltata biscotto	Leather coloured biscotto front tiles	pieza cerámica frontal biscotto	Carreau frontal émaillé biscotto	Frontkachel (mit Biscotto)	279700
26 Profilo alluminio verniciato sx	Left painted aluminium bar	perfil aluminio SX	Profil aluminium verni G	Lockiertes Aluminiumprofil links	262750
27 Profilo alluminio verniciato dx	Right painted aluminium bar	perfil aluminio DX	Profil aluminium verni D	Lockiertes Aluminiumprofil rechts	262830
28 Vetro focolare	Glass pane (firebox)	crystal hogar	Verre foyer	Feuerraum-Glasscheibe	262710
29 Guarnizione Ø 8 portello fuoco	Ø 8 fire door gasket	guarnición puerta fuego Ø 8	Garniture Ø 8 porte, feu	Dichtung Ø 8 der Feuerraum-Tür	213530 (mt 1,20)
30 Guarnizione Ø 8 portello cenere	Ø 8 ash door gasket	guarnición puerta cenizas Ø 8	Garniture Ø 8 porte, cen	Dichtung Ø 8 der Aschefach-Luke	213530 (mt 0,90)
32 Maniglia portine	Ø 1 adhesive gasket	guarnición adhesiva Ø 1	Garniture Ø 1 adhésive	Dichtung 8 x 1 (selbstklezend)	188140 (mt 0,60)
33 Attizzazio	Door handle	maneta puerta	Poignée portes	Handgriff für Öffentüren	264430
34 Bussola ribassata Ø 10/6	Poker	atizador	Tisonnier	Schürhaken	253970
35 Guanto	Closing bush	puerto rebajado Ø 10/6	Douille fermeture	Schließbüchse	262810
36 Assieme antina fuoco completa	Glove	guante	Gant	Handschuh	6630
37 Perno cerniera di regolazione	Complete door	puerta completa	Porte complète du foyer	Gesamtansicht Feuerkammerflügelfenster	287790
38 Supporto piastraella frontale	Hinge adjustment pin	perno	Pivot charnière de réglage	Zapfen des Reglergeleiks	262800
39 Comando scuotigriglia	Front tile support	soporte cerámica frontal	Support carreau frontal	Haltung der Frontkachel	290370
40 Vetro forno	Grande shaker knob	mando agitador cenizas	Pommeau secoue-grille	Rossträger-Griff	110420
41 Griglia forno	Glass pane (oven)	crystal horno	Verre four	Backofen-Glasscheibe	262270
42 Guida griglia forno	Oven grill	parilla horno	Grille four	Backofen-Grillrost	253740
43 Pomolo fix. guida forno	Oven grill guide	guía parilla horno	Guide grille four	Führung des Backofen-Grillrostes	264420
44 Pannello scamolex	Oven guide fastening knob	pomo fijación guía horno	Pommeau fix. Guide four	Unbeleglicher Griff Backofenführung	253730
45 Termometro forno	Scamolex panel	panel Scamolex	Panello Scamolex	Scamolex-Isoliplatte	264400
46 Antina forno	Oven thermometer	termómetro horno	Thermomètre four	Backofen-Thermometer	264400
47 Facciata forno	Oven door	puerta horno	Porte four	Backofen-Frontseite	260200
48 Antina completa forno	Front of oven section	frontal horno	Foçade four	Komplett Ofenflügelfenster	260190
49 Assieme antina inferiore	Complete door (oven)	puerta completa horno	Porte complète du four	Feder des Flügelfensterruum	295500
50 Guarnizione Ø 8 portello forno	Complete small door	puerta completa inferior	Porte complète inférieure	Dichtung Ø 8 der Backofentür	213530 (mt 1,03)
51 Guarnizione 8 x 1 adesiva	Ø 8 oven door gasket	guarnición Ø 8 puerta horno	Garniture Ø 8 porte, feu	Dichtung 8 x 1 (selbstkleidend)	188140 (mt 0,45)
53 Molla antina focolare	8 x 1 adhesive gasket	guarnición 8 x 1 adhesiva	Garniture 8 x 1 adhésive	Flügelfensterruumfeder	252290
54 Vito TCR 4,8 x 32 per Top	Spring door	ruelle puerta	ressort fermature porte	Topgriffode TCR 4,8 x 32	35510
55 Rivetto testo bombata 5 x 30	Screws 4,8 x 32 for top	termillo puerta	vis trc 4,8 x 32 pour top	Rundkopfriet 5 x 30	287840
56 Forno inox 27 x 28 x 24h	Rivetato testo bombata 5 x 30	eje inferior 5x30 puerta leñero	rivet avec top bombé 5 x 30	Rundkopfriet 5 x 30	264410
		horno inox 27 x 28 x 24h	Four inox 27 x 28 x 24h	Backofen aus Edelstahl 27 x 28 x H 24	

MAGYAR	CESKY	SLOVENSKY	POLSKI	ROMANA	Cod. GLORIA F.
1 struktúra	Kompleks konštrukcie	Základná konštrukcia	Korpus pieca	Strutura	295510
3 hanuľada	Těleso zásuvky na popel	Těleso zásuvky na popel	Corp lava -cenusa	Corp lava -cenusa	290020
4 füstereč	Odvädzč koure	Usmernenovací dýmu	Deflector fum	Odvädzč koure	290390
5 alu inox úvežgaztor	Spodní nerezová zasklívacia lišta	Spodná nerezová zasklívacia lišta	Bloc sticla-inox inferior	Lișta prizăzibioasă din inox	289980
6 felső inox úvežgaztor	Horní nerezová zasklívacia lišta	Vhorní nerezová zasklívacia lišta	Lișta prizăzibioasă din inox superior	Lișta prizăzibioasă din inox superior	289990
7 hálap	Zadní panel	Zadný panel	Panou posterior	Panou posterior	290450
8 ajtó klinice csaavar	šrouby modla dveríek	skrutky klúčky dveríek	Şurub de miner usa	Şurub de miner usa	211680
9 rostélymo-zgátoč rúd	Tyčka vyklepávací mřížky	Tyčka vysypací mřížky	Tija grila focar	Tija grila focar	262700
10 tűzéri ajtó	Předek ohniště	Dverka ohniška	Usa focar	Usa focar	260140
11 tűzéri elôlap	Předek popela	Předek popela	Panou frontal focar	Panou frontal focar	260120
12 hanuľa ajtó	Předek popela	Předek popela	Usa cenusar	Usa cenusar	260130
13 hanuľa elôlap	Vzduchový ventil	Vzduchový ventil	Panou frontal cenusar	Panou frontal cenusar	260850
14 levegôszelep	Horní top	Vzduchový top	Supapa aer	Supapa aer	260210
15 felső fejláp	Základna	Základna	Parte superioara	Parte superioara	260100
16 alapláp	Boční topenisko	Boční ohniška	Soclu	Soclu	260110
17 tűzéri oldalalap	Podlaží ohniště	Spodok ohniška	Laterală focar	Laterală focar	260550
18 tűzér	Popelová mřížka - rám vyklepávací mřížky	Nriesňa na popol - držák vysypací mřížky	Vatra	Vatra	260130
19 hanuľový roštánymozgató kengyele	Nožičky	Nožičky	Grila focar cu iția	Grila focar cu iția	287540
20 lábak	Kružek	Kružek	Pričiare	Pričiare	260180
21 gyűrű	Kryt	Kryt	Inel	Inel	260160
22 fedlap	Ochranný panel keramiky	Ochranný panel keramiky	Capac	Panou ceramic protector	260170
23 keramikového panel	oldalné zámkovačové kerámia bordó	Glozurovaná bočná kachlická bordó	Ceramica laterala bordo	Ceramica laterala bordo	290464
24 oldalné zámkovačové kerámia bordó	Glozurovaná bočná dlaždička bordó	Glozurovaná bočná kachlická bordó	boczná płytki bordowa	boczná płytki bordowa	262780
24 oldalné zámkovačové kerámia kék sz	Glozurovaná čelná dlaždička bordó	Glozurovaná čelná kachlická bordó	przednia płytki bordowa	przednia płytki bordowa	279710
25 elos zámkovačové kerámia bordó	Glozurovaná čelná dlaždička bordó	Glozurovaná čelná kachlická bordó	ceramic frontala bordo	ceramic frontala bordo	262580
25 elos zámkovačové kerámia kék sz	Lakovaný hliníkový profil levý	Lakovaný hliníkový profil lewy	lakierowany profil aluminiowy lewy	lakierowany profil aluminiowy lewy	279700
26 ball festelt alu profil	Lakovaný hliníkový profil pravý	Lakovaný hliníkový profil prawy	lakierowany profil aluminiowy prawy	lakierowany profil aluminiowy prawy	262750
27 jobb festelt alu profil	Sílo topeníško	Sílo ohniška	szyba drzwiček paleniska	szyba drzwiček paleniska	262830
28 tűzéri üveg	Tesniēni Ø 8 dverka ohnišť	Tesniēni Ø 8 dverka ohniška	uszczelka Ø 8 drzwiček paleniska	uszczelka Ø 8 drzwiček przedziału piepielnika	262710
29 tűzéri ajtó iómélys Ø Ø	Tesniēni Ø 8 dverka popel.	Tesniēni Ø 8 dverka zásuvka na popol	uszczelka Ø 8 x 1 samopięzająca	uszczelka Ø 8 x 1 samopięzająca	213530 (mt 1,20)
30 hanuľatájó iómélys 8 Ø	Tesniēni 8 x 1 odnežni	Dveřní malo	raczka	Miner usa	213530 (mt 0,90)
31 öntapadó tömítés 8 x 1	Pohrabč	Kutieč	pogrzebacz	Vatrui	188140 (mt 0,60)
32 ajtó klinics	Úzavarci objímka	Systém uzavírania	zamek drzwiček	Bucsa inchidere	253970
33 piškavos	Rukavice	Rukavica	rekawica	Manusa	262810
34 alacsony persely 10/6 Ø	kompletní dvoříka	Kompletné dverka ohniška	kompletné drzwički paleniska	Ansamblu ușă focar completă	6630
35 keszvá	Regulační klipkový čep	čep regulačie pántov	sworzien regulačii zwiszu	Surub reglare saniera	287790
36 tűzéri ajtó szemel	Podložka čelní dlaždice	Podložka a prednej kachlice	ramka do mocowania kafla	Suport frontal ceramică	262800
37 szabályozó zsanérscop	Rukojeť vyklepávací mřížky	Rukojeť vyklepávací mřížky	uchwyt vyzrązaczza	Miner lija grila	290370
38 elos csempetanó	Ska pece	Ska pece	szyna piekarnika	Geom cupilar	110420
39 rostélymo-zgátoč gomb	Mřížka pece	Mřížka pece	rusz piekarnika	Grida cupilar	262270
40 súťôd üveg	Vodítko mřížky pece	Vodítko mřížky pece	podajnice ruszu piekarnika	Ghidă grila cupilar	253740
41 súťôd osetyl	Fixní opěrka vodítka pece	Fixní opěrka vodítka pece	mocowanie prowadnicy ruszu	Miner fixare ghidă cupilar	264420
42 súťôd osetyl sín	Panel samolex	Panel samolex	plyta ze samolexu	Panou scamolex	253570
43 súťôd roztáčigomb	Teplomer pece	Teplomer pece	termometr piekarnika	Termometru cupilar	26190
44 komplekt súťačio	Dverka pece	Dverka pece	drzwički piekarnika	Drzwički piekarnika	264400
45 komplekt súťaček alméró	Přední časť pece	Přední časť pece	plyta frontowa piekarnika	Panou frontal cupilar	295500
50 lomičzinor subčajohoz 8 Ø	Přední časť pece	Přední časť pece	kompletné drzwički nadstavkami	Ușă completă cupilar	297260
51 öntapadó iómélys 8 x 1	Tesniēni 8 x 1 odnežni	Tesniēni 8 x 1 odnežni	kompletné drzwički przedziału piepielnika	Ansamblu ușă inferioară	213530 (mt 1,03)
53 ajtózárú nágo	pružina drzwiček dverok	pružina drzwiček dverok	uszczelka Ø 8 drzwiček przedziału piekilnika	Garinura Ø 8 usa cupilar	188140 (mt 0,45)
54 SF. KH. těleso czavar 4,8 x 32	šrouby TCR 4,8 x 32 pro TCR (Inox díl)	Paro chnisových dverok	uspierzona drzwiček paleniska	Arc usă focar	252990
55 Fgf. Szeges 5 x 30	ný se zaoblenou hlavou 5 x 30	Skruftc 4,8 x 32 na uchycenie vrchného dielu	niu z okraglą głowką 5 x 30	Suport cu cap rotund Top	35510
56 súťôd szerelel 270 x 280 x 240h	kompletná pięcka 270 x 280 x 240h	kompletná pięcka 270 x 280 x 240h	kompletna nastawka 270 x 280 x 240h	Nit cap bombat 5 x 30	287840
				kompletna nastawka 270 x 280 x 240h	264410



61174012.10/H